



**Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015 che approva
il PSR 2014-2020 della Regione Siciliana

*Sottomisura 19.2 - “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo
locale di tipo partecipativo”*

Sottomisura 19.4 - “Sostegno per i costi di gestione e animazione”

**Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
“GOLFO DI CASTELLAMMARE”
del Gruppo di Azione Locale “GOLFO DI CASTELLAMMARE”**

Alcamo, 03/10/2016

*Il Presidente
Pietro Puccio*



INDICE

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL	4
1.1 Anagrafica del GAL.....	4
1.2 Altre informazioni sul GAL.....	5
1.3 Composizione del partenariato	7
1.4 Funzionamento del GAL	30
1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari.....	33
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA	35
2.1 Area di intervento del GAL e cartografia	35
2.2 Territorio del GAL.....	35
2.2.1 La geografia ed il paesaggio	35
2.2.2 Le eccellenze agroalimentari	37
2.2.3 Il patrimonio storico-culturale	39
2.3 Aspetti socioeconomici.....	41
2.4 Aspetti ambientali	44
3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE	45
3.1 Analisi dei settori economici	45
3.1.1 Il settore Primario	45
3.1.2 Il settore Secondario	46
3.1.3 Il settore Terziario.....	47
3.1.4 Il settore Quaternario	48
3.2 Analisi SWOT.....	50
3.3 Definizione dei fabbisogni.....	53
3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni	53
4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI	56
4.1 Descrizione generale della strategia.....	56
4.2 Descrizione degli ambiti tematici	61
4.2.1 "Turismo sostenibile"	61
4.2.2 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)"	66
4.2.3 "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali"	69
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA	72
6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE	74



7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL).....	76
7.1 Descrizione delle azioni del GAL.....	76
7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL	119
7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia.....	120
8. PIANO FINANZIARIO	124
9. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA EVENTUALMENTE ALLEGATA ALLA SSLTP.....	132

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

1.1 Anagrafica del GAL

Denominazione GAL	GAL "GOLFO DI CASTELLAMMARE"	
Sede legale	Via Porta Stella, 47/49 - 91011 - Alcamo (TP)	
Sede operativa se diversa dalla sede legale	Via Arcide De Gasperi, 12 – Balestrate (PA)	
Legale rappresentante del GAL	Nome e Cognome PIETRO PUCCIO	
	Telefono 339/7014223	E-Mail pie.puccio@libero.it info@galgolfodicastellammare.eu
		E-Mail PEC galgolfodicastellammare@pec.it
		Indirizzo Via Lazio, 50 - 90040 - Capaci (PA)
Responsabile amministrativo e finanziario del GAL (RAF)⁽¹⁾	Nome e Cognome	
	Telefono	E-Mail
		E-Mail PEC
	Indirizzo	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Atto costitutivo	Data 15/12/2010	N° 13.699
Partita IVA	N° 02412500817	
Capitale sociale/patrimonio netto	Euro 130.000,00	
Istituto di credito	Banca Don Rizzo – Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale	
Intestatario del conto corrente dedicato	GAL "Golfo di Castellammare"	
IBAN	IT43A0894681780000010490566	

⁽¹⁾ Il GAL selezionerà il nuovo RAF secondo i requisiti riportati nel paragrafo 1.4 del presente documento.



1.2 Altre informazioni sul GAL

GAL attivato in precedenti programmazioni	Leader 1991-1993	SI	NO
	Leader II 1994-1999	SI	NO
	Leader+ 2000-2006	SI	NO
	PSR Sicilia 2007-2013 – Asse IV	SI	NO
Variazioni della compagine partenariale		SI	NO
Tipo di variazioni della compagine partenariale La compagine sociale rispetto alla precedente programmazione registra un incremento in termini di soci pubblici (Comune di Ustica) e di soci privati (A.G.C.I., Azienda Agricola Amato Giuseppa, ARES s.r.l., Artigrafiche Abbate s.n.c., Associazione Villa Margherita, Associazione Produttori di Mango, Associazione culturale giovanile White Angel, Osservatorio Sviluppo e Legalità “Giuseppe La Franca”, Azienda agricola Russo, Associazione Birri.one, Casa memoria Giuseppe e Felicia Impastato, Cooperativa Madonna di Fatima, Cooperativa sociale Societate, Soc. coop. Nuovi Orizzonti, Associazione Laboratorio di FareAmbiente, Associazione Così...per passione, GAC Golfi di Castellammare e Carini, Gaspare Dara, Giacomo Impastato, Associazione I colori della Sicilia, Limonio S.a.s., Lumetta s.r.l., F.lli Lumetta Alessandro & C. s.a.s, Studio Maf di Garofalo Maurizio & C., Associazione Meridies, Associazione My Sicily, Caseificio La Vecchia Mannara, Associazione culturale Promoeventi Sicilia, Azienda agricola Provenzano Vito, Diesse Group s.r.l., Simonetta Restaurant & Pizza, StiloGrafica s.n.c., Antichi colori, Ulisse Viaggi e Turismo s.r.l., Pasticceria Palazzolo, Associazione Terre damare, Associazione Casa Cipriano, Dolci meraviglie, Associazione Wine Farm and Tourist).			
Eventuali informazioni aggiuntive			

Composizione Organo decisionale						
N.	Componente	In rappresentanza	Soggetto	CF/ P.IVA	Sede	Gruppo di interesse
1	Puccio Pietro 24/07/1954	Testa Filippo	Privato	PCCPTR54L24B645R	Capaci (PA)	Parti economiche
2	Palazzolo Salvatore 26/08/1952	Comune di Cinisi	Pubblico	PLZSVT52M26C708Q	Cinisi (PA)	Autorità pubbliche
3	Davi Giuseppe 03/09/1968	Comune di Borgetto	Pubblico	DVAGPP68P03G273H	Borgetto (PA)	Autorità pubbliche
4	Chimenti Salvatore 28/07/1941	Speciale Giovanni	Privato	CHMSVT41L28G348S	Partinico (PA)	Parti sociali
5	Alesi Giuseppe 22/10/1956	Banco Don Rizzo	Privato	LSAGPP56R22A176Z	Alcamo (TP)	Parti economiche
6	Lo Bue Carmela 15/03/1964	Comune di Alcamo	Pubblico	LBOCML64C55G273K	Alcamo (TP)	Autorità pubbliche
7	Amato Norino Salvatore 18/11/1957	Risorse Sas	Privato	MTANNS57S18C130R	Castellammare del Golfo (TP)	Organismi che rappresentano la società civile

1.3 Composizione del partenariato

Il Gruppo di Azione Locale “Golfo di Castellammare”, costituito nel 2010 come società consortile a responsabilità limitata, è un partenariato pubblico-privato, di cui si allegano l’atto costitutivo e lo statuto (**Allegato A**).

Per quanto riguarda la composizione del partenariato, il GAL “Golfo di Castellammare” annovera soggetti rappresentativi di interessi economici e sociali del territorio, nonché portatori di interessi collettivi locali, quali: 8 Enti pubblici, 19 Associazioni di categoria professionali, 13 Università ed Enti di Ricerca, 34 Associazioni culturali, ambientalistiche e dei consumatori, 13 Associazioni che operano nel sociale e/o servizi alla persona e 50 soggetti privati non classificabili nelle categorie precedenti (Tabella 1).

Il GAL, a seguito dell’Assemblea straordinaria dei Soci tenutosi il giorno 08/04/2016, ha aumentato il capitale sociale da 72.000,00 euro a 130.000,00 euro (**Allegato B**) e, successivamente, il CdA ha ammesso i nuovi Soci nella seduta del 15/09/2016 (**Allegato C**).

In particolare, in seguito all’aumento del capitale sociale, i soci pubblici hanno sottoscritto quote sociali pari a 49.000 euro (37,69% del capitale sociale totale), mentre i soci privati hanno sottoscritto quote sociali pari a 66.250 euro (50,96% del capitale sociale complessivo); ad oggi, dato le prelazioni e le nuove sottoscrizioni, rimangono di essere sottoscritte dai privati ancora quote per un valore pari a 14.750 euro (11,35% del capitale sociale) (Tabelle 2 e 3).

Tutti i partner (pubblici e privati), hanno avuto un ruolo attivo nella costruzione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, rappresentando sia le autorità pubbliche che tutti i gruppi di interesse privati previsti dal Reg. (UE) n. 240/2014 (Tabella 4).

In particolare, dopo aver raccolto le esigenze e le proposte di ogni tipologia di partner grazie ai numerosi incontri e/o workshop tenutosi nei comuni del territorio, si è proceduto a definire la strategia definitiva di sviluppo locale presentata nel Piano di Azione Locale del GAL Golfo di Castellammare per la programmazione 2014/2020.

Soltanto in tal modo, infatti, si è potuto arrivare ad una strategia volta allo sviluppo socioeconomico del territorio rurale, grazie anche alla numerosità ed alla diversificazione dei partner coinvolti, che hanno permesso di focalizzare al meglio le peculiarità dell’intera area di riferimento, cercando di non tralasciare alcun portatore di interesse locale.

Tabella 1 - Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	Comune di Alcamo	1	Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari (FIDAPA)
2	Comune di Balestrate	2	Arebba Sicilia - Associazione Regionale B&B e Affittacamere Sicilia
3	Comune di Borgetto	3	Unione Nazionale Proloco d’Italia (UNPLI) - Comitato Provinciale Palermo
4	Comune di Cinisi	4	Soc. Coop Assolivo
5	Comune di Partinico	5	Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) - Palermo
6	Comune di Terrasini	6	Associazione Lavoratori Produttori Agroalimentari (ALPA)
7	Comune di Trappeto	7	Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) – Palermo
8	Comune di Ustica	8	ASCOM Confcommercio imprese per l’Italia di Alcamo
		9	ASCOM Confcommercio imprese per l’Italia di Partinico
		10	Lega Coop Palermo
		11	Associazione COM.ART.
		12	Federazione Apicoltori Italiani (FAI) - Sicilia
		13	O. P. Olivicola Demetra

	14	Consorzio Acqua Rakali
	15	UN.I.COOP Sicilia
	16	Coldiretti Trapani
	17	Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI) - Sicilia
	18	Istituto Cooperativo di Ricerca (ICR)
	19	Soc. Coop. Bio&Tec
	20	Consorzio Universitario della Provincia di Trapani
	21	Consorzio di Ricerca "Gian Pietro Ballatore"
	22	Fondazione "A. e S. Lima Mancuso"
	23	Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione (CORERAS)
	24	Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – Università degli Studi di Palermo
	25	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche – Università degli Studi di Palermo
	26	Università degli Studi di Messina
	27	Associazione Centro Interdisciplinare di Studi e di Ricerche (C.I.S.E.R.)
	28	Consorzio Regionale di Ricerca Bioevoluzione Sicilia (B.E.S.)
	29	Euromed Carrefour Sicilia
	30	Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Agrobio e Pesca ecocompatibile s.c.a.r.l.
	31	Associazione EURO
	32	Associazione Nazionale Città del Vino
	33	Associazione Laboratorio di Fare Ambiente Alcamo
	34	Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia
	35	Korai – Territorio, Sviluppo e Cultura
	36	Consorzio di Tutela della Carne Bovina Cinisara
	37	Pro Loco Capaci
	38	Associazione Arcidonna Onlus
	39	Associazione Strada del Vino Alcamo Doc
	40	Associazione Terra Damare
	41	Associazione Villa Margherita
	42	Archeoclub d'Italia "Calatub Alcamo"
	43	Associazione Salviamo il Castello di Calatubo (Ayyub)
	44	Associazione Meridies
	45	Osservatorio Paleontologico "G.G. Gemmellaro"
	46	Associazione Così ...per passione
	47	A.S.D. I cavalieri del mito e della storia
	48	Associazione I Colori della Sicilia
	49	Pro Loco Terrasini
	50	Pro Loco Cesarò di Partinico
	51	Pro Loco Città di Cinisi
	52	Pro Loco Partinico
	53	Istituto per la promozione e la valorizzazione della dieta Mediterranea (I.Di.Med)
	54	Pro Loco Isola delle Femmine
	55	Konsumer Alcamo
	56	Associazione Wine Farm and Tourist
	57	Osservatorio Sviluppo e Legalità "Giuseppe La Franca"
	58	Associazione Alba
	59	Associazione Laurus Cultura Ambiente



	60	Intesa Società cooperativa sociale a r.l.
	61	Fondazione Salvatore Lauricella
	62	Soc. Coop. a r.l. Societate
	63	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) - Sicilia
	64	Soc. Coop. Nuovi Orizzonti
	65	Associazione Nuovo Cammino
	66	Associazione Padre Pio Onlus
	67	Soc. Coop. Sociale Aglaia Onlus
	68	Associazione Giovani Orizzonti
	69	Associazione Casa Memoria Felice e Peppino Impastato
	70	Cooperazione Internazionale Sud – Sud (CISS)
	71	Banca di Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale “Don Rizzo”
	72	Risorse Sas di Messana & Pollina
	73	Soc. Coop. Safos
	74	Ulisse Viaggi e Turismo s.r.l.
	75	Caseificio La Vecchia Mannara
	76	Obiettivo Azienda s.r.l s
	77	Lombardo Giuseppe
	78	Cicerone Francesco
	79	Consorzio Agricoltori Alcamesi Kafisu
	80	Vitabio Soc. Coop.
	81	Cantina Sociale Condor Marchese della Gran Montagna
	82	Cusumano srl
	83	Brugnano srl
	84	Omar srl
	85	Consorzio Mnemosine
	86	Studio Maf di Garofalo Maurizio & C.
	87	Sicilia360map
	88	Impastato Giacomo
	89	Impastato Giuseppe
	90	Vitale & C. di Vitale Margherita & C.
	91	Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Trapani
	92	Azienda Agrituristicca Tarantola
	93	La Battigia Hotel - SEA GROUP SRL
	94	Consolato della Repubblica del Ghana
	95	Associazione Legambiente – Circolo “sen. Ludovico Corrao”
	96	Sicilia Impresa
	97	Vitale Rosario
	98	Etna Hitech
	99	Associazione Geologi Palermo “Mimmo Pagano”
	100	Condotta Slow Food - Palermo
	101	Azienda Agricola Amato Giuseppa
	102	ARES s.r.l.
	103	Artigrafiche Abbate s.n.c.
	104	Associazione Produttori di Mango
	105	Associazione culturale giovanile “White Angel”
	106	Azienda agricola Russo
	107	Associazione Culturale Birri.one

	108	Cooperativa Madonna di Fatima
	109	GAC "Golfi di Castellammare e Carini"
	110	Dara Gaspare
	111	Limonio s.a.s.
	112	Lumetta s.r.l.
	113	F.lli Lumetta Alessandro & C. s.a.s
	114	Associazione My Sicily
	115	Associazione culturale Promoeventi Sicilia
	116	Azienda agricola Provenzano Vito
	117	Diesse Group s.r.l.
	118	Simonetta Restaurant&Pizza
	119	StiloGrafica snc
	120	Antichi colori
	121	Pasticceria Palazzolo sr.r.l.
	122	Associazione Casa Cipriano
	123	Dolci Meraviglie s.n.c.
	124	Davi Giuseppe
	125	Cantina sociale Saraceno – Soc. coop. agricola
	126	Consorzio turistico del Golfo di Castellammare soc. consortile cooperativa a.r.l (IN LIQUIDAZIONE)
	127	Consorzio CULT (IN LIQUIDAZIONE)
	128	Mass Media Comunicazione s.r.l. (IN LIQUIDAZIONE)
	129	Sviluppo del Golfo s.r.l. (IN LIQUIDAZIONE)

Tabella 2 - Partenariato pubblico

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimoni o netto)
Comune di Alcamo	Piazza Ciullo, 1 - Alcamo (TP)	Piazza Ciullo, 1 - Alcamo (TP)	Surdi Domenico	sindaco@comune.alcamo.tp.it	Parrino Enza Anna	servizitecnici@comune.alcamo.tp.it	15.000,00	11,54
Comune di Balestrate	Via Roma, 14 - Balestrate (PA)	Via Roma, 14 - Balestrate (PA)	Milazzo Salvatore	salvatoremilazzo@comune.balestrate.pa.it	Martino Luigi	luigimartino@comune.balestrate.pa.it	3.000,00	2,31
Comune di Borgetto	Piazza V.E. Orlando - Borgetto (PA)	Piazza V.E. Orlando - Borgetto (PA)	De Luca Gioacchino	sindacodiborgetto@comune.borgetto.pa.it	Rappa Eleonora	areaquarta@comune.borgetto.pa.it	3.000,00	2,31



Comune di Cinisi	Piazza V. Emanuele Orlando - Cinisi (PA)	Piazza V. Emanuele Orlando - Cinisi (PA)	Palazzolo Gianni	segreteria.sindaco@comune.cinisi.pa.it	Evola Vincenzo	lavoripubblici@comune.cinisi.pa.it	6.000,00	4,62
Comune di Partinico	Palazzo Municipale, Piazza Umberto I, 3 - Partinico (PA)	Palazzo Municipale, Piazza Umberto I, 3 - Partinico (PA)	Lo Biundo Salvatore	sindaco@comune.partinico.pa.it	Lo Grande Nunzio	ufficiocantierillpp@comune.partinico.pa.it	10.000,00	7,69
Comune di Terrasini	Piazza Falcone Borsellino, 1 - Terrasini (PA)	Piazza Falcone Borsellino, 1 - Terrasini (PA)	Cucinella Massimo	sindaco@comune.terrasini.pa.it	Carano Girolamo Aldo	g.carano@comune.terrasini.pa.it	6.000,00	4,62
Comune di Trappeto	Piazza Municipio, 1 - Trappeto (PA)	Piazza Municipio, 1 - Trappeto (PA)	Vitale Giuseppe	sindaco@comune.trappeto.pa.it	Nania Giuseppe	utc@comune.trappeto.pa.it	3.000,00	2,31
Comune di Ustica	Via Petriera - Ustica (PA)	Via Petriera - Ustica (PA)	Licciardi Attilio	attilio.licciardi@tin.it	Caminita Gaetano	servizi.tecnici@comune.ustica.pa.it	3.000,00	2,31

Tabella 3 - Partenariato privato

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimoni netto)
Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari (FIDAPA)	Via N. Tommaseo, 36 – Alcamo (TP)	Via N. Tommaseo, 36 – Alcamo (TP)	Lo Bue Carmela	fidapa.alcamo@libero.it	Lo Bue Carmela	fidapa.alcamo@libero.it	-	-
Arebba Sicilia - Associazione Regionale B&B e Affittacamere Sicilia	Piazzetta dei Cocchieri, 4 – Palermo	Piazzetta dei Cocchieri, 4 – Palermo	Targia Walter	info@arebbasicilia.it	Targia Walter	info@arebbasicilia.it	250,00	0,19

Unione Nazionale Proloco d'Italia (UNPLI) - Comitato Provinciale Palermo	Via XI Febbraio, 2 – Capaci (PA)	Via XI Febbraio, 2 – Capaci (PA)	Costantino Santina	presidente@unplipalermo.it	Costantino Santina	presidente@unplipalermo.it	500,00	0,38
Soc. Coop Assolivo	Contrada Gianvicario, snc – San Cipirello (PA)	Contrada Gianvicario, snc – San Cipirello (PA)	Vitale Salvatore	info@assolivo.it	Vitale Salvatore	info@assolivo.it	-	-
Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) - Palermo	Via Remo Sandron, 63 - Palermo	Via F. Testa, 18/20 – Partinico (PA)	Cossentino Antonino	a.cossentino@cia.it	Cossentino Antonino	a.cossentino@cia.it	-	-
Associazione Lavoratori Produttori Agroalimentari (ALPA)	Via Giovanni Meli, 12 - Palermo	Via Giovanni Meli, 12 - Palermo	Sparacio Salvatore	caa_palermo@libero.it	Sparacio Salvatore	caa_palermo@libero.it	250,00	0,19
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) – Palermo	Via Rosolino Pilo, 20 – Palermo	Via Rosolino Pilo, 20 – Palermo	Casamento Giovanni	info@cnapa.it	Casamento Giovanni	info@cnapa.it	1.000,00	0,76
ASCOM Confcommercio imprese per l'Italia di Alcamo	Via Vittorio Veneto, 27 – Alcamo (TP)	Via Vittorio Veneto, 27 – Alcamo (TP)	Coraci Antonino	confcommercioalcamo@virgilio.it	Coraci Antonino	confcommercioalcamo@virgilio.it	250,00	0,19
ASCOM Confcommercio imprese per l'Italia di Partinico	Piazza Verdi, 19 – Partinico (PA)	Piazza Verdi, 19 – Partinico (PA)	Speciale Giuseppe	segreteria@confcommerciopartinico.it	Speciale Giuseppe	segreteria@confcommerciopartinico.it	250,00	0,19
Lega Coop Palermo	Via Alfonso Borrelli, 3 - Palermo	Via Alfonso Borrelli, 3 - Palermo	Parrino Filippo	legacooppalermo@legacoopsicilia.coop	Parrino Filippo	legacooppalermo@legacoopsicilia.coop	-	-



Associazione COM.ART.	Viale Europa, 262 – Alcamo (TP)	Viale Europa, 262 – Alcamo (TP)	Orlando Giuseppe	ass.comart @libero.it	Orlando Giuseppe	ass.comart @libero.it	-	-
Federazione Apicoltori Italiani (FAI) - Sicilia	Via Mario Rapisardi, 9 - Palermo	Via Mario Rapisardi, 9 - Palermo	Stampa Vincenzo	faisicilia@f ederapi.biz	Stampa Vincenzo	faisicilia@f ederapi.biz	-	-
O. P. Olivicola Demetra	Via Giuseppe Verdi, 60 – Borgetto (PA)	Via Giuseppe Verdi, 60 – Borgetto (PA)	Di Bella Giuseppe Mario	dibellagiuse ppemario@l ibero.it	Di Bella Giuseppe Mario	dibellagiuse ppemario@l ibero.it	-	-
Consorzio Acqua Rakali	Via Principe Umberto, 98 – Partinico (PA)	Via Principe Umberto, 98 – Partinico (PA)	Lo Duca Matteo Maria	consorzioac quarakali@ virgilio.it	Lo Duca Matteo Maria	consorzioac quarakali@ virgilio.it	-	-
UN.I.COOP Sicilia	Via Alessandro Telesino, 67 - Palermo	Via Alessandro Telesino, 67 - Palermo	Coppolino Felice	info@unico opsicilia.it	Coppolino Felice	info@unico opsicilia.it	-	-
Coldiretti Trapani	Via Senatore Simone Gatto, 36 - Trapani	Via Senatore Simone Gatto, 36 - Trapani	Cruciata Vincenzo	cruciata.vin cenzo@virg ilio.it	Cruciata Vincenzo	cruciata.vin cenzo@virg ilio.it	-	-
Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI) - Sicilia	Via Simone Cuccia, 11 - Palermo	Via Simone Cuccia, 11 - Palermo	Cappadon a Michele	presidenza.a gcisicilia@g mail.com	Cappadon a Michele	presidenza.a gcisicilia@g mail.com	2.000,00	1,52
Istituto Cooperativo di Ricerca (ICR)	Via Scipione Bobbio, 15 – Napoli	Via Scipione Bobbio, 15 – Napoli	Casola Enrico	icrmare@icr mare.it	Casola Enrico	icrmare@icr mare.it	-	-
Soc. Coop. Bio&Tec	Via Ignazio Lampiasi, 12 – Trapani (TP)	Via Bellini, 4 – Trapani (TP)	Bertolino Francesco	bioetec@gm ail.com	Bertolino Francesco	bioetec@gm ail.com	-	-
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	Lungomare Dante Alighieri, 2/4 – Erice (TP)	Lungomare Dante Alighieri, 2/4 – Erice (TP)	Serio Mario	presidenza @consunitp. it	Fontana Anna	afontana@c onsunitp.it	-	-
Consorzio di Ricerca “Gian Pietro	Zona Industriale Dittaino –	Viale Regione Siciliana, 4600 -	Mascellin o Calogero	giusepperus so@ilgrano duro.it	Mascellin o Calogero	giusepperus so@ilgrano duro.it	-	-

Ballatore"	Assoro (EN)	Palermo	Paolo		Paolo			
Fondazione "A. e S. Lima Mancuso"	Piazza Marina, 61 – Palermo	Piazza Marina, 61 – Palermo	Piacentino Cesare	cesare.piac entino@unip a.it	Piacentino Cesare	cesare.piac entino@unip a.it	-	-
Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazi one (CORERAS)	Via Libertà, 203 – Palermo (PA)	Via Libertà, 203 – Palermo (PA)	Vaccaro Vitalba	infopa@cor eras.it	Vaccaro Vitalba	infopa@cor eras.it	-	-
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – Università degli Studi di Palermo	Viale delle Scienze, Ed. 4, Palermo	Viale delle Scienze, Ed. 4, Palermo	Colazza Stefano	stefano.col azza@unipa. i t	Colazza Stefano	stefano.col azza@unipa. i t	-	-
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutich e – Università degli Studi di Palermo	Viale delle Scienze, Ed. 16, Palermo	Viale delle Scienze, Ed. 16, Palermo	Buscemi Silvestre	silvestre.bu scemi@unipa .it	Buscemi Silvestre	silvestre.bu scemi@unipa .it	-	-
Università degli Studi di Messina	Piazza Pugliatti, 1 - Messina	Piazza Pugliatti, 1 - Messina	Navarra Pietro	rettorato@u nime.it	Navarra Pietro	rettorato@u nime.it	-	-
Associazione Centro Interdisciplin are di Studi e di Ricerche (C.I.S.E.R.)	Via Ruggero Marturano, 10 - Palermo	Piazza Rettore Evola, 77 – Balestrate (PA)	Cordovan a Colajanni Alba	ciser2003@ gmail.com	Cordovan a Colajanni Alba	ciser2003@ gmail.com	-	-
Consorzio Regionale di Ricerca Bioevoluzione e Sicilia (B.E.S.)	Via Libertà, 203 - Palermo	Via Gino Marinuzzi, 3 - Palermo	Pisano Antonino	consorziobe s@pec.it	Pisano Antonino	consorziobe s@pec.it	-	-
Euromed Carrefour Sicilia	Via Principe di Villafranca, 50 - Palermo	Via Principe di Villafranca, 50 - Palermo	Tilotta Antonino	carrefoursic @hotmail.c om	Caeti Domenico	carrefoursic @hotmail.c om	-	-



Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Agrobio e Pesca ecocompatibil e s.c.a.r.l.	Viale delle Scienze, Ed. 8 – Palermo	Viale delle Scienze, Ed. 8 – Palermo	Caruso Tiziano	tiziano.caruso@unipa.it	Caruso Tiziano	tiziano.caruso@unipa.it	-	-
Associazione EURO	Via dell'Olimpo, 30/A - Palermo	Via dell'Olimpo, 30/A - Palermo	Ceglia Giuseppe	info@associazioneeuro.org	Ceglia Giuseppe	info@associazioneeuro.org	-	-
Associazione Nazionale Città del Vino	C/O Villa Chigi Via Berardenga, 29 - Castelnuovo Berardenga (Siena)	C/O Villa Chigi Via Berardenga, 29 - Castelnuovo Berardenga (Siena)	Zambon Pietro	presidente@cittadelvino.com	Zambon Pietro	presidente@cittadelvino.com	250,00	0,19
Associazione Laboratorio di Fare Ambiente Alcamo	Via Pietro Scaglione, 3 – Alcamo (TP)	Via Pietro Scaglione, 3 – Alcamo (TP)	De Luca Francesca	fareambientealcamo@gmail.com	De Luca Francesca	fareambientealcamo@gmail.com	500,00	0,38
Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia	Via delle Croci, 8 - Palermo	Via delle Croci, 8 - Palermo	Angelini Aurelio	aurelio.angelini@unesco-sicilia.it	Angelini Aurelio	aurelio.angelini@unesco-sicilia.it	-	-
Korai – Territorio, Sviluppo e Cultura	Via Mariano Stabile 221, Palermo	Via Mariano Stabile 221, Palermo	Gristina Susanna	korai@korai.it	Gristina Susanna	korai@korai.it	-	-
Consorzio di Tutela della Carne Bovina Cinisara	Via Vincenzo Di Marco, 10 - Palermo	Via Vincenzo Di Marco, 10 - Palermo	Valentini Paolo	valentini.pal@inwind.it	Valentini Paolo	valentini.pal@inwind.it	500,00	0,38
Pro Loco Capaci	Via XI Febbraio, 2 – Capaci (PA)	Via XI Febbraio, 2 – Capaci (PA)	Costantino Santina	prolococapaci@gmail.com	Costantino Santina	prolococapaci@gmail.com	-	-
Associazione Arcidonna Onlus	Via A. Di Giovanni, 14 - Palermo	Via A. Di Giovanni, 14 - Palermo	Ajovalasit Valeria	valeria.ajovalasit@arcidonna.it	Ajovalasit Valeria	valeria.ajovalasit@arcidonna.it	250,00	0,19

Associazione Strada del Vino Alcamo Doc	Corso VI Aprile, 7 - Alcamo (TP)	Corso VI Aprile, 7 - Alcamo (TP)	Cusumano Vincenzo	info@strada delvinoalcamodoc.it	Cusumano Vincenzo	info@strada delvinoalcamodoc.it	250,00	0,19
Associazione Terra Damare	Via Ludovico Ariosto, 30 - Palermo	Via Ludovico Ariosto, 30 - Palermo	Ulisse Anna Maria	terradamare@alice.it	Ulisse Anna Maria	terradamare@alice.it	1.000,00	0,76
Associazione Villa Margherita	Via Celeste, 96 - Partinico (PA)	Via Celeste, 96 - Partinico (PA)	Rappa Eleonora	villamargherita.ass@gmail.com	Rappa Eleonora	villamargherita.ass@gmail.com	250,00	0,19
Archeoclub d'Italia "Calatub Alcamo"	Via Ten. G. Santoro, 21 - Alcamo (TP)	Via Ten. G. Santoro, 21 - Alcamo (TP)	Stellino Antonina	calatub.archeo@libero.it	Stellino Antonina	calatub.archeo@libero.it	-	-
Associazione Salviamo il Castello di Calatubo (Ayyub)	Via Bonaventura, 30 - Alcamo (TP)	Via Bonaventura, 30 - Alcamo (TP)	Catalano Stefano	associazione castellocalatubo@hotmail.it	Catalano Stefano	associazione castellocalatubo@hotmail.it	-	-
Associazione Meridies	Contrada Comunello - Alcamo (TP)	Contrada Tarantola - Alcamo (TP)	Privitera Rosaria	info.meridies@libero.it	Privitera Rosaria	info.meridies@libero.it	2.000,00	1,52
Osservatorio Paleontologico "G.G. Gemmellaro"	Via Lincoln, 8 - Palermo	Corso Tukory, 131 - Palermo	Cusumano Antonio	osservatorio.paleontologico@gmail.com	Cusumano Antonio	osservatorio.paleontologico@gmail.com	-	-
Associazione Così ...per Passione	Piazza Giubileo, 6 - Terrasini (PA)	Piazza Giubileo, 6 - Terrasini (PA)	Magnelli Adalberto	amagnelli31@hotmail.com	Magnelli Adalberto	amagnelli31@hotmail.com	1.000,00	0,76
A.S.D. I cavalieri del mito e della storia	Via Tagliavia, 44 - Calatafimi Segesta (TP)	Via Tagliavia, 44 - Calatafimi Segesta (TP)	Mucaria Domenico	mucaria61@alice.it	Mucaria Domenico	mucaria61@alice.it	-	-
Associazione I Colori della Sicilia	Via Salvatore Badalamenti, 265 - Cinisi (PA)	Via Salvatore Badalamenti, 265 - Cinisi (PA)	Vitale Salvatore	incontradanza@libero.it	Vitale Salvatore	incontradanza@libero.it	1.000,00	0,76
Pro Loco Terrasini	Piazza Duomo, 39 - Terrasini (PA)	Piazza Duomo, 39 - Terrasini (PA)	Zerillo Massimo	prolocoterrasini@iol.it	Zerillo Massimo	prolocoterrasini@iol.it	-	-



Pro Loco Cesarò di Partinico	Corso dei Mille, 252 – Partinico (PA)	Corso dei Mille, 252 – Partinico (PA)	Coniglio Benedetto	proloco.partinico@alice.it	Coniglio Benedetto	proloco.partinico@alice.it	-	-
Pro Loco Città di Cinisi	Via Nazionale, 119 – Cinisi (PA)	Via Nazionale, 119 – Cinisi (PA)	Micale Domenico	prolococittadicinisi@gmail.com	Micale Domenico	prolococittadicinisi@gmail.com	-	-
Pro Loco Partinico	Via Santa Rita, 1 – Partinico (PA)	Via Santa Rita, 1 – Partinico (PA)	Di Trapani Giuseppa	proloco.partinico@virgilio.it	Di Trapani Giuseppa	proloco.partinico@virgilio.it	-	-
Istituto per la promozione e la valorizzazione della dieta Mediterranea (I.Di.Med)	Via Puccini, 34 - Palermo	Viale Maria SS Mediatrice, 130 - Palermo	Fazio Bartolo	f.cerami@istitutoidimed.com	Cerami Francesca	f.cerami@istitutoidimed.com	-	-
Pro Loco Isola delle Femmine	Via Giovanni Falcone, 70 – Isola delle Femmine (PA)	Via Giovanni Falcone, 70 – Isola delle Femmine (PA)	Rubino Giuseppe	isolaproloco@gmail.com	Rubino Giuseppe	isolaproloco@gmail.com	-	-
Konsumer Alcamo	Via Gaetano Martino, 14 – Alcamo (TP)	Via Gaetano Martino, 14 – Alcamo (TP)	Catanzaro Andrea	trapani@konsumer.it	Catanzaro Andrea	trapani@konsumer.it	-	-
Associazione Wine Farm and Tourist	Contrada Tarantola, 140b - 91011 Alcamo (TP)	Contrada Tarantola, 140b - 91011 Alcamo (TP)	Testa Filippo	gorgodeldrag@gmail.com	Testa Filippo	gorgodeldrag@gmail.com	500,00	0,38
Osservatorio Sviluppo e Legalità “Giuseppe La Franca”	Via Enrico Fermi, 33 – Partinico (PA)	Via Enrico Fermi, 33 – Partinico (PA)	Burgio Claudio	osservatorio lafranca@gmail.com	Burgio Claudio	osservatorio lafranca@gmail.com	250,00	0,19
Associazione Alba	Via Giacomo Matteotti, 280 – Cinisi (PA)	Via Giacomo Matteotti, 280 – Cinisi (PA)	Messina Monica	monicamessina77@yahoo.it	Messina Monica	monicamessina77@yahoo.it	-	-
Associazione Laurus Cultura Ambiente	Via Per Monte Bonifato, 102 – Alcamo (TP)	Via Per Monte Bonifato, 102 – Alcamo (TP)	Gervasi Giovanni Battista	laurus.ambiente@gmail.com	Gervasi Giovanni Battista	laurus.ambiente@gmail.com	-	-

Intesa Società cooperativa sociale a r.l.	Corso Italia, 134 – Carini (PA)	Corso Italia, 134 – Carini (PA)	Scianna Vincenzo	cooperativai ntesa@libero.it	Scianna Vincenzo	cooperativai ntesa@libero.it	-	-
Fondazione Salvatore Lauricella	Via Ruggero Marturano, 10 - Palermo	Piazza Rettore Evola, 77 – Balestrate (PA)	Mirici Cappa Giuseppe	fondazionealvatorelauricella@gmail.com	Mirici Cappa Giuseppe	fondazionealvatorelauricella@gmail.com	-	-
Soc. Coop. a r.l. Societate	Via Piave, 9 – Carini (PA)	Via Piave, 9 – Carini (PA)	Albiolo Gioacchino	coopsocietate@tin.it	Albiolo Gioacchino	coopsocietate@tin.it	2.000,00	1,52
Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) - Sicilia	Via Gioacchino Ventura, 1 – Palermo (PA)	Via Gioacchino Ventura, 1 – Palermo (PA)	Puccio Pietro	aiccre@aiccre.sicilia.it	Puccio Pietro	aiccre@aiccre.sicilia.it	-	-
Soc. Coop. Nuovi Orizzonti	Via Danimarca, 52 - Palermo	Via Danimarca, 52 - Palermo	Cino Luigi	nuoviorizzonti2014@libero.it	Cino Luigi	nuoviorizzonti2014@libero.it	1.000,00	0,76
Associazione Nuovo Cammino	Via Gramsci, 5 – Borgetto (PA)	Via Gramsci, 5 – Borgetto (PA)	Lupo Paolo Filippo	nuovocammino@gmail.com	Lupo Paolo Filippo	nuovocammino@gmail.com	-	-
Associazione Padre Pio Onlus	Via Rosa Luxemburg, 20 – Borgetto (PA)	Via Rosa Luxemburg, 20 – Borgetto (PA)	Giamo Maria	associazionepadrepio@gmail.com	Giamo Maria	associazionepadrepio@gmail.com	-	-
Soc. Coop. Sociale Aglaia Onlus	Via Nazionale, 119 – Cinisi (PA)	Via Nazionale, 119 – Cinisi (PA)	Vitello Manfredi	aglaiaonlus@gmail.com	Vitello Manfredi	aglaiaonlus@gmail.com	-	-
Associazione Giovani Orizzonti	Corso Italia, 134 – Carini (PA)	Corso Italia, 134 – Carini (PA)	Curreri Benedetto	assgiovaniorizzonti@libero.it	Curreri Benedetto	assgiovaniorizzonti@libero.it	-	-
Associazione Casa Memoria Felice e Peppino Impastato	Corso Umberto, 220 – Cinisi (PA)	Corso Umberto, 220 – Cinisi (PA)	Impastato Maria	casamemoriaimpastato@gmail.com	Impastato Maria	casamemoriaimpastato@gmail.com	250,00	0,19
Cooperazione	Via Marconi,	Via Marconi,	Cipolla	info@cisson	Cipolla	info@cisson	-	-



Internazionale Sud – Sud (CISS)	2/A – Palermo	2/A – Palermo	Sergio	g.org	Sergio	g.org		
Banca di Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale “Don Rizzo”	Via Vittorio Emanuele II, 15/17 – Alcamo (TP)	Via Stefano Polizzi, 13 – Alcamo (TP)	Amenta Sergio	sergio.amenta@donrizzo.bcc.it	De Luca Giuseppe	giuseppe.deluca@donrizzo.bcc.it	10.000,00	7,69
Risorse Sas di Messina & Pollina	Corso VI Aprile, 7 – Alcamo (TP)	Via P. Opera Pastore, 5 – Alcamo (TP)	Pollina Rosario	rosario.pollina@tin.it	Pollina Rosario	rosario.pollina@tin.it	500,00	0,38
Soc. Coop. Safos	Via Alfonso Borrelli, 3 – Palermo	Via Alfonso Borrelli, 3 – Palermo	Parrino Filippo	cooperativasafos@gmail.com	Parrino Filippo	cooperativasafos@gmail.com	-	-
Ulisse Viaggi e Turismo s.r.l.	Via Alessandro La Marmora, 72 – Palermo	Via Alessandro La Marmora, 72 – Palermo	Ulisse Anna Maria	info@ulissetouperator.com	Ulisse Anna Maria	info@ulissetouperator.com	2.000,00	1,52
Caseificio La Vecchia Mannara	Via Pietro Sbacchi, 238 – Cinisi (PA)	Via Pietro Sbacchi, 238 – Cinisi (PA)	Pizzo Benedetta	benedettapizzo19@gmail.com	Pizzo Benedetta	benedettapizzo19@gmail.com	1.000,00	0,76
Obiettivo Azienda s.r.l.s	Corso Umberto I, 159 – Bagheria (PA)	Via Fedro, 12 – Bagheria (PA)	Cilea Agostino	info.obiettivoazienda@gmail.com	Cilea Agostino	info.obiettivoazienda@gmail.com	-	-
Lombardo Giuseppe	Via B. Berrettaro, 52 – Alcamo (TP)	Via B. Berrettaro, 52 – Alcamo (TP)	Lombardo Giuseppe	mucaria61@alice.it	Lombardo Giuseppe	mucaria61@alice.it	-	-
Cicerone Francesco	Via Beppe Montana, 10 – Terrasini (PA)	Via Beppe Montana, 10 – Terrasini (PA)	Cicerone Francesco	ilovesicilia@gmail.com	Cicerone Francesco	ilovesicilia@gmail.com	-	-
Consorzio Agricoltori Alcamesi Kafisu	Via Tenente Caravaglios, 67 – Alcamo (TP)	Via Tenente Caravaglios, 67 – Alcamo (TP)	Pirrone Giuseppe	info@cafisu.it	Pirrone Giuseppe	info@cafisu.it	-	-
Vitabio Soc. Coop.	Via Genova, 92 – Trappeto (PA)	Via Genova, 92 – Trappeto (PA)	Lo Grasso Gaspare	gasparelograsso@siciliavostra.it	Lo Grasso Gaspare	gasparelograsso@siciliavostra.it	250,00	0,19
Cantina	Contrada San	Contrada San	Licari	condor@reg	Licari	condor@reg	1.000,00	0,76

Sociale Condor Marchese della Gran Montagna	Carlo - Partinico (PA)	Carlo - Partinico (PA)	Giuseppe	isterpec.it	Giuseppe	isterpec.it		
Cusumano srl	Contrada San Carlo – Partinico (TP)	Contrada San Carlo – Partinico (TP)	Cusumano Diego	diego@cusumano.it	Cusumano Diego	diego@cusumano.it	2.000,00	1,52
Brugnano srl	Contrada San Carlo – Partinico (TP)	Contrada San Carlo – Partinico (TP)	Brugnano Francesco	info@brugnano.it	Brugnano Francesco	info@brugnano.it	500,00	0,38
Omar srl	Via Ugo Foscolo, 107 - Alcamo (TP)	Via Ugo Foscolo, 107 - Alcamo (TP)	Russo Ottavio	omar.tp@libero.it	Russo Ottavio	omar.tp@libero.it	500,00	0,38
Consorzio Mnemosine	Via Roma, 2 – Isola delle Femmine (PA)	Via Roma, 2 – Isola delle Femmine (PA)	Ingraldo Vittorio	consorziomnemosine@libero.it	Ingraldo Vittorio	consorziomnemosine@libero.it	250,00	0,19
Studio Maf di Garofalo Maurizio & C.	Corso dei Mille, 132 – Partinico (PA)	Via Levatrice, 2/A – Partinico (PA)	Garofalo Maurizio	maurizio.garofalo.mg@gmail.com	Garofalo Maurizio	maurizio.garofalo.mg@gmail.com	1.000,00	0,76
Sicilia360map	Via Rosso di San Secondo, 12 - Catania	Via Cristaldi, 28 – Valverde (CT)	Bertino Stefano Antonio	info@sicilia360map.it	Bertino Stefano Antonio	info@sicilia360map.it	-	-
Impastato Giacomo	Corso Umberto, 411 – Cinisi (PA)	Corso Umberto, 411 – Cinisi (PA)	Impastato Giacomo	gimpas@hotmail.it	Impastato Giacomo	gimpas@hotmail.it	500,00	0,38
Impastato Giuseppe	Contrada Paterna – Terrasini (PA)	Contrada Paterna – Terrasini (PA)	Impastato Giuseppe	gimpas75@tim.it	Impastato Giuseppe	gimpas75@tim.it	-	-
Vitale & C. di Vitale Margherita & C.	Contrada Tavolata – Balestrate (PA)	Contrada Tavolata – Balestrate (PA)	Vitale Margherita	marghevitale@gmail.com	Vitale Margherita	marghevitale@gmail.com	-	-
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Trapani	Via Pepoli Agostino Conte, 68 - Trapani	Via Pepoli Agostino Conte, 68 - Trapani	Pellegrino Giuseppe	dottore@peppepellegrino.it	Pellegrino Giuseppe	dottore@peppepellegrino.it	-	-



Azienda Agrituristica Tarantola	Via Notarbartolo 15/bis - Palermo	Contrada Tarantola – Alcamo (TP)	Testa Filippo	gorgodeldra go@gmail.com	Testa Filippo	gorgodeldra go@gmail.com	500,00	0,38
La Battigia Hotel - SEA GROUP SRL	Via On. Messana, 2 – Alcamo (TP)	Lungomare La Battigia – Alcamo Marina (TP)	Tagliavia Giuseppe	info@labattigia.it	Tagliavia Giuseppe	info@labattigia.it	500,00	0,38
Consolato della Repubblica del Ghana	Via Mariano Stabile, 221 - Palermo	Via Mariano Stabile, 221 - Palermo	Campagna Francesco	consolatogh ana.palermo@gmail.com	Campagna Francesco	consolatogh ana.palermo@gmail.com	-	-
Associazione Legambiente – Circolo “sen. Ludovico Corrao”	Viale Europa, 75 – Alcamo (TP)	Viale Europa, 75 – Alcamo (TP)	Culmone Luigi	luiculmo@libero.it	Culmone Luigi	luiculmo@libero.it	-	-
Sicilia Impresa	Via Ausonia, 90 - Palermo	Via Ausonia, 90 - Palermo	Lentini Sebastiano	segreteria@siciliaimpresa.org	Lentini Sebastiano	segreteria@siciliaimpresa.org	-	-
Vitale Rosario	Via Principe Amadeo, 70 – Balestrate (PA)	Via Principe Amadeo, 70 – Balestrate (PA)	Vitale Rosario	vitaleannalisa@gmail.com	Vitale Rosario	vitaleannalisa@gmail.com	-	-
Etna Hitech	Viale Africa, 31 - Catania	Viale Africa, 31 - Catania	Spampinato Emanuele	emanuele.spampinato@etnahitech.com	Spampinato Emanuele	emanuele.spampinato@etnahitech.com	-	-
Associazione Geologi Palermo “Mimmo Pagano”	Via Cirrincione, 63 - Palermo	Via Cirrincione, 63 - Palermo	Palascino Salvatore	assogeologi.pa@gmail.com	Palascino Salvatore	assogeologi.pa@gmail.com	-	-
Condotta Slow Food - Palermo	Via Pitea da Marsiglia, 20 - Palermo	Via Pitea da Marsiglia, 20 - Palermo	Indovina Mario	fiduciario@slowfoodpalermo.com	Indovina Mario	fiduciario@slowfoodpalermo.com	-	-
Azienda Agricola Amato Giuseppa	Via Cavour, 66/a – Alcamo (TP)	Via Cavour, 66/a – Alcamo (TP)	Amato Giuseppa	aferrarella@libero.it	Amato Giuseppa	aferrarella@libero.it	2.000,00	1,52
ARES s.r.l.	Via Giovanni	Via Giovanni	Ferrantelli	sviluppo3@	Ferrantelli	sviluppo3@	1.000,00	0,76

	Amendola, 31 – Alcamo (TP)	Amendola, 31 – Alcamo (TP)	Marta	virgilio.it	Marta	virgilio.it		
Artigrafiche Abbate s.n.c.	Via Nazionale 133, Cinisi (PA)	Via Nazionale 133, Cinisi (PA)	Abbate Filippo	info@artigr aficheabbate .com	Abbate Filippo	info@artigr aficheabbate .com	4.000,00	3,04
Associazione Produttori di Mango	Via Tavolatella, 17 – Balestrate (PA)	Via Tavolatella, 17 – Balestrate (PA)	Vitale Gaetano	vitale.gaetan o1961@libe ro.it	Vitale Gaetano	vitale.gaetan o1961@libe ro.it	500,00	0,38
Associazione culturale giovane “White Angel”	Via B.G. Mayali, 10 – Borgetto (PA)	Via B.G. Mayali, 10 – Borgetto (PA)	Caruso Anna Maria	whiteangel. maioresse@l ibero.it	Caruso Anna Maria	whiteangel. maioresse@l ibero.it	500,00	0,38
Azienda agricola Russo	Contrada Ingastona - Partinico (PA)	Contrada Ingastona - Partinico (PA)	Russo Giuseppa	limonio@lib ero.it	Russo Giuseppa	limonio@lib ero.it	500,00	0,38
Associazione Culturale Birri.one	Via Finaita, snc - Cinisi (PA)	Via Finaita, snc - Cinisi (PA)	Biundo Vito	associazione birri.one@h otmail.it	Biundo Vito	associazione birri.one@h otmail.it	500,00	0,38
Cooperativa Madonna di Fatima	Via E. Orlando, 28 – Terrasini (PA)	Via E. Orlando, 28 – Terrasini (PA)	Orlando Salvatore	sebastiano.r usso9@gma il.com	Orlando Salvatore	sebastiano.r usso9@gma il.com	2.000,00	1,52
GAC “Golfi di Castellamar e e Carini”	Via Alcide de Gasperi, 22 - Castellamar e del Golfo (TP)	Via Porta Stella, 47/49 – Alcamo (TP)	Puccio Pietro	gacgolficari ni@libero.it	Ferrarella Andrea	gacgolficari ni@libero.it	4.000,00	3,04
Dara Gaspare	Corso dei Mille, 85 - Alcamo (TP)	Corso dei Mille, 85 - Alcamo (TP)	Dara Gaspare	gasparedara @virgilio.it	Dara Gaspare	gasparedara @virgilio.it	1.000,00	0,76
Limonio s.a.s.	Contrada Ingastona - Partinico (PA)	Contrada Ingastona - Partinico (PA)	Geraci Rosalina	limonio@li moniosas.19 1.it	Geraci Rosalina	limonio@li moniosas.19 1.it	500,00	0,38
Lumetta s.r.l.	Via libertà, 159 – Terrasini (PA)	Via libertà, 159 – Terrasini (PA)	Lumetta Matteo	fratellilumet ta@gmail.c om	Lumetta Matteo	fratellilumet ta@gmail.c om	1.000,00	0,76
F.lli Lumetta Alessandro &	Contrada Piano Cavoli,	Contrada Piano Cavoli,	Lumetta Alessandr	fratellilumet ta@gmail.c	Lumetta Alessandr	fratellilumet ta@gmail.c	1.000,00	0,76



C. s.a.s	snc – Cinisi (PA)	snc – Cinisi (PA)	o	om	o	om		
Associazione My Sicily	Via Francesca Morvillo, 30 – Alcamo (TP)	Via Francesca Morvillo, 30 – Alcamo (TP)	Pirrone Francesco	info@mysicily.it	Pirrone Francesco	info@mysicily.it	1.000,00	0,76
Associazione culturale Promoeventi Sicilia	Piazza XIII vittime, 40 - Palermo	Piazza XIII vittime, 40 - Palermo	Scimonelli Paolo Danilo	promoeventisicilia@libero.it	Scimonelli Paolo Danilo	promoeventisicilia@libero.it	2.000,00	1,52
Azienda agricola Provenzano Vito	Via Pisacane, 36 – Partinico (PA)	Via Pisacane, 36 – Partinico (PA)	Provenzano Vito	aziendaprovenzano@libero.it	Provenzano Vito	aziendaprovenzano@libero.it	500,00	0,38
Diesse Group s.r.l.	Via Resuttana, 360 - Palermo	Via Resuttana, 360 - Palermo	Serughetti Davide	info@diessegroup.com	Serughetti Davide	info@diessegroup.com	500,00	0,38
Simonetta Restaurant&Pizzeria	Contrada San Carlo Muletta – Borgetto (PA)	Contrada San Carlo Muletta – Borgetto (PA)	Simonetta Salvatore	simonetta_salvatore@virgilio.it	Simonetta Salvatore	simonetta_salvatore@virgilio.it	500,00	0,38
StiloGrafica snc	Via G. Mazzini, 36 – Alcamo (TP)	Via G. Mazzini, 36 – Alcamo (TP)	Leone Gaetano	stilograficasnc@gmail.com	Leone Gaetano	stilograficasnc@gmail.com	2.000,00	1,52
Antichi colori	Via San Benedetto, 21 – Cinisi (PA)	Via San Benedetto, 21 – Cinisi (PA)	Thomsen Tina	info@antichicolori.it	Thomsen Tina	info@antichicolori.it	1.000,00	0,76
Pasticceria Palazzolo sr.l.	Via Nazionale, 123 – Cinisi (PA)	Via Nazionale, 123 – Cinisi (PA)	Palazzolo Santi	info@pasticceriapalazzolo.com	Palazzolo Santi	info@pasticceriapalazzolo.com	500,00	0,38
Associazione Casa Cipriano	Corso Vittorio Emanuele III, 174 – Terrasini (PA)	Corso Vittorio Emanuele III, 174 – Terrasini (PA)	Costantino Claudio	claudio_costantino@yahoo.it	Costantino Claudio	claudio_costantino@yahoo.it	250,00	0,19
Dolci Meraviglie s.n.c.	Via Imbriani, 164 – Cinisi (PA)	Via Imbriani, 164 – Cinisi (PA)	Puleo Leonardo	puleoaleccio@tiscali.it	Puleo Leonardo	puleoaleccio@tiscali.it	500,00	0,38
Davi Giuseppe	Via Michelangelo Buonarroti, 2 – Borgetto	Via Michelangelo Buonarroti, 2 – Borgetto	Davi Giuseppe	g.ppedavi@alice.it	Davi Giuseppe	g.ppedavi@alice.it	250,00	0,19

	(PA)	(PA)						
Cantina sociale Saraceno – Soc. coop. agricola	Via Riposo, 123 – Alcamo (TP)	Via Riposo, 123 – Alcamo (TP)	Lodato Gaspare	info@cantinasaraceno.it	Lodato Gaspare	info@cantinasaraceno.it	250,00	0,19
Consorzio turistico del Golfo di Castellammar e soc. consortile cooperativa a.r.l (IN LIQUIDAZIONE)	Viale Europa, 280 – Alcamo (TP)	Viale Europa, 280 – Alcamo (TP)	Ippolito Vincenzo	ippolito59@gmail.com	Ippolito Vincenzo	ippolito59@gmail.com	250,00	0,19
Consorzio CULT (IN LIQUIDAZIONE)	Via F. Crispi, 286 – Palermo	Via F. Crispi, 286 – Palermo	Rotondi Abdon	info@alimentariasicilia.it	Rotondi Abdon	info@alimentariasicilia.it	1.000,00	0,76
Mass Media Comunicazione s.r.l. (IN LIQUIDAZIONE)	Via della Libertà, 56 - Palermo	Via della Libertà, 56 - Palermo	Minafò Rosanna	rminafo@yahoo.it	Minafò Rosanna	rminafo@yahoo.it	250,00	0,19
Sviluppo del Golfo s.r.l. (IN LIQUIDAZIONE)	Via Alessandro Volta, 31 - Alcamo (TP)	Via Alessandro Volta, 31 - Alcamo (TP)	Scala Giacomo	sedeoperativagolfo@libero.it	Scala Giacomo	sedeoperativagolfo@libero.it	1.000,00	0,76

Tabella 4 - Ruolo svolto da ciascun soggetto aderente al GAL

DENOMINAZIONE	RUOLO CHE SVOLGE NEL GAL	GRUPPO D'INTERESSE
Comune di Alcamo	Socio	Autorità pubbliche
Comune di Balestrate	Socio	Autorità pubbliche
Comune di Borgetto	Socio	Autorità pubbliche
Comune di Cinisi	Socio	Autorità pubbliche
Comune di Partinico	Socio	Autorità pubbliche
Comune di Terrasini	Socio	Autorità pubbliche



Comune di Trappeto	Socio	Autorità pubbliche
Comune di Ustica	Socio	Autorità pubbliche
Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari (FIDAPA)	Partner	Parti economiche
Arebba Sicilia - Associazione Regionale B&B e Affittacamere Sicilia	Socio	Parti economiche
Unione Nazionale Proloco d'Italia (UNPLI) - Comitato Provinciale Palermo	Socio	Parti economiche
Soc. Coop Assolivo	Partner	Parti economiche
Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) - Palermo	Partner	Parti economiche
Associazione Lavoratori Produttori Agroalimentari (ALPA)	Socio	Parti economiche
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) – Palermo	Socio	Parti economiche
ASCOM Confcommercio imprese per l'Italia di Alcamo	Socio	Parti economiche
ASCOM Confcommercio imprese per l'Italia di Partinico	Socio	Parti economiche
Lega Coop Palermo	Partner	Parti economiche
Associazione COM.ART.	Partner	Parti economiche
Federazione Apicoltori Italiani (FAI) - Sicilia	Partner	Parti economiche
O. P. Olivicola Demetra	Partner	Parti economiche
Consorzio Acqua Rakali	Partner	Parti economiche
UN.I.COOP Sicilia	Partner	Parti economiche
Coldiretti Trapani	Partner	Parti economiche
Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI) - Sicilia	Socio	Parti economiche
Istituto Cooperativo di Ricerca (ICR)	Partner	Parti sociali
Soc. Coop. Bio&Tec	Partner	Parti sociali
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	Partner	Parti sociali
Consorzio di Ricerca "Gian Pietro Ballatore"	Partner	Parti sociali
Fondazione "A. e S. Lima Mancuso"	Partner	Parti sociali
Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione (CORERAS)	Partner	Parti sociali

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – Università degli Studi di Palermo	Partner	Parti sociali
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche – Università degli Studi di Palermo	Partner	Parti sociali
Università degli Studi di Messina	Partner	Parti sociali
Associazione Centro Interdisciplinare di Studi e di Ricerche (C.I.S.E.R.)	Partner	Parti sociali
Consorzio Regionale di Ricerca Bioevoluzione Sicilia (B.E.S.)	Partner	Parti sociali
Euromed Carrefour Sicilia	Partner	Parti sociali
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Agrobio e Pesca ecocompatibile s.c.a.r.l.	Partner	Parti sociali
Associazione EURO	Partner	Parti sociali
Associazione Nazionale Città del Vino	Socio	Parti sociali
Associazione Laboratorio di Fare Ambiente Alcamo	Socio	Parti sociali
Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia	Partner	Parti sociali
Korai – Territorio, Sviluppo e Cultura	Partner	Parti sociali
Consorzio di Tutela della Carne Bovina Cinisara	Socio	Parti sociali
Pro Loco Capaci	Partner	Parti sociali
Associazione Arcidonna Onlus	Socio	Parti sociali
Associazione Strada del Vino Alcamo Doc	Socio	Parti sociali
Associazione Terra Damare	Socio	Parti sociali
Associazione Villa Margherita	Socio	Parti sociali
Archeoclub d'Italia "Calatub Alcamo"	Partner	Parti sociali
Associazione Salviamo il Castello di Calatubo (Ayyub)	Partner	Parti sociali
Associazione Meridies	Socio	Parti sociali
Osservatorio Paleontologico "G.G. Gemmellaro"	Partner	Parti sociali
Associazione Così ...per passione	Socio	Parti sociali
A.S.D. I cavalieri del mito e della storia	Partner	Parti sociali
Associazione I Colori della Sicilia	Socio	Parti sociali
Pro Loco Terrasini	Partner	Parti sociali
Pro Loco Cesarò di Partinico	Partner	Parti sociali
Pro Loco Città di Cinisi	Partner	Parti sociali



Pro Loco Partinico	Partner	Parti sociali
Istituto per la promozione e la valorizzazione della dieta Mediterranea (I.Di.Med)	Partner	Parti sociali
Pro Loco Isola delle Femmine	Partner	Parti sociali
Konsumer Alcamo	Partner	Parti sociali
Associazione Wine Farm and Tourist	Socio	Parti sociali
Osservatorio Sviluppo e Legalità "Giuseppe La Franca"	Socio	Parti sociali
Associazione Alba	Partner	Parti sociali
Associazione Laurus Cultura Ambiente	Partner	Parti sociali
Intesa Società cooperativa sociale a.r.l.	Partner	Parti sociali
Fondazione Salvatore Lauricella	Partner	Parti sociali
Soc. Coop. a r.l. Societate	Socio	Parti sociali
Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.) - Sicilia	Partner	Parti sociali
Soc. Coop. Nuovi Orizzonti	Socio	Parti sociali
Associazione Nuovo Cammino	Partner	Parti sociali
Associazione Padre Pio Onlus	Partner	Parti sociali
Soc. Coop. Sociale Aglaia Onlus	Partner	Parti sociali
Associazione Giovani Orizzonti	Partner	Parti sociali
Associazione Casa Memoria Felice e Peppino Impastato	Socio	Parti sociali
Cooperazione Internazionale Sud – Sud (CISS)	Partner	Parti sociali
Banca di Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale "Don Rizzo"	Socio	Parti economiche
Risorse Sas di Messina & Pollina	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Soc. Coop. Safos	Partner	Parti economiche
Ulisse Viaggi e Turismo s.r.l.	Socio	Parti economiche
Caseificio La Vecchia Mannara	Socio	Parti economiche
Obiettivo Azienda s.r.l s	Partner	Organismi che rappresentano la società civile
Lombardo Giuseppe	Partner	Organismi che rappresentano la società civile
Cicerone Francesco	Partner	Organismi che rappresentano la

		società civile
Consorzio Agricoltori Alcamesi Kafisu	Partner	Parti economiche
Vitabio Soc. Coop.	Socio	Parti economiche
Cantina Sociale Condor Marchese della Gran Montagna	Socio	Parti economiche
Cusumano srl	Socio	Parti economiche
Brugnano srl	Socio	Parti economiche
Omar srl	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Consorzio Mnemosine	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Studio Maf di Garofalo Maurizio & C.	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Sicilia360map	Partner	Parti economiche
Impastato Giacomo	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Impastato Giuseppe	Partner	Organismi che rappresentano la società civile
Vitale & C. di Vitale Margherita & C.	Partner	Organismi che rappresentano la società civile
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Trapani	Partner	Parti economiche
Azienda Agrituristica Tarantola	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
La Battigia Hotel - SEA GROUP SRL	Socio	Parti economiche
Consolato della Repubblica del Ghana	Partner	Parti sociali
Associazione Legambiente – Circolo “sen. Ludovico Corrao”	Partner	Parti sociali
Sicilia Impresa	Partner	Parti economiche
Vitale Rosario	Partner	Organismi che rappresentano la società civile
Etna Hitech	Partner	Parti economiche
Associazione Geologi Palermo “Mimmo Pagano”	Partner	Parti sociali



Condotta Slow Food - Palermo	Partner	Parti sociali
Azienda Agricola Amato Giuseppa	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
ARES s.r.l.	Socio	Parti sociali
Artigrafiche Abbate s.n.c.	Socio	Parti economiche
Associazione Produttori di Mango	Socio	Parti economiche
Associazione culturale giovanile "White Angel"	Socio	Parti sociali
Azienda agricola Russo	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Birri.one	Socio	Parti sociali
Cooperativa Madonna di Fatima	Socio	Parti economiche
GAC "Golfi di Castellammare e Carini"	Socio	Parti sociali
Dara Gaspare	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Limonio s.a.s.	Socio	Parti economiche
Lumetta s.r.l.	Socio	Parti economiche
F.lli Lumetta Alessandro & C. s.a.s	Socio	Parti economiche
Associazione My Sicily	Socio	Parti sociali
Associazione culturale Promoeventi Sicilia	Socio	Parti sociali
Azienda agricola Provenzano Vito	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Diesse Group s.r.l.	Socio	Parti economiche
Simonetta Restaurant&Pizza	Socio	Parti economiche
StiloGrafica snc	Socio	Parti economiche
Antichi colori	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Pasticceria Palazzolo sr.l.	Socio	Parti economiche
Associazione Casa Cipriano	Socio	Parti sociali
Dolci Meraviglie s.n.c.	Socio	Parti economiche
Davi Giuseppe	Socio	Organismi che rappresentano la società civile
Cantina sociale Saraceno – Soc. coop. agricola	Socio	Parti economiche
Consorzio turistico del Golfo di Castellammare soc. consortile cooperativa a.r.l (IN LIQUIDAZIONE)	Socio	Parti sociali
Consorzio CULT (IN LIQUIDAZIONE)	Socio	Parti sociali
Mass Media Comunicazione s.r.l. (IN LIQUIDAZIONE)	Socio	Parti economiche
Sviluppo del Golfo s.r.l. (IN LIQUIDAZIONE)	Socio	Parti sociali

1.4 Funzionamento del GAL

Il GAL "Golfo di Castellammare" è una società consortile a responsabilità limitata con sede legale in via Porta Stella, 47/49 – Alcamo (TP) e sede operativa in via Arcide De Gasperi, 12 – Balestrate (PA). Entrambi i locali sono stati conferiti in comodato d'uso gratuito.

Tutte le attività sono svolte senza fine di lucro e non a titolo imprenditoriale.

La società prevede i seguenti organi sociali:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente;
- Il Tavolo Permanente del partenariato;
- il Comitato Etico.

L'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci. Le deliberazioni assembleari, prese in conformità alla legge ed allo statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente.

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri di cui quattro indicati da soci privati e tre indicati da soci pubblici. Il CdA elegge tra i suoi membri il Presidente, scelto tra i membri di nomina privata, ed il Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha compiti decisionali in merito all'attuazione del PAL ed all'attività del GAL.

Il Tavolo Permanente del partenariato è composto dai soci e dai partner del GAL e rappresenta l'Organo consultivo per le decisioni che riguardano il PAL.

Il Comitato Etico, infine, sarà composto da cinque membri nominati dal CdA ed avrà il compito di verificare che gli amministratori ed i collaboratori non si trovino in una situazione di incompatibilità rispetto ai beneficiari dei progetti finanziati, e ciò per motivi di parentela, carica ricoperta, rapporto di lavoro, collaborazione professionale, nonché di attuare e far rispettare i protocolli volti alla legalità.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, il GAL "Golfo di Castellammare" garantirà il principio della separazione delle funzioni previsto dal PSR, l'inesistenza di possibili conflitti di interesse ed il rispetto delle disposizioni di carattere programmatico e di natura amministrativa disposte dall'Autorità di Gestione.

La struttura organizzativa del GAL "Golfo di Castellammare", pertanto, al fine di poter garantire un'adequata e qualificata gestione tecnico-amministrativa sarà composta dalle seguenti figure, riportate nel Regolamento interno (**Allegato D**) e selezionate come da indicazioni dell'AdG:

- **Coordinatore**

Requisiti: laurea magistrale in Scienze agrarie e forestali; esperienza professionale superiore ai dieci anni; esperienza specifica di coordinamento di programmi integrati comunitari superiore a cinque anni; esperienza nella gestione di azioni di internazionalizzazione dei prodotti dei territori siciliani; conoscenza del contesto amministrativo, economico e sociale del territorio del GAL.

Mansioni: coordinare e dirigere le attività del GAL; attuare le delibere del CdA; collaborare con il Rappresentante Legale; predisporre gli atti e i documenti da sottoporre all'approvazione del CdA ed alla firma del Rappresentante Legale; curare le relazioni e gli adempimenti per gli Uffici preposti al programma Leader; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo per l'attuazione del PAL e la gestione del GAL; soprintendere all'attività di monitoraggio, controllo e valutazione; interagire con le Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del PAL; assicurare il rispetto delle politiche comunitarie, nazionali e regionali; organizzare incontri e/o workshop sul territorio.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.



- **Responsabile amministrativo e finanziario**

Requisiti: laurea magistrale in discipline economiche o giuridiche; abilitato alla professione di dottore commercialista o di ragioniere e perito commerciale; esperienza nella gestione amministrativa e finanziaria di programmi complessi.

Mansioni: coordinare e controllare le attività amministrative e finanziarie, in sinergia con il Coordinatore; adempiere agli obblighi societari; curare la tenuta dei registri e la raccolta dei rapporti; curare la rendicontazione delle spese del GAL; seguire gli aspetti amministrativi e di rendicontazione dei progetti a gestione diretta GAL; predisporre gli atti contabili riguardanti la gestione finanziaria del PAL; emanare i mandati di pagamento; predisporre le certificazioni di spesa; soprintendere al sistema di monitoraggio; attuare le procedure per l'acquisizione di servizi e beni; seguire gli adempimenti relativi al personale ed ai collaboratori.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Co-Coordinatore**

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno tre anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali; preferibilmente una figura della struttura organizzativa.

Mansioni: assiste il Coordinatore in tutte le sue molteplici attività, anche se le responsabilità e la firma degli atti competono al Coordinatore: predisporre atti e documenti da sottoporre all'approvazione del CdA e alla firma del Responsabile legale; curare le relazioni e gli adempimenti per gli Uffici preposti ai controlli sul programma Leader; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo per l'attuazione del PAL e la gestione del GAL; collaborare all'attività di monitoraggio, controllo e valutazione; interagire con le Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del PAL; organizzare incontri e/o workshop sul territorio; collaborare all'attuazione del Piano di comunicazione e dell'informazione. Svolge anche le funzioni di istruttore e verificatore.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Addetti di segreteria (2)**

Requisiti: diploma di scuola media superiore e/o laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: adempiere a tutti i compiti relativi alla segreteria tecnica - amministrativa.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare due contratti a tempo parziale; un terzo addetto part-time verrà fornito dal Comune di Alcamo.

- **Addetto alla comunicazione**

Requisiti: laurea magistrale; giornalista professionista; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è affidato il compito di attuare il Piano di comunicazione e di tenere i rapporti con i partner pubblici e privati e con gli attori dello sviluppo locale al fine di mantenere elevata la sensibilizzazione e la coesione intorno all'attuazione del Piano.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Animatori territoriali (2)**

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è demandato il compito della informazione e della raccolta dati nel territorio del GAL; tenere i rapporti con i partner pubblici e privati e con tutti gli attori dello sviluppo locale, al fine di mantenere elevata la sensibilizzazione e la coesione intorno all'attuazione del PAL.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Responsabile degli Ambiti tematici e delle Misure**

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: occuparsi della coerenza tra gli ambiti tematici del PAL e gli interventi realizzati nell'ambito delle Misure/Sottomisure del PSR Sicilia 2014/2020 e del PO FESR Sicilia 2014/2020 scelte per l'attuazione della SSLTP del GAL; curerà i rapporti delle singole Misure con il territorio e con l'Autorità di Gestione; parteciperà alle attività di implementazione del PAL, nonché di comunicazione e diffusione dei dati.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Responsabile del Monitoraggio e diffusione dati**

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è un soggetto esterno che, con indipendenza ed autonomia, predispone (se non fornito dall'Amministrazione) il "Manuale dei controlli e dell'autovalutazione" e "i Rapporti periodici di autovalutazione". Collaborerà inoltre con il Coordinatore nella redazione delle relazioni periodiche previste dal manuale e potrà svolgere funzioni di istruttore e verificatore delle domande di aiuto e pagamento.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Progettista**

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: occuparsi della progettazione del PAL.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

La struttura organizzativa sarà completata da alcuni consulenti esterni, incaricati di assistere il GAL nell'assolvimento di adempimenti legali, amministrativi, fiscali, contabili, nonché nella gestione della piattaforma WEB e della comunicazione.

Sarà, inoltre, incaricato un numero di istruttori e verificatori tale da garantire il rispetto della separazione delle funzioni, che provvederanno all'istruttoria ed alla valutazione tecnico amministrativa delle domande di aiuto e delle domande di pagamento e agli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi.

Il GAL, inoltre, si impegna ad attivare, qualora necessario, azioni di adeguamento organizzativo e delle risorse umane e strumentali finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di competenza (gestione, animazione e informazione, monitoraggio e valutazione, ecc.) ed a ottimizzare le funzionalità dei sistemi informativi.



1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

I soggetti pubblici aderenti al partenariato, hanno avuto precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari, come già documentato nell'Allegato 1 della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

Nello specifico, nell'ambito dell'Asse 4 (LEADER) del PSR Sicilia 2007/2013, i Comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Cinisi, Partinico, Terrasini e Trappeto hanno già fatto parte del GAL "Golfo di Castellammare", mentre Ustica è stata coinvolta nel partenariato del GAL "Isole di Sicilia".

L'obiettivo principale del PSL del GAL "Golfo di Castellammare" nella programmazione 2007/2013, è stato la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali.

Quest'obiettivo impone di attrezzare il territorio come se fosse un grande itinerario turistico integrato, e di spostare l'asse dei servizi e del turismo dalla costa all'interno, verso il mondo rurale.

Pertanto, i benefici a lungo termine che il PSL ha apportato alla comunità locale riguardano l'incremento della remuneratività delle imprese, la diversificazione delle attività agricole, il miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle popolazioni residenti.

Tutto ha portato ad una riduzione dell'abbandono delle aree rurali e alla conseguente conservazione della superficie agraria minacciata dall'urbanizzazione.

Gli interventi attuati tramite il PSL del GAL Golfo di Castellammare, pertanto, al fine di promuovere lo sviluppo locale, hanno previsto la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo d'itinerari rurali e la creazione di servizi per la loro fruizione, la realizzazione di aree mercatali per la vendita diretta dei prodotti agroalimentari da parte degli imprenditori, interventi di recupero e riqualificazione dei beni architettonici del paesaggio rurale.

L'impegno del GAL, inoltre, è stato quello di ricercare, ritrovare, condividere e valorizzare i segni identitari di un territorio attraverso l'ideazione, la progettazione e l'attuazione di interventi di animazione territoriale.

Ciò è derivato dal fatto che le ragioni storiche e culturali, le tradizioni popolari, la memoria, gli antichi mestieri, i paesaggi rurali e le caratteristiche climatiche, le razze allevate e le varietà coltivate, i prodotti enogastronomici, i luoghi e sistemi di lavorazione, segnano il territorio e la sua identità.

Pertanto, la nuova lettura che il GAL ha saputo dare al patrimonio identitario dei territori, ha rafforzato nella popolazione locale il senso di appartenenza ai luoghi e alle tradizioni culturali.

Il GAL, infine, nell'ottica di voler rafforzare l'identità territoriale e valorizzare le tradizioni ed i luoghi del territorio, ha dato vita ad una qualificata e significativa produzione editoriale con contributi scientifici, storico-antropologici originali e fotografici. Tutto il materiale editoriale è stato distribuito nelle fiere, nei workshop, negli incontri territoriali, negli eventi promozionali, nelle manifestazioni a carattere internazionale, nonché dato in dotazione ai Comuni, pro-loco ed Associazioni di promozione.

Pertanto, nella programmazione 2014/2020, le attività del GAL avranno come obiettivo sia quello di assicurare la continuità al valore aggiunto della precedente attività di programmazione 2007/2013, cercando di incentivare iniziative volte allo sviluppo del turismo sostenibile e delle filiere produttive locali, che quello di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole. Tutti gli interventi, inoltre, saranno caratterizzati da azioni trasversali volte alla diffusione delle TIC, alla formazione del capitale umano.

Tra le altre precedenti esperienze di attuazione/gestione di progetti comunitari, gli stessi soggetti pubblici aderenti al partenariato del GAL "Golfo di Castellammare", ad eccezione dei Comuni di Borgetto e Partinico, hanno aderito anche alla programmazione del FEP 2007/2013.

In particolare, i Comuni di Alcamo, Balestrate, Cinisi, Terrasini e Trappeto, hanno fatto parte del **GAC "Golfi di Castellammare e Carini"**, mentre Ustica ha fatto parte del **GAC "Isole di Sicilia"**. Nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006, i Comuni di Partinico, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Cinisi, hanno fatto parte del **PIT n° 17 "Torri e Castelli: Turismo Integrato a Nord Ovest di Palermo"**, con capofila il comune di Terrasini, mentre Alcamo ha fatto parte del **PIT n° 6 "ALCESTI"**, con capofila il comune di Castelvetro.

Entrambi i PIT hanno mirato alla costruzione di un sistema turistico, creando un "ponte" fra entroterra e costa, superando le rigidità del passato e ogni possibilità di conflitto, per dare vita a un distretto turistico Mari-Monti, realizzando in tal modo il passaggio del comprensorio da territorio turistico a sistema turistico.

Infine, sempre nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006, tutti i Comuni aderenti al partenariato, ad eccezione del Comune di Ustica, hanno fatto parte del **PIR "Dei due Mari"**, con capofila il comune di Alcamo, che ha operato nell'ambito dei Progetti Integrati Regionali di Sviluppo Locale, curando la internazionalizzazione dell'economia e del turismo, cercando di mettere a sistema le risorse culturali ed ambientali.

Per quanto riguarda i soggetti privati, invece, si annoverano numerose esperienze nella gestione/attuazione di progetti comunitari sia nella programmazione 2007/2013 che nelle precedenti.



2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA

2.1 Area di intervento del GAL e cartografia

Il territorio del GAL “Golfo di Castellammare” è caratterizzato da una popolazione residente pari a 118.663 abitanti, distribuiti su una superficie totale di 335,75 kmq, dando luogo ad un elevato valore della densità abitativa pari a 353,4 abitanti/kmq (Tabella 5).

Tabella 5 – Area di intervento della strategia

Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTP	GAL Golfo di Castellammare
Totale superficie dell'area (kmq)	335,75
Totale della popolazione residente nell'area al 2011 (n°)	118.663
Densità della popolazione dell'area (n°/kmq)	353,4

Il territorio del GAL “Golfo di Castellammare” si estende per la quasi totalità sulla costa meridionale e occidentale del Golfo di Castellammare, nella parte più agricola e meno montagnosa, comprendendo i comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Cinisi, Partinico, Terrasini, Trappeto ed Ustica.

La presenza dell'isola di Ustica è da imputare alla contiguità territoriale sia in termini di omogeneità fisica (in quanto tra le isole minori è la più vicina al territorio del GAL) che socio-economica (come evidenziato dall'analisi socio-economica del territorio).

Pertanto, si acclude al presente documento la Cartografia del territorio del GAL “Golfo di Castellammare”, dalla quale si evincono i territori comunali coinvolti, sia in formato cartaceo (A3) che su supporto informatico (Allegato E).

2.2 Territorio del GAL

2.2.1 La geografia ed il paesaggio

Il territorio interessato dal GAL, secondo la classificazione del PSR Sicilia 2014/2020, è composto da quattro comuni della provincia di Palermo (Balestrate, Partinico, Terrasini e Trappeto) ricadenti nelle aree “B” (Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva) e da quattro comuni ricadenti nelle Aree “C” (Aree Rurali Intermedie), di cui tre nella provincia di Palermo (Borgetto, Cinisi ed Ustica) ed uno (Alcamo) in quella di Trapani (Tabella 6).

I comuni di Alcamo e Partinico rappresentano insieme il 71,8% della superficie totale, con un'estensione territoriale pari, rispettivamente, a 130,79 kmq e 110,32 kmq; seguono Cinisi (33,16 kmq) e Borgetto (25,95 kmq).

La gran parte della superficie del territorio del GAL (59,0% del totale) è classificabile come aree “C”, con un'estensione di 197,99 kmq, mentre la restante parte (41,0%) rientra nella categoria “B”, intercettando una superficie di 137,76 kmq (Tabella 7).

Tabella 6 – Territori comunali

N.	Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Classificazione area
1	081001	Alcamo	TP	130,79	C
2	082007	Balestrate	PA	3,87	B
3	082013	Borgetto	PA	25,95	C
4	082031	Cinisi	PA	33,16	C
5	082054	Partinico	PA	110,32	B
6	082071	Terrasini	PA	19,44	B
7	082074	Trappeto	PA	4,13	B
8	082075	Ustica	PA	8,09	C
Totale				335,75	

Tabella 7 – Incidenza delle aree

Aree	Superficie totale area (Kmq)	Incidenza sulla superficie totale GAL (%)
Aree B	137,76	41,0
Aree C	197,99	59,0
Totale Area GAL	335,75	

Dal punto di vista geografico, pertanto, l'area del GAL "Golfo di Castellammare" è caratterizzata dalla presenza di quattro distinte fasce.

Ad est, in territorio di Partinico e Borgetto, troviamo il versante ovest dei Monti di Palermo, con alture brulle e scoscese, vallate, pascoli, aree di rimboschimento. Qui, l'agricoltura è incentrata sulla pastorizia e su rari oliveti.

Nella fascia costiera pianeggiante, che interessa i comuni di Balestrate, Cinisi, Terrasini e Trappeto, l'agricoltura è quella ricca dell'agrumeto e del frutteto, inframmezzati dall'oliveto. Il paesaggio rurale è ancora tra i più belli della costa siciliana, sebbene sia minacciato sia dall'abbandono di alcune coltivazioni non più redditizie, sia dall'inarrestabile avanzata dell'urbanizzazione costiera.

La zona collinare più interna, dal punto di vista agricolo anch'essa molto ricca, riguarda i comuni di Partinico e di Alcamo. Qui gli agrumeti e i frutteti lasciano il posto alle vigne, che verso l'interno diventano dominanti e caratterizzano il paesaggio. In quest'area la pressione dell'urbanizzazione non ha alterato il paesaggio, ricco di grandi bagli e case patronali che hanno la palma o il gelso davanti al portale, come nell'Ottocento.

A nord-est del Golfo di Castellammare, infine, ricade Ustica, isola di origine vulcanica nata oltre mezzo milione di anni or sono, centro turistico rinomato e caratterizzata da numerose grotte che si aprono lungo le coste alte e scoscese, in cui è stata istituita presente la prima riserva marina protetta italiana. Nell'isola sono presenti dei rilievi collinari che rappresentano le vestigia di antichi vulcani e la vegetazione naturale è rappresentata prevalentemente dalla macchia mediterranea, mentre tra le principali coltivazioni si ricordano la lenticchia, la vite, l'ulivo e la presenza di qualche coltura di pregio, grazie anche al fertile terreno di origine vulcanica.



2.2.2 Le eccellenze agroalimentari

Il territorio del GAL "Golfo di Castellammare" è caratterizzato dalla presenza di numerosi prodotti agroalimentari tipici e di qualità che rappresentano uno dei principali punti di forza del territorio, grazie anche ad una secolare tradizione enogastronomica locale.

Tra essi spiccano i seguenti prodotti che hanno ricevuto la Denominazione di Origine Controllata (DOC) e la Denominazione di Origine Protetta (DOP):

- **Vino Alcamo DOC** (G.U.R.I. n. 249 del 22/09/1972 e n. 241 del 13/10/1999)
Il Vino Alcamo DOC è uno dei vini bianchi più pregiati ed apprezzati, cui è stata riconosciuta la "Denominazione d'Origine Controllata" nel 1972, recentemente estesa anche a vini rossi, rosati e spumanti. La sua area di produzione ricade in alcune zone selezionate delle province di Trapani e Palermo. Il vitigno di base è il Catarratto bianco comune e/o lucido, con l'eventuale aggiunta di altre varietà. È utilizzato come vino da pasto, ideale per accompagnare antipasti e pesce, altra risorsa d'eccellenza dell'intero territorio del GAC.
- **Olio DOP Valli Trapanesi** (Reg. CE 1491 del 25/08/2003)
L'olio extra vergine di oliva DOP Valli Trapanesi è prodotto dalle olive di: Cerasuola e Nocellara del Belice, da sole o congiuntamente, e in ogni caso in misura non inferiore al 80%. Le ottime caratteristiche sensoriali ne fanno un prodotto ricercato ed affermato sui mercati soprattutto interni.
- **Olio DOP Val di Mazara** (Reg CE 138 del 24/01/2001)
Prodotto per almeno il 90% con olive di Biancolilla, Nocellara del Belice e Cerasuola è un olio dal fruttato intenso e un profilo sensoriale amaro e piccante. Nel territorio del GAC interessa tutta i comuni del palermitano.
- **Pecorino Siciliano** (Reg CE 1107 del 12/06/96)
Il Pecorino Siciliano DOP rappresenta il formaggio più antico d'Europa. Tutelato già dal 1955), diviene nel 1996 prodotto a denominazione di origine protetta. Il pecorino siciliano è prodotto esclusivamente con latte di pecora intero, fresco e coagulato con caglio di agnello. Ha la caratteristica forma cilindrica a facce piane o lievemente concave. Il suo peso varia tra 4 e 12 kg, lo scalzo è alto circa 10-18 cm. La crosta è bianca-giallognola e la superficie è molto rugosa a causa della modellatura lasciata dal canestro. Il latte da caseificare proviene da pecore allevate al pascolo spontaneo. La salatura viene applicata manualmente su ciascuna forma. Il periodo di stagionatura viene effettuato in locali areati naturalmente e non è inferiore ai 4 mesi.

Oltre le produzioni con marchi di origine, nel territorio del GAL "Golfo di Castellammare" vi è la presenza di alcuni *Presidi Slow Food*, la cui autorevolezza crescente come opinion leader ed opinion maker conferisce alle produzioni e ai prodotti prescelti un notevole valore aggiunto in termini di riconoscibilità.

Tra essi si annoverano:

- **Melone Purceddu di Alcamo**
Il purceddu (*Cucumis melo var. inodorus*) appartiene a una famiglia di vecchie varietà – come anche il cartucciaru di Paceco, o il tondo bianco di Fulgatore – chiamate meloni d'inverno. Caratteristico melone dalla buccia verde e la forma ovale che richiama quella di un maialino (purceddu in dialetto), il melone purceddu oltre ad essere uno degli ingredienti delle tradizionali granite siciliane, si distingue anche perché sebbene raccolto dalla seconda metà di agosto a settembre, si conserva fino a Natale in un crescendo di sapore, allungandone di fatto il periodo di stagionalità. E' una varietà rustica, divenuta

Presidio Slow food, che viene seminata a maggio e coltivata rigorosamente in asciutto. I meloni vengono raccolti quando non sono ancora perfettamente maturi (in dialetto *gresti*) e vengono posti in magazzini freschi e ventilati, sovrapposti a cumuli, all'interno di recinti chiamati *zamme*, rivoltandoli ogni quindici giorni per evitare la formazione di marciumi.

- ***Ape nera sicula***

L'Ape nera sicula (*Apis mellifera siciliana*) si distingue per la colorazione scurissima dell'addome, una peluria giallastra e le ali di ridotte dimensioni. E' molto docile, tanto che non servono maschere nelle operazioni di smielatura, ed è, soprattutto, molto produttiva anche a temperature oltre i 40° a differenza delle altre api, ed inoltre sopporta bene gli sbalzi di temperatura.

- ***Caciocavallo palermitano***

Il caciocavallo palermitano si ricava dal latte di vacca cinisara dal quale si ottengono anche caciotte fresche e ricotta. La Cinisara è una razza riconosciuta soltanto nel 1995, che è diventata Presidio Slow food. Questa vacca si è selezionata nei secoli per abitare un territorio dalle rocce aspre, scarso di vegetazione, ventoso e caldissimo durante l'estate. Il manto nero uniforme è il carattere distintivo di questa razza, oltre alla taglia media e, nei maschi, alle corna ben sviluppate a forma di lira. Il caciocavallo palermitano riesce a valorizzare al meglio le straordinarie peculiarità di questo latte, scarso in quantità, ma molto grasso e ricco di aromi dovuti alle essenze foraggiere tipiche della macchia dell'area di origine.

I parallelepipedi di pasta filata stagionano in locali freschi e naturali, collocati su assi di legno e non legati alle volte come i cugini ragusani, generalmente più grossi e pesanti. Dopo un anno di maturazione il caciocavallo palermitano presenta al naso note di agrumi, di salvia e di fieno secco, mentre in bocca è suadente e lungo, con un finale leggermente piccante.

- ***Lenticchia di Ustica***

La lenticchia di Ustica rappresenta la lenticchia più piccola d'Italia. Di colore marrone scuro con sfumature delicate verdoline, sono coltivate da sempre sui terreni lavici e fertili di Ustica e da sempre la tecnica è completamente manuale. Si seminano a gennaio e si raccolgono nella prima metà di giugno. Le tecniche di coltivazione sono fatte nel rispetto dell'ambiente e della natura, difatti non si utilizzano né concimi, né erbicidi di sorta: le erbe infestanti si tolgono con una zappetta. Le piantine si lasciano seccare nel campo, si sradicano e si fanno tanti covoni che vengono sistemati nell'aia e battuti. Nel passato le piantine venivano calpestate trascinando grosse pietre con gli asini e, con un tridente, si lanciavano in aria in modo che il vento di Ustica separasse la paglia dalle lenticchie. Con la nascita del Presidio è stata introdotta sull'isola la trebbia che rende l'operazione un po' meno suggestiva, ma molto più comoda e funzionale.



2.2.3 Il patrimonio storico-culturale

Il territorio del GAL "Golfo di Castellammare" racchiude un patrimonio storico-culturale millenario e dal valore inestimabile. Percorrendo il territorio, infatti, ci si può facilmente imbattere in numerosi edifici storici, chiese, borghi marinari, musei, reperti archeologici, torri di avvistamento.

Particolarmente significativa, inoltre, è la presenza di tradizioni culturali, folkloristiche ed enogastronomiche che si susseguono nel corso dell'anno in seguito a festività religiose, sagre e manifestazioni, tramandate da generazione in generazione nel corso dei secoli.

In particolare, tra le numerose risorse culturali di cui è impreziosito il territorio si segnalano i seguenti siti museali e beni culturali:

- **Museo regionale di Palazzo d'Aumale (Terrasini).** Il palazzo costruito intorno alla prima metà del 1800 fu di proprietà del duca Henry d'Orleans che lo utilizzò come magazzino per lo stoccaggio dei vini. Oggi il palazzo ospita un museo interdisciplinare di storia naturale e mostra permanente del carretto siciliano.
- **Museo del territorio e del vino (Alcamo).** Racconta la storia dei vigneti e della produzione del vino dell'Alcamo DOC.
- **Museo d'arte sacra (Alcamo).** Allestito nell'ex oratorio del SS sacramento annesso alla Basilica di Santa Maria Assunta, raccoglie preziose opere d'arte che testimoniano fede e devozione di circa sei secoli di storia religiosa alcamese.
- **Sistema difensivo costituito da Torri e Castelli e diffuso lungo il territorio.** Sulla costa del territorio del GAL si possono ammirare torri di avvistamento che, se bene abbiano esaurito il loro compito storico, continuano a testimoniare il ruolo di protezione del territorio, fondato sulla corrispondenza tra una torre e l'altra, che hanno assunto nei secoli.
- **Castello di Calatubo (Alcamo).** Il nome deriva dall'arabo Kalata et tub (terra di tufo), si fonda su un rilievo roccioso da cui si domina il golfo di Castellammare da un lato e le campagne alcamesi dall'altra.
- **Cuba delle Rose (Alcamo).** Cisterna araba costruita circa mille anni fa con una caratteristica forma a *dammuso* con pianta quadrangolare, costituiva il punto di raccolta delle acque di una vicina sorgente.
- **Fontana Araba (Alcamo).** Costruita dagli arabi in corrispondenza di una sorgente d'acqua nella vecchia *Alqamah*, nel '400 fu danneggiata da un terremoto e in seguito ricostruita.
- **Castello dei Conti di Modica (Alcamo).** Costruito intorno al 1350 d.C. fu dimora di Enrico e Federico Chiaramonte. Ha una pianta romboidale con quattro torri: due cilindriche e due quadrate; pregevoli le finestre monofore che si osservano sul prospetto nord del castello e le finestre bifore e trifore del cortile interno.
- **Museo etno-antropologico (Trappeto).** Raccoglie numerosi oggetti della marineria trappetese, fotografie dei pescatori di un tempo e antichi reperti tra cui una antica vela latina.
- **Real Cantina Borbonica (Partinico).** Fatta edificare intorno al 1800 dal Re Federico I, aveva come scopo quello di stoccare i prodotti dell'azienda reale (vino, olio, grano). Oggi ospita il museo delle tradizioni storiche culturali e il "piccolo museo dei pupi siciliani".
- **Palazzo dei Benedettini (Cinisi).** L'imponente facciata, di tipica architettura spagnolescante domina il paese di Cinisi. Oggi è sede del comune e della biblioteca comunale. Il palazzo riserva una sorpresa, l'accesso ai sotterranei dell'antico monastero, fatti di stretti cunicoli e piccole stanze, probabilmente utilizzati come magazzini dai monaci.

- **Borgo di Dio (Trappeto).** La struttura è stata lo scenario di un importante risveglio culturale dell'area nell'immediato dopoguerra: l'attività condotta da Danilo Dolci, sociologo ed educatore che visse a Trappeto, consentì di utilizzare strumenti culturali e di coscienza civica per restituire alla popolazione il proprio potere nei confronti del territorio e delle sue risorse umane e naturali.
- **Santuario Madonna del Ponte (Partinico).** Il Santuario si trova in una splendida vallata, lungo il fiume Jato, circondata da rilievi calcarei che degradano dolcemente verso il mare, coltivati con filari di vigneti. L'attuale suo nome è variato nel tempo come anche la stessa costruzione che ha subito successive fasi di trasformazione e restauro.
- **I Ponti di Madonna del Ponte (Partinico).** I due ponti sul fiume Jato costituiscono una parte della Regia Trazzeria n. 108 denominata della Madonna del Ponte, che un tempo collegava il territorio comunale delle varie contrade ai centri urbani di Partinico, Balestrate, Trappeto ed Alcamo. Recenti lavori di restauro hanno rilevato in maniera inequivocabile che la sua costruzione risale in epoca romana (III sec. d.C.).
- **Chiesa di San Cataldo (Terrasini).** Piccola chiesa rurale a pianta rettangolare a cui si accede attraverso un varco sul lato lungo; adiacenti alla chiesa si trovano la sacrestia ed una stalla.
- **Basilica Santa Maria Assunta (Alcamo).** La chiesa ha origini trecentesche, ma l'assetto attuale è frutto di una ricostruzione avvenuta intorno al 1670. La chiesa custodisce al suo interno dei piccoli capolavori: la volta della navata centrale affrescata dal fiammingo Borremans e diverse sculture di Gagini.
- **Ex collegio dei Gesuiti e Chiesa del Gesù (Alcamo).** La chiesa ha un'imponente facciata con due campanili cuspidati e cinque nicchie. Annesse alla chiesa si trovano i locali dell'ex convento dei Gesuiti; era un grande cortile quadrato racchiuso tra quattro bracci di cui oggi ne rimangono solo due.
- **Santuario Maria SS Addolorata del Romitello (Borgetto).** A pochi chilometri da Borgetto la chiesa, che inizialmente era un semplice e piccolo oratorio ad uso privato fu costruita per opera del Di Fra Giuliano Maiali che si ritirò come eremita sul monte su cui sorge il santuario.
- **Santuario Madonna del Furi (Cinisi).** Costruito in seguito ad un miracolo avvenuto nel 1718, già dal 1600 i pastori del luogo veneravano la Madonna del Rosario riunendosi in preghiera in un antico edificio che lì sorgeva.

A cornice di tutto questo non possono non essere annoverate tra le risorse culturali materiali anche gli svariati immobili, di varie epoche storiche, come ad esempio le numerosissime chiese, le tonnare, le torri e gli antichi palazzi nobiliari.

Le risorse appena elencate rimandano alla storia millenaria che ha segnato questo territorio che ha come lascito anche una serie di tradizioni tenute in vita da manifestazioni culturali e religiose a cui partecipano, al fianco della popolazione locale, numerosi turisti interessati a scoprire antichi riti sacri e storiche tradizioni popolari.



2.3 Aspetti socioeconomici

Secondo i dati dell'ultimo Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, nel territorio dei comuni del GAL "Golfo di Castellammare" la popolazione residente al 31 dicembre del 2011 ammonta a 118.663 unità, registrando un leggero incremento rispetto al Censimento precedente (+6,1%) (Tabella 8).

Tabella 8 – Indicatori demografici

Cod. Comune	Comune	Prov.	Popolazione residente (n°)	Popolazione per classi di età (n°)		Indice di vecchiaia (%)
				<=14	>=65	
081001	Alcamo	TP	45.314	6.677	9.297	139,2
082007	Balestrate	PA	6.413	886	1.378	155,5
082013	Borgetto	PA	7.021	1.180	1.090	92,4
082031	Cinisi	PA	12.031	2.126	1.907	89,7
082054	Partinico	PA	31.401	5.050	5.463	108,2
082071	Terrasini	PA	11.985	2.016	1.994	98,9
082074	Trappeto	PA	3.211	433	763	176,2
082075	Ustica	PA	1.287	165	309	187,3
Totale			118.663	18.533	22.201	119,8

Fonte: ISTAT (15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, 2011).

La gran parte della popolazione del GAL risiede nel comune di Alcamo (45.314 abitanti), seguito da Partinico (31.401), Cinisi (12.031) e Terrasini (11.985); questi quattro comuni, insieme, rappresentano ben l'84,9% dei residenti. Tra i principali comuni del GAL, Cinisi ha registrato il maggiore incremento della popolazione residente in termini relativi (+17,3%), seguito da Borgetto (+12,5%) e da Cinisi (+12,2%), mentre Alcamo e Partinico sono rimasti sostanzialmente invariati. Nell'ambito della popolazione residente, si riscontra un valore elevato dell'indice di vecchiaia, pari al 119,8%. Ciò è da imputare essenzialmente al fatto che gli ultrasessantacinquenni rappresentano ben il 18,7% degli individui, evidenziando una maggiore incidenza rispetto ai ragazzi con età inferiore ai 14 anni (15,6%).

I comuni con la maggiore incidenza di ultrasessantacinquenni sulla popolazione residente risultano essere Ustica (24,0% dei residenti) e Trappeto (23,8%), evidenziando gli indici di vecchiaia maggiori del territorio pari, rispettivamente, a 187,3% e 176,2%. Viceversa, grazie alla minore incidenza di ultrasessantacinquenni, Borgetto (15,5%) e Cinisi (15,9%) denotano gli indici di vecchiaia inferiori.

Prendendo in considerazione i principali indicatori socioeconomici correlati al mercato del lavoro, si osserva come le non forze di lavoro (56.971 persone) costituiscono il 56,9% della popolazione residente di 15 anni e più, mentre le forze di lavoro (43.159 individui) rappresentano il rimanente 43,1% (Tabella 9).

Tra le forze di lavoro, gli occupati (33.845 individui) rappresentano il 78,4% del totale, mentre le persone in cerca di occupazione (9.314 individui) costituiscono il rimanente 21,6%.

A livello territoriale, Alcamo e Partinico rappresentano insieme la gran parte sia delle forze di lavoro (65,8%) che delle non forze di lavoro (64,3%).

Tabella 9 – Indicatori socioeconomici

Cod. Comune	Comune	Prov.	Forza lavoro (n°)	Occupati (n°)	In cerca di occupazione (n°)	Non forze lavoro (%)
081001	Alcamo	TP	17.344	14.227	3.117	21.293
082007	Balestrate	PA	2.250	1.653	597	3.277
082013	Borgetto	PA	2.453	1.770	683	3.388
082031	Cinisi	PA	4.332	3.550	782	5.573
082054	Partinico	PA	11.034	8.190	2.844	15.317
082071	Terrasini	PA	4.215	3.284	931	5.754
082074	Trappeto	PA	1.099	810	289	1.679
082075	Ustica	PA	432	361	71	690
Totale			43.159	33.845	9.314	56.971

Fonte: ISTAT (15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, 2011).

Al fine di consentire una più esaustiva e completa analisi degli aspetti socio-economici del territorio del GAL “Golfo di Castellammare”, è apparso opportuno includere ulteriori informazioni ritenute rilevanti per la stesura della SSLTP i cui dati, rilevati da fonti statistiche ufficiali, sono riportati nelle tabelle aggiuntive dell’**Allegato F** del presente documento.

L’elevata incidenza delle persone in cerca di occupazione, evidenzia un elevato tasso di disoccupazione nel territorio del GAL, pari al 22,6%, maggiore del relativo dato regionale (21,8%) (Tabella F.1).

Tale dato diventa ancor più significativo, e per molti versi drammatico, se si prende in considerazione il tasso di disoccupazione giovanile, secondo il quale più della metà (52,3%) degli individui compresi tra 15 e 24 anni risulta essere disoccupato. Tra i comuni, i maggiori tassi di disoccupazione si riscontrano a Borgetto (27,8%), Balestrate (26,5%) e Trappeto (26,3%), mentre Ustica registra il valore inferiore (16,4%). Il comune di Borgetto riscontra anche il più elevato tasso disoccupazione giovanile (62,7%), seguito da Partinico (59,0%) e da Trappeto (55,4%).

La bassa capacità del territorio d’interesse di far fronte alla propria domanda di lavoro, determina anche un elevato valore dell’indice di mobilità occupazionale (81,2%), ovvero il rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro fuori dal comune di dimora abituale e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro all’interno del comune di dimora abituale. In tal senso, Trappeto (177,3%) e Borgetto (137,0%) rappresentano i comuni con il più elevato indice di mobilità occupazionale, mentre Alcamo (28,9%) e Partinico (45,5%), grazie alla maggiori dimensioni in termini di popolazione residente, evidenziano i valori inferiori. Il valore estremamente esiguo di Ustica (1,9%) è da imputare essenzialmente all’elevato indice di vecchiaia della popolazione che, congiuntamente al contingente isolamento del comune, scoraggia i residenti ad abbandonare l’isola.

Pertanto, gli elevati tassi di disoccupazione e i continui spostamenti richiesti per poter intraprendere un’attività lavorativa, comportano un forte scoramento soprattutto tra i più giovani che, spesso, sono costretti ad abbandonare i comuni del territorio per cercare un’occupazione.

Per quanto concerne il grado di istruzione della popolazione residente, si osserva un livello medio-basso, in quanto la maggior parte degli individui possiedono la licenza media (33,0%), seguiti dai diplomati (25,3%) e da chi ha conseguito la licenza elementare (21,6%) (Tabella F.2).



Particolare attenzione è da riporre al numero di individui che non ha conseguito alcun titolo di studio, pari al 12,9% del totale, di cui il 2,2% risulta essere analfabeta. Essi, non solo hanno un'incidenza maggiore rispetto al corrispettivo dato regionale (11,7%), ma risultano essere più numerosi dei laureati che rappresentano appena il 7,2% dei residenti.

Continuando ad analizzare i dati relativi all'ultimo Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, la gran parte degli occupati del territorio del GAL è assorbito dal settore dei servizi (72,2% del totale), seguito dall'industria (18,7%) e dall'agricoltura (9,1%) (Tabella F.3).

Alcamo rappresenta il comune con il più alto numero di occupati (14.583 unità), seguito da Partinico (8.301), Cinisi (3.550) e Terrasini (3.284). Trappeto risulta essere il comune con la più elevata incidenza di occupati nel settore agricolo (20,4%), mentre Borgetto e Partinico denotano la percentuale più elevata di occupati nel settore industriale (25,3%) ed in quello dei servizi (73,1%).

Il territorio del GAL, infine, è caratterizzato da un elevato indice di ricambio occupazionale, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione della classe 60-64 anni e quella della classe 15-29 anni, pari al 269,2% (Tabella F.4). Nel territorio, le professioni a basso livello di competenza rappresentano ben il 20,3% dell'occupazione totale, evidenziando un valore superiore a quanto riscontrato a livello regionale (16,2%). Il basso *know-how* degli occupati ed il loro scarso grado di specializzazione risulta evidente se si considera che l'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione rappresenta appena il 26,2% dell'attività lavorativa, con un valore sensibilmente inferiore rispetto al dato regionale (38,3%).

L'analisi territoriale, pertanto, evidenzia un livello di istruzione complessivo medio-basso della popolazione che, congiuntamente ad un significativo indice di invecchiamento, un'elevata incidenza di professioni che richiedono un basso livello di conoscenza, comporta una scarsa propensione all'innovazione di prodotto e/o processo da parte degli imprenditori locali, nonché un elevato tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, che favorisce fenomeni di abbandono dei territori rurali.

Tuttavia, la presenza dell'aeroporto "Falcone-Borsellino" nel territorio del GAL e del "Vincenzo Florio" nelle sue immediate vicinanze, collegati tra loro dal sistema autostradale, rappresenta un'opportunità di fondamentale importanza per lo sviluppo socioeconomico dell'intera area. La loro presenza, infatti, rappresenta certamente un vantaggio dal punto di vista logistico e, pertanto, il territorio deve cercare di costruire una offerta turistica sempre più integrata e diversificata, al fine di poter intercettare il maggior numero di potenziali fruitori. Ciò appare di fondamentale importanza se si considera che, secondo gli ultimi dati disponibili (Assaeroporti, 2016), i passeggeri sbarcati nei due aeroporti ammontano a poco meno di 6,5 milioni di unità (Tabella F.5).

In particolare, l'aeroporto internazionale "Falcone-Borsellino" di Palermo (ricadente nel comune di Cinisi), nel corso degli ultimi sei anni ha registrato un incremento del numero di passeggeri pari al 12,4%, passando da 4,4 milioni di passeggeri transitati nel 2010 a 4,9 milioni del 2016. Tale incremento è da imputare essenzialmente al flusso turistico dei passeggeri stranieri che, nel periodo preso in esame, è aumentato del 68,3%, mentre i passeggeri di nazionalità italiana hanno registrato un incremento del 3,8%. Tuttavia, nel 2015, ben il 79,3% dei passeggeri dell'aeroporto Falcone-Borsellino è di nazionalità italiana, mentre gli stranieri rappresentano il 20,4%; marginali appaiono i passeggeri dell'aviazione generale e quelli che sono passati soltanto in transito.

L'aeroporto "Vincenzo Florio" di Trapani-Birgi (limitrofo al territorio del GAL), invece, negli ultimi sei anni ha denotato un calo del flusso dei passeggeri pari al 5,7%, attestandosi nel 2015 ad un valore pari a 1,6 milioni di passeggeri. Interessante è notare come, a differenza dell'aeroporto Falcone-Borsellino, i passeggeri nazionali abbiano fatto registrare un notevole incremento in termini percentuali (+16,7%), mentre gli stranieri hanno ridotto sensibilmente la loro presenza (-40,6%). Ciò, probabilmente, è da imputare alla riduzione (e spesso alla soppressione) di numerose tratte internazionali da parte di compagnie low-cost. Così come evidenziato per l'aeroporto Falcone-Borsellino, infine, la gran parte dei passeggeri è costituita da italiani (73,3%), mentre gli stranieri rappresentano il 24,5%.

2.4 Aspetti ambientali

A livello naturalistico, il territorio del GAL "Golfo di Castellammare", annovera otto tra Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone a Protezione Speciale (ZPS), tre riserve naturali ed un'area marina protetta, che fungono da attrattori per un turismo che va sempre più nella direzione dell'ecosostenibilità e della consapevolezza.

La presenza di tali risorse naturalistiche, infatti, non risponde soltanto a logiche di preservazione ambientale ma costituisce valore aggiunto in termini di "posizionamento" dell'offerta turistica che il territorio del GAL può presentare.

Per quanto riguarda i Siti di Interesse Comunitario (SIC) e le Zone a Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000 che ricadono nei comuni del territorio del GAL sono i seguenti:

- Monte Bonifato (Alcamo) – SIC: 322,49 ha;
- Foce del Torrente Calatubo e Dune (Alcamo-Balestrate) – SIC: 84,66 ha;
- Monte Matassaro, M. Gradara ed M. Signora (Borgetto) – SIC/ZPS: 3.776,86.
- Monte Pecoraro e Pizzo Cirina (Cinisi-Terrasini) – ZPS: 8.604,00 ha;
- Montagna Longa, Pizzo Montanello (Cinisi-Terrasini) – SIC: 4.748,04 ha;
- Cala Rossa e Capo Rama (Terrasini) – SIC: 175,06 ha;
- Isola di Ustica (Ustica) – SIC/ZPS: 294,27 ha;
- Fondali dell'isola di Ustica (Ustica) – SIC: 869,77 ha.

Le riserve naturali sono rappresentate dalla Riserva Naturale Orientata Bosco d'Alcamo, dalla Riserva Naturale Orientata Capo Rama e dalla Riserva Naturale Orientata Isola di Ustica.

La Riserva Naturale Orientata Bosco d'Alcamo, istituita nel 1984, si estende su un'area di 314 ettari lungo la parte sommitale del Monte Bonifato, un rilievo alto 824 metri s.l.m. che fa parte del vasto complesso calcareo che si snoda lungo la costa occidentale della Sicilia nord-occidentale in provincia di Trapani. All'interno e nei pressi della Riserva, è possibile visitare dei siti archeologici e monumenti di interesse storico-culturale: una necropoli di origine preistorica, i ruderi del piccolo borgo medievale Bunifat, la Funtanazza (serbatoio pubblico medievale da poco restaurato), la Porta della Regina (il più importante degli accessi all'abitato medievale), il Castello dei Ventimiglia (castello trecentesco a quattro torri di architettura sveva, di cui è rimasto in condizioni integre la torre principale) e la chiesetta della Madonna dell'Alto (incorporata nella cinta muraria del castello).

La Riserva Naturale Orientata Capo Rama, istituita nel 2000, è un'area naturale protetta ricadente nel territorio del comune di Terrasini (PA) che occupa una superficie di circa 57 ettari, comprendente il promontorio di Capo Rama e le aree costiere limitrofe, suddivisi fra zona A e zona B. In particolare, la Riserva ricade integralmente all'interno del più ampio Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.), denominato "Cala Rossa e Capo Rama". Nella riserva sono presenti vestigia e manufatti che attestano la presenza dell'uomo e l'utilizzo che nei secoli è stato fatto di questo promontorio, sul quale si erge la Torre di Capo Rama (divenuta simbolo della Riserva) che faceva parte del sistema di avviso delle Torri costiere della Sicilia.

La Riserva naturale orientata Isola di Ustica, istituita nel 1997, si estende per 204,37 ha e costituisce un ambiente straordinario per suggestione e varietà. Per la sua posizione strategica, inoltre, l'isola è luogo di sosta di almeno un paio di centinaia di specie di migratori.

L'Area Marina protetta Isola di Ustica, istituita nel 1986, rappresenta la prima area marina protetta italiana e i suoi Fondali sono stati riconosciuti sito di interesse comunitario della Rete Natura 2000.

L'Area marina è suddivisa in tre aree, per complessivi 15.951 ha in mare a cui si aggiungono i 14,45 km di costa. Nei suoi fondali si riscontra una biodiversità tale da rappresentare ben il 50% delle specie di flora e di fauna mediterranee. Ciò ha portato Ustica a rappresentare oggi la capitale internazionale delle discipline subacquee. Per questo motivo è considerata un must dai *sea-watchers* e dagli appassionati di escursioni subacquee.



3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

3.1 Analisi dei settori economici

Al fine di poter effettuare un'analisi più esaustiva e completa dei diversi settori di attività economica nell'ambito del territorio del GAL, si è deciso analizzare ogni singolo settore produttivo non facendo più riferimento al Censimento Generale della Popolazione, ma all'ultimo Censimento di pertinenza effettuato.

In particolare, per il settore primario sono stati adoperati i dati relativi al sesto Censimento Generale dell'Agricoltura, mentre per l'Industria ed i Servizi (scorporati in settore Terziario e Quaternario) si è fatto riferimento al nono Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi.

Tutte le informazioni ed i dati inerenti i settori dello sviluppo economico (primario, secondario, terziario e quaternario) del territorio del GAL "Golfo di Castellammare" sono riportate, sotto forma tabellare, nell'**Allegato G** del presente documento.

3.1.1 Il settore Primario

Secondo i dati dell'ultimo Censimento Generale dell'Agricoltura, le aziende agricole ricadenti nei comuni del territorio del GAL ammontano a 4.670 unità (2,1% delle aziende agricole regionali), investendo una superficie pari a 15.426,64 ettari (1,0% della superficie aziendale regionale) (Tabella G.1).

La gran parte delle aziende ricadono nei comuni di Partinico (2.160 unità) ed Alcamo (1.766) che, insieme, rappresentano l'84,2% delle strutture produttive ed l'86,1% della superficie totale.

Volendo effettuare un confronto con il precedente Censimento dell'Agricoltura, si osserva come la superficie aziendale complessiva abbia registrato un incremento del 19,6%, a fronte di un corrispettivo calo del numero di aziende (-21,2%). Ciò ha determinato un aumento della dimensione media aziendale, passata nell'arco temporale infracensuario da un valore di 2,18 ha ad uno di 3,31 ettari. Tuttavia, si è ancora in presenza di un valore sensibilmente inferiore al dato medio regionale (7,07 ha). In particolare, secondo i dati dell'ultimo Censimento, nel territorio del GAL la dimensione media aziendale è compresa tra un minimo di 0,98 ettari (Balestrate) ed un massimo di 4,35 ettari (Alcamo).

Le modeste dimensioni aziendali spesso determinano sia elevati costi di gestione da parte degli imprenditori (spesso non riescono a poter meccanizzare le operazioni colturali) che produzioni non in grado di poter assicurare un adeguato prezzo di vendita. Ciò è da imputare al basso potere contrattuale dei singoli imprenditori che, restii a forme di associazionismo, non riescono ad ottenere una concentrazione dell'offerta produttiva e, pertanto, subiscono il prezzo di mercato.

Per quanto riguarda la forma di conduzione, si osserva come la quasi totalità delle aziende agricole (97,6%) sia condotta direttamente dagli imprenditori o dalla loro famiglia, mentre appena l'1,8% delle strutture produttive risulta essere informatizzata (Tabella G.2).

Analizzando la superficie aziendale secondo l'utilizzazione del terreno, si osserva come la superficie agricola utilizzata (SAU) nel territorio del GAL rappresenta il 90,9% della superficie totale aziendale (Tabella G.3).

Le coltivazioni legnose costituiscono le principali colture del territorio (9.889,38 ha), seguite dai seminativi (2.953,12 ha) e dai prati permanenti e pascoli (1.115,30 ha).

A livello comunale, Alcamo e Partinico intercettano da soli l'88,7% della superficie agricola utilizzata del territorio del GAL rappresentando, rispettivamente, il 50,1% ed il 35,6% del totale. Per quanto riguarda le aziende con seminativi, esse ammontano a 1.575 unità ed i terreni a riposo costituiscono la gran parte della superficie agricola utilizzata (1.705,56 ha), seguiti dai cereali (611,00 ha) e dalle ortive (449,96 ha) (Tabella G.4).

Le strutture produttive ricadono prevalentemente nei territori di Partinico (719 aziende) e di Alcamo (700 aziende) che, insieme, intercettano il 90,8% della superficie agricola utilizzata a seminativi.

Le aziende con coltivazioni legnose, invece, ammontano a 4.310 unità e la vite rappresenta la principale coltura del territorio del GAL (6.469,28 ha), seguita dall'olivo (2.193,90 ha), dagli agrumi (681,41 ha) e dagli altri fruttiferi (544,79 ha) (Tabella G.5).

La cospicua presenza di aziende viticole ed olivicole è da imputare alla naturale vocazione del territorio verso queste due tipologie di coltura, dalle quali si ottengono il vino DOC Alcamo e gli olii DOP Val di Mazara e Valli Trapanesi.

Così come riscontrato per i seminativi, i comuni di Alcamo (1.598 aziende) e Partinico (2.060 aziende) intercettano la gran parte delle aziende con coltivazioni legnose, rappresentando ben l'84,9% delle strutture produttive ed il 90,5% degli investimenti.

Volendo analizzare la dimensione media aziendale, si osserva come si sia in presenza di aziende fortemente polverizzate per entrambe le tipologie di colture, con un valore della superficie media aziendale pari ad 1,87 ha per i seminativi e ad 2,29 ha per le colture legnose.

Le aziende con allevamenti, infine, sono rappresentate da 151 strutture produttive, registrando un incremento del 51,0% rispetto al Censimento precedente (Tabella G.6).

Il comune di Cinisi annovera il maggior numero di aziende (34 unità), rappresentate per lo più da allevamenti bovini. Seguono Partinico (32 aziende) ed Alcamo (26 unità) con aziende che allevano bovini, ovini e caprini, e Terrasini (22) con un indirizzo produttivo essenzialmente bovino.

L'incremento registrato nel corso dell'ultimo periodo infracensuario, è da imputare all'aumento dei bovini (+86,7%), passati da 45 unità (2000) a 84 unità (2010), causato dalla riscoperta della razza autoctona Cinisira, divenuta *Presidio slow food* nel 1995 e potenziale volano di sviluppo per il territorio del GAL. Così come riscontrato per le aziende con coltivazioni, infine, la gran parte delle aziende risulta essere gestita a conduzione familiare.

Pertanto, secondo i dati del Censimento Generale dell'Agricoltura, nel territorio del GAL si è spesso in presenza di imprese del settore primario di piccole dimensioni, con scarsa propensione all'innovazione di processo e/o prodotto, gestite da imprenditori ultrasessantenni, perlopiù a conduzione familiare e con un basso ricambio generazionale.

3.1.2 Il settore Secondario

Per quanto riguarda le imprese del settore secondario ricadenti nell'ambito del territorio del GAL, secondo i dati dell'ultimo Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi, ammontano a 1.463 unità produttive (2,7% delle imprese regionali del settore secondario), occupando 4.427 addetti (2,3% del totale regionale) (Tabelle G.7 e G.8).

Nell'ambito del settore secondario le costruzioni, rappresentano la principale attività economica, costituendo il 52,7% delle imprese (837 unità) ed il 46,1% degli occupati (2.042 addetti).

Le attività manifatturiere rappresentano il 40,1% delle imprese (586 unità) ed il 45,4% degli occupati (2.011 addetti), mentre le altre imprese (fornitura di energia elettrica, gas, acqua, attività di gestione dei rifiuti, ecc.) hanno un ruolo marginale.

Il comune con il maggior numero di imprese è Alcamo che, con 696 unità e 2.215 addetti, rappresenta il 47,6% delle imprese ed il 50,0% degli occupati. Seguono Partinico (361 imprese e 1.171 addetti), Borgetto (117 imprese e 301 addetti) e Terrasini (114 imprese e 273 addetti).



Volendo effettuare un confronto con il precedente Censimento dell'Industria e dei Servizi, si registra un incremento sia in termini di imprese (+10,2%) che di addetti (+11,6%). Tuttavia, a livello di attività economica del settore secondario si sono riscontrati andamenti differenti.

Le attività manifatturiere, nonostante abbiano evidenziato un calo del numero delle imprese (7,3%), hanno registrato un incremento del numero di addetti (+7,7%).

Il settore delle costruzioni, invece, nonostante abbia incrementato il numero di imprese (+22,2%) è rimasto sostanzialmente invariato in termini di occupati (+0,5%).

Interessante è notare, infine, come le altre attività del settore secondario (fornitura di energia elettrica, gas, acqua, attività di gestione dei rifiuti) abbiano registrato un notevole incremento nel periodo infracensuario sia in termini di imprese (+300,0%) che di addetti (+442,0%), evidenziando delle attività produttive in forte crescita.

Nel territorio del GAL Golfo di Castellammare, si ha una cospicua presenza di industrie agroalimentari, che rappresentano il 29,5% delle attività manifatturiere (Tabella G.9).

Nel corso dell'ultimo periodo infracensuario, le aziende agroalimentari hanno denotato un incremento sia in termini di imprese (+4,2%) che di addetti (+12,0%), evidenziando una migliore performance rispetto all'intero settore delle attività manifatturiere.

Secondo i dati dell'ultimo Censimento dell'Industria e dei Servizi, infatti, le aziende agroalimentari che operano nel territorio sono pari a 173 (2,5% del totale regionale), generando un'occupazione per 590 addetti. Le aziende sono localizzate soprattutto nei comuni di Alcamo (63 aziende) e di Partinico (60) che, insieme, rappresentano il 71,9% delle imprese del territorio e intercettano l'81,1% degli addetti del settore. Nello specifico, la presenza di numerose cantine, fa sì che nel territorio si concentri il 7,5% delle industrie delle bevande siciliane.

3.1.3 Il settore Terziario

Le imprese del territorio del GAL "Golfo di Castellammare" che afferiscono al settore terziario, secondo i dati del nono Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi, ammontano a 3.413 unità (2,3% delle aziende del settore terziario siciliane), registrando un incremento del 13,5% rispetto al Censimento precedente (Tabella G.10).

Nell'ambito del settore terziario, le attività relative al commercio ed alla riparazione dei veicoli rappresentano il 63,5% delle imprese (2.168 unità), seguite dalle attività di alloggio e ristorazione (430 imprese) e dalle imprese che si occupano di sanità e assistenza sociale (400 unità).

A livello comunale, Alcamo con 1.445 strutture produttive, intercetta il 42,3% delle imprese del settore terziario; seguono Partinico (26,6%), Terrasini (9,6%) e Cinisi (7,9%).

Tuttavia, Balestrate risulta essere il comune che ha evidenziato il maggior incremento di imprese in termini relativi rispetto al Censimento precedente (+29,4%), seguito da Cinisi (+25,0%) e Borgetto (20,9%), mentre Alcamo (+11,1%) e Partinico (12,4%) registrano aumenti meno significativi.

Gli addetti nelle imprese del settore terziario, invece, ammontano a 8.805 unità (2,3% degli addetti regionali del settore terziario), denotando un sensibile incremento durante il periodo infracensuario (+41,4%) (Tabella G.11).

Così come riscontrato per le imprese, il commercio e la riparazione di veicoli costituiscono la principale attività economica del settore terziario, assorbendo il 56,7% degli occupati del settore, seguite dalle attività di alloggio e ristorazione (16,2%) e da quelle inerenti il trasporto e magazzinaggio (11,9%).

La gran parte degli addetti delle imprese del settore terziario trova occupazione nel comune di Alcamo che, con 3.850 unità, assorbe il 43,7% degli addetti del territorio del GAL, seguito da Partinico (23,4%) e da Cinisi (14,1%).

Tra i comuni del GAL, Borgetto ha riscontrato il maggior incremento in termini relativi rispetto al Censimento precedente, raddoppiando il numero di addetti del settore terziario, seguito da Balestrate (+74,1%) e da Cinisi (+57,5%).

Tra le attività economiche, durante l'ultimo periodo infracensuario, la ricettività e la ristorazione hanno svolto un ruolo importante nell'incremento registrato sia a livello di imprese che di addetti del settore terziario, assumendo un'incidenza sempre maggiore nell'ambito dell'economia dell'intero territorio del GAL.

Per quanto riguarda le attività della ristorazione, infatti, rispetto al Censimento precedente si denota un incremento significativo sia in termini di strutture (+43,8%) che di addetti (+109,4%) (Tabella G.12).

In particolare, secondo i dati dell'ultimo Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi, le imprese che si occupano di ristorazione ammontano a 384 unità e garantiscono un'occupazione a 1.250 addetti.

I ristoranti e le attività di ristorazione mobili rappresentano la gran parte delle imprese della ristorazione, sia in termini di strutture (59,6%) che di addetti (62,6%).

Il comune più rappresentativo in termini di imprese e di addetti è Alcamo con, rispettivamente, 114 aziende e 458 occupati; segue Partinico (96 aziende e 230 occupati) e Terrasini (54 imprese e 188 addetti).

Le imprese che si occupano di ricettività, invece, hanno evidenziato un aumento rispetto al Censimento precedente del 64,3%, mentre gli addetti hanno subito un calo del 38,9% (Tabella G.13).

Nello specifico, le imprese della ricettività ammontano a 46 unità, distribuite tra alberghi (20), alloggi per vacanze (25) e aree di campeggio (1), assorbendo 179 addetti.

La gran parte delle imprese si trova nel comune di Alcamo (13), seguito da Ustica (11), Balestrate (9) e Partinico (5) che, insieme, rappresentano l'82,6% delle strutture ricettive del territorio.

Tuttavia, appare opportuno evidenziare come nel territorio del GAL vi sia un'elevata presenza di strutture ricettive "sommerse" che, oltre a rappresentare un ostacolo per gli imprenditori del settore turistico, spesso non garantiscono un adeguato livello qualitativo.

Infine, appare interessante analizzare le imprese che si occupano di assistenza sociale, le quali nonostante rappresentino appena lo 0,6% delle imprese del settore terziario, nel corso del periodo infracensuario hanno registrato un sensibile incremento sia in termini di aziende (+110,0%) che di addetti (+106,1%) (Tabella G.14).

Ciò denota, da un lato la carenza di tali servizi nel territorio, dall'altro la crescente richiesta di attività volte all'assistenza sociale da parte della popolazione, sempre più attenta alle problematiche dei soggetti svantaggiati e/o disabili.

Secondo gli ultimi dati disponibili (ASP Palermo, 2015), infatti, nei tre Distretti Sanitari ricadenti nel territorio del GAL (Alcamo, Cinisi e Partinico), ci sono circa 5.000 adulti e circa 600 bambini con problemi psichici presi in carico dai servizi sociali pubblici. Inoltre, nel territorio siciliano annualmente vi è un'incidenza di un bambino autistico ogni 300.

3.1.4 Il settore Quaternario

Le imprese del settore quaternario (o terziario avanzato) del territorio del GAL "Golfo di Castellammare", che basano il proprio core business sul know-how e sui servizi intellettuali come la ricerca e sviluppo (R&D), la formazione, la consulenza e ICT, risultano essere pari a 1.176 unità (1,8% delle imprese del settore quaternario regionale), dando occupazione a 2.024 addetti (1,5% degli occupati regionali del quaternario) (Tabelle G.15 e G.16).



Tra le diverse attività economiche che costituiscono il settore quaternario, le attività professionali, scientifiche e tecniche rappresentano il 60,0% delle imprese (706 unità), assorbendo il 45,7% degli addetti (925 addetti); seguono le attività di noleggio, le agenzie di viaggio e i servizi di supporto alle imprese con 149 imprese e 380 occupati.

Circa la metà delle imprese del quaternario del territorio del GAL ricadono nel comune di Alcamo (590 unità), seguito da Partinico (297 imprese), Cinisi (93 unità) e da Terrasini (87 imprese).

Questi quattro comuni intercettano ben il 90,7% delle imprese del territorio, garantendo un'occupazione al 92,7% degli addetti del quaternario.

Analizzando l'evoluzione intercorsa nell'arco dell'ultimo periodo infracensuario, si osserva come il settore quaternario abbia registrato un sensibile incremento sia in termini di imprese (+39,5%) che di addetti (+38,1%).

A livello di singolo comune, Cinisi ha manifestato il maggior incremento sia in termini di imprese (+93,8%) che di occupati (+57,9%), mentre Borgetto ha ridotto il numero di addetti (-20,8%) a fronte di un sensibile aumento delle imprese (+60,0%).

L'incremento registratosi nel corso dell'ultimo periodo infracensuario nell'ambito del settore quaternario appare un segnale positivo per il contesto socioeconomico del territorio del GAL.

Le imprese appartenenti al settore del quaternario, infatti, solitamente hanno alti margini di ritorno degli investimenti e svolgono un ruolo importante nel progresso tecnologico e nella ricerca ed applicazione delle innovazioni tecnologiche.

Tuttavia, nell'ambito del settore, le imprese che si occupano prettamente di ricerca scientifica e sviluppo, ammontano ad appena quattro unità con quattro addetti, registrando un sensibile calo rispetto al Censimento precedente, pari al 66,7% sia in termini di strutture che di addetti (Tabella G.17).

Tali tipologie di imprese si concentrano essenzialmente nel comune di Alcamo (3 imprese) e in quello di Cinisi (una struttura), mentre nei restanti comuni non sono presenti o non più attive rispetto al precedente Censimento.

Le imprese che si occupano di istruzione, invece, hanno registrato un incremento sia in termini di strutture (+4,8%) che di occupati (+200,0%), ammontando a 22 strutture e 87 addetti. Tale dato però è da imputare essenzialmente all'evoluzione positiva avvenuta nei comuni di Alcamo e di Partinico che, insieme, rappresentano l'81,8% delle strutture ed il 95,4% degli addetti, mentre nei restanti comuni mancano imprese afferenti all'istruzione o non sono più in attività.

Ciò denota la carenza di attività di ricerca e/o formazione nel territorio, elementi fondamentali per poter aumentare la competitività e il know-how di un territorio in un contesto sempre più globalizzato, garantendone uno sviluppo socioeconomico.

Nell'ambito delle attività del settore quaternario, infine, è sembrato opportuno trattare l'evoluzione intercorsa nell'ultimo periodo infracensuario delle agenzie di viaggio, tour operator ed attività connesse, sia per numero di imprese (+70,6%) che di addetti (+31,8%), nonostante tali attività rappresentino appena il 2,5% delle imprese del settore (Tabella G.18).

Tale incremento, così come avvenuto per le imprese della ricettività e ristorazione, evidenzia il crescente aumento dell'incidenza percentuale che tali tipologie di attività correlate al settore turistico rivestono nell'ambito della struttura economica del territorio del GAL.

Tuttavia, tali tipologie di attività sono spesso contraddistinte da una carente organizzazione dell'offerta turistica e, in tal senso, appare di fondamentale importanza, effettuare investimenti materiali ed immateriali in tali settori per poter garantire uno sviluppo socioeconomico del territorio.

Nello specifico, le imprese relative agli operatori dei servizi turistici sono pari a 29 unità (di cui 18 rappresentate da agenzie di viaggio), garantendo un'occupazione a 58 addetti.

Il comune più rappresentativo in termini di imprese è Alcamo (9 unità), mentre Terrasini assorbe il maggior numero di addetti (20 occupati).

3.2 Analisi SWOT

Legenda

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

Contesto demografico

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Prossimità tra la dimensione rurale e la dimensione urbana	4
	- Contiguità tra mondo rurale e fascia costiera (attrattore per i giovani)	3
Punti di debolezza	- Elevato indice di vecchiaia	3
	- Elevata densità abitativa	2
	- Livello di istruzione medio-basso	4
	- Bassa incidenza di laureati	3
Opportunità	- Implementazione delle TIC	4
	- Valorizzazione e promozione del territorio	3
	- Interventi volti al trasferimento di conoscenze	4
Minacce	- Progressiva marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane	4
	- Aumento del tasso di emigrazione	3

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Concentrazione di comparti produttivi in determinate zone	3
	- Rilevanza quali-quantitativa di produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere (presenza di prodotti tipici e di qualità)	4
Punti di debolezza	- Elevato tasso di disoccupazione e di disoccupazione giovanile	4
	- Elevata incidenza delle forze di non lavoro	3
	- Significativo indice di mobilità occupazionale	2
	- Alta incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	4
	- Bassa incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	4
	- Carente organizzazione dell'offerta produttiva	3
	- Scarsa diversificazione verso attività non prettamente agricole: turismo, artigianato, ambiente	2
	- Bassa propensione all'associazionismo	4
	- Bassa propensione all'innovazione ed internazionalizzazione	4
	- Modeste dimensioni aziendali	3
	- Carenza di imprese che si occupano di ricerca e innovazione	4
	- Difficile accesso al credito da parte delle microimprese	4
	- Elevata presenza di strutture ricettive "sommerse"	3
	- Bassa capacità imprenditoriale e scarso ricambio generazionale	3



Opportunità	- Miglioramento dell'offerta formativa degli addetti e trasferimento delle conoscenze	4
	- Creazione di reti territoriali e reti di imprese	4
	- Possibilità di attivare sinergie tra i comparti produttivi e il turismo	4
	- Manifestazioni e/o eventi locali, nazionali ed internazionali che possono valorizzare e promuovere le filiere ed i sistemi produttivi locali	3
	- Realizzazione di interventi volti all'innovazione di prodotto e/o processo	4
Minacce	- Incremento del gap imprenditoriale nei confronti di altre aree territoriali	4
	- Forte competizione delle altre aree territoriali	3
	- Riduzione del livello di remuneratività delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)	3
	- Progressiva cessazione delle attività imprenditoriali con conseguente abbandono del territorio rurale	3

Attrattività del territorio

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Rilevanza quali-quantitativa di produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere (presenza di prodotti tipici e di qualità)	4
	- Presenza di aree protette e/o ambienti ad elevato valore naturalistico	4
	- Presenza della fascia costiera	4
	- Patrimonio storico-culturale-religioso-enogastronomico	4
	- Condizioni climatiche	3
	- Localizzazione geografica centrale nell'ambito dei flussi di scambio e di quelli turistici	3
	- Presenza di un partenariato organizzato locale, funzionale all'attuazione di strategie di sviluppo rurale (GAL)	4
Punti di debolezza	- Carente strategia di marketing territoriale	2
	- Carente organizzazione dell'offerta turistica	4
	- Elevata presenza di strutture ricettive "sommerse"	3
	- Scarsa diversificazione verso attività non prettamente agricole: turismo, artigianato, ambiente	3
Opportunità	- Crescente domanda di prodotto certificato, tracciato e disciplinato	3
	- Incremento dei flussi turistici aeroportuali	4
	- Crescente domanda internazionale di ruralità e natura	4
	- Recupero di antichi mestieri e tradizioni	3
	- Creazione di un'offerta turistica integrata e diversificata	4
	- Recupero del patrimonio storico-culturale del territorio	4
	- Destagionalizzazione dell'offerta turistica	3
	- Affermazione della cultura enogastronomica tradizionale, binomio prodotto/territorio: buona immagine della "dieta mediterranea" (Patrimonio UNESCO)	4
	- Manifestazioni e/o eventi locali, nazionali ed internazionali che possono valorizzare e promuovere il territorio	3
	- Fruizione a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico	3

Minacce	- Carenza di iniziative di valorizzazione del territorio rurale	2
	- Forte concorrenza delle altre aree territoriali	3
	- Aumento di presenza turistica non regolamentata	4
	- Progressivo disinteresse da parte dei turisti	2

Servizi e accessibilità

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza aeroporto "Falcone-Borsellino" e vicinanza "Vincenzo Florio"	4
	- Presenza della rete autostradale nel territorio	3
	- Presenza di strutture portuali	2
	- Presenza di un partenariato organizzato locale, funzionale all'attuazione di strategie di sviluppo rurale (GAL)	4
Punti di debolezza	- Carenze di servizi rivolti alle imprese	3
	- Carenza di infrastrutture materiali e immateriali	3
	- Carenza di servizi volti all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati e/o marginali	4
	- Scarsa diffusione delle TIC presso la popolazione rurale	4
	- Carenza di imprese che si occupano di ricerca e innovazione	4
Opportunità	- Creazione di servizi volti ai soggetti svantaggiati e/o marginali	4
	- Creazione di nuovi posti di lavoro da destinare ai soggetti svantaggiati e/o marginali	4
	- Implementazione delle TIC	4
	- Recupero e funzionalizzazione delle strade comunali e ponti	3
	- Creazione di un sistema di consulenza e formazione aziendale	4
Minacce	- Progressiva marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane	4
	- Incremento della criminalità	2
	- Incremento dell'esclusione sociale	4

Fattori ambientali

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di aree protette e/o ambienti ad elevato valore naturalistico	4
	- Presenza di territori ad elevato valore paesaggistico per la presenza di colture tradizionali e di sistemazioni tipiche del paesaggio agrario siciliano	4
	- Crescente diffusione di metodi a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata)	2
	- Presenza della fascia costiera	3
Punti di debolezza	- Degrado dell'ambiente e del paesaggio	2
	- Gestione dei rifiuti urbani	3
	- Carenze di infrastrutture verdi volte a migliorare la qualità della vita	3
Opportunità	- Valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio rurale per lo sviluppo del territorio	4
	- Realizzazione e manutenzione di infrastrutture verdi volte al miglioramento della qualità dell'aria e della vita della popolazione	4
	- Realizzazione di interventi volti alla mobilità sostenibile	3
	- Fruizione a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico	4
Minacce	- Riduzione di ecosistemi, sviluppo dell'urbanizzazione	2
	- Sempre maggiore diffusione di specie vegetali ed animali endogene	2



3.3 Definizione dei fabbisogni

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
Qualificazione professionale nel settore agroalimentare e del turismo sostenibile	F1
Trasferimento delle conoscenze nelle filiere produttive	F1
Promuovere iniziative volte alla creazione di reti di imprese o reti territoriali	F1
Creazione di servizi volti all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati e/o marginali	F1
Individuazione di servizi innovativi nel settore dell'agricoltura sociale	F1
Creazione di un'offerta turistica integrata e differenziata	F1
Implementazione delle TIC nelle imprese e nella popolazione del territorio rurale	F1
Realizzazione di iniziative volte all'innovazione di prodotto e/o processo nelle filiere produttive locali	F1
Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività agricole (artigianato, turismo e altri servizi) e promuovendo l'integrazione tra le filiere	F1
Incentivare iniziative di valorizzazione e commercializzazione a favore delle produzioni tipiche e di qualità	F1
Creare nuova occupazione qualificata, duratura, stabile con particolare riguardo ai giovani ed ai soggetti svantaggiati	F1
Implementare strategie di sviluppo locale	F1
Realizzazione e manutenzione di infrastrutture verdi volte al miglioramento della qualità dell'aria e della vita della popolazione	F2
Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio rurale e storico-culturale	F2
Valorizzare le tradizioni culturali recuperando e/o rafforzando l'identità dei territori	F3
Irrobustire l'integrazione tra la dimensione rurale e la dimensione urbana nei diversi aspetti naturali, fisici e culturali	F3
Valorizzare le aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico	F3

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

I principali punti di forza del territorio del GAL "Golfo di Castellammare", riguardano la sua posizione geografica di centralità nell'ambito dei flussi di scambio e di quelli turistici.

La fruizione del territorio del GAL è certamente agevolata logisticamente dalla presenza di due vicini aeroporti, "Falcone-Borsellino" ad est e "Vincenzo Florio" ad ovest, collegati dalla rete autostradale.

In questo contesto, l'incrementarsi delle tratte low cost da e verso gli aeroporti siciliani, riveste una importanza centrale per l'incremento dei flussi turistici in entrata provenienti sia dal resto del territorio nazionale sia dall'estero.

La presenza di numerosi prodotti agroalimentari tipici e di qualità (come il Vino Alcamo DOC, l'olio di oliva Valli trapanesi DOP, ecc.), rappresenta un altro dei principali punti di forza del territorio, grazie anche ad una secolare tradizione enogastronomica locale.

Tra gli altri punti di forza del territorio, vi è la presenza di numerose aree protette e/o ad alto valore ambientale-naturalistico, che fungono da catalizzatore nel richiamare fruitori sia dal territorio nazionale che estero, oltre che rappresentano una ricchezza da preservare e consegnare alle future generazioni.

Non va dimenticato, inoltre, il ricco patrimonio storico-culturale-religioso ricadente nel territorio. Oltre alla presenza di numerosi musei, chiese, torri, palazzi, bagli, i comuni ricadenti nel GAL sono sedi di importanti manifestazioni culturali e religiose che ogni anno richiamano numerosi turisti interessati a scoprire antichi riti sacri e storiche tradizioni popolari.

Altro punto di forza è la presenza dello stesso GAL "Golfo di Castellammare", che ha operato sul territorio nell'ambito della precedente programmazione 2007/2013, il quale costituisce da un lato uno strumento di conoscenza delle opportunità del PSR Sicilia 2014/2020 e dall'altro un mezzo di confronto tra i partner pubblici e i portatori di interesse privati.

Infine, vanno sicuramente menzionate le favorevoli condizioni climatiche che permettono una piena fruizione delle risorse del territorio durante tutto l'anno e la contiguità con la fascia costiera, che funge da attrattore per le attività balneari e turistiche.

I principali punti di debolezza presenti nel territorio del GAL sono rappresentati dalla limitata capacità imprenditoriale, dal difficile accesso al credito da parte delle microimprese, dalla bassa propensione all'associazionismo ed all'innovazione della gran parte degli imprenditori operanti al suo interno che, peraltro, assistono ad un fenomeno di scarso ricambio generazionale.

Esiguo, è, infatti, il numero di imprese che si occupano di ricerca e sviluppo, soltanto poche imprese sono disposte ad introdurre innovazioni di processo o di prodotto, mentre ancor meno ricorrono a forme di associazionismo volte a concentrare l'offerta produttiva e aggirare gli ostacoli derivanti dalle piccole dimensioni. Le imprese che adottano idonee strategie di promozione del loro prodotto sono esigue, così come quelle che operano su mercati internazionali, non accedendo in tal modo ad importanti opportunità di sviluppo per l'impresa in un mercato sempre più globalizzato.

Altro punto di debolezza è dato dalla pochezza o approssimazione di strategie di marketing territoriale che, insieme ad una insufficiente organizzazione dell'offerta turistica e ad una carenza di infrastrutture materiali ed immateriali, rendono difficoltoso il processo di valorizzazione del territorio. Se a ciò si aggiunge un'elevata presenza di strutture ricettive "sommerse" che, oltre a rappresentare un ostacolo per gli imprenditori del settore turistico, spesso non garantiscono un adeguato livello qualitativo, risulta chiaro come i possibili fruitori vengano attratti da altri territori competitors, magari con meno risorse ambientali-culturali-enogastronomiche, ma con un adeguata strategia di promozione e con una serie di servizi volti a migliorare la loro permanenza.

Il degrado ambientale e paesaggistico riscontrato in diverse aree del territorio del GAL (soprattutto attorno le aree urbanizzate), l'alto tasso di disoccupazione, l'elevata indice di vecchiaia, il livello di istruzione medio-basso, la scarsa diffusione delle TIC, la ridotta presenza di servizi rivolti all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e/o marginali (volti all'inclusione sociale dei disabili che mirino a garantire sia il bisogno di socializzazione dei bambini che quello socio-lavorativo degli adulti), l'esigua presenza di infrastrutture verdi per il miglioramento della qualità della vita, infine, rappresentano ulteriori punti di debolezza del comprensorio.

Tuttavia, la crescente domanda internazionale di ruralità e natura, la sempre maggiore attenzione rivolta alla dieta mediterranea e verso produzioni e/o servizi certificati e di alta qualità, l'incremento dei flussi turistici aeroportuali avvenuto negli ultimi anni, rappresentano le principale opportunità per lo sviluppo del territorio del GAL.

Appare di fondamentale importanza, quindi, un'attenta e fruttuosa politica di valorizzazione dell'intero territorio, attraverso la promozione delle proprie produzioni locali e delle sue risorse naturali e storico-culturali.

In questo contesto, sarebbe opportuno attuare una serie di interventi atti a riqualificare il patrimonio storico-culturale-paesaggistico del territorio, cercando di favorirne la loro fruizione a fini ricreativi e culturali, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e/o eventi di tipo enogastronomico e legati alle tradizioni locali durante l'intero anno, comporterebbe una sinergia fra i diversi comparti produttivi, con una conseguente possibilità di stagionalizzare l'offerta turistica, grazie anche alla presenza di due aeroporti che ben collegano il territorio del GAL.

Attraverso le diverse manifestazioni, infatti, è possibile non solo far conoscere i prodotti enogastronomici locali e le risorse ambientali-culturali del territorio, ma anche creare dei momenti di intrattenimento da dedicare ai turisti che scelgono questa porzione di territorio della Sicilia come meta di vacanza.



Per poter permettere uno sviluppo socio-economico del territorio, pertanto, si dovrebbe garantire un'offerta turistica integrata e diversificata, attraverso la costituzione di reti di impresa o territoriali, che favoriscono interazioni di tipo verticale ed orizzontale tra gli operatori dei diversi settori economici del territorio.

In tal modo si ridurrebbe la presenza turistica non regolamentata, si eviterebbe di abbassare il livello qualitativo dell'offerta stessa, valorizzando al meglio intere filiere produttive del territorio ed incrementando la remuneratività degli imprenditori.

Contestualmente, per poter garantire un innalzamento qualitativo delle attività imprenditoriali, sarebbero auspicabili sia interventi volti alla formazione e riqualificazione del capitale umano, che alla diffusione delle TIC, accompagnate preferibilmente da una serie di attività di consulenza aziendale e iniziative volte all'innovazione di prodotto e/o processo nelle filiere produttive locali.

In tal modo, si innalzerebbe il know-how del tessuto imprenditoriale ed il livello di servizi offerti dalle imprese, condizione indispensabile per poter continuare ad essere competitivi in un mercato sempre più globalizzato.

Per innalzare la qualità della vita nell'ambito del territorio del GAL e ridurre il fenomeno dell'esclusione sociale, infine, sarebbe opportuno attuare una serie di interventi volti al miglioramento dei servizi e dell'accessibilità quali, la creazione o riqualificazione delle infrastrutture verdi, la manutenzione e funzionalizzazione delle strade comunali, la creazione di servizi di tipo socio-assistenziali.

La realizzazione di tali tipologie di interventi permetterebbe di contrastare le principali minacce che incombono sul territorio del GAL, riconducibili a diversi fattori di tipo economico, ambientale, demografico, culturale e sociale.

La principale minaccia è senza dubbio rappresentata dall'abbandono del territorio da parte degli imprenditori, derivante sia dalla scarsa remunerazione delle loro attività produttive che dalla sempre maggiore attrazione delle aree urbane.

Altro fattore da tenere in considerazione è la forte concorrenza di altri territori che, a livello nazionale ed internazionale, sono in grado di offrire dei prodotti e/o servizi ben apprezzati dal mercato, grazie ad una riqualificazione del capitale umano, accompagnata da una politica di cooperazione e diffusione delle TIC.

Altra minaccia è rappresentata dalla persistente carenza di un'offerta turistica integrata e diversificata, che rischierebbe di aumentare la già elevata presenza di strutture ricettive "sommerse", continuando ad abbassare il livello qualitativo dell'offerta stessa ed evitando di valorizzare al meglio intere filiere produttive del territorio.

La riduzione degli ecosistemi per lo sviluppo dell'urbanizzazione, contestualmente alla non adeguata gestione dei rifiuti urbani, infine, oltre a portare ad un impoverimento delle risorse naturali, culturali ed enogastronomiche, comporta un disinteresse da parte dei possibili fruitori del territorio.

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia

Il partenariato del GAL, in sintonia con gli indirizzi del PSR Sicilia 2014/2020 e del PO FESR Sicilia 2014/2020, ha individuato come obiettivo principale della SSLTP la **“Diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico attraverso azioni che porteranno alla creazione di più di 30 imprese ed almeno 75 nuovi posti lavoro entro il 2023”**, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l’abbandono delle aree rurali (Figura 1). Al fine di poter valutare l’efficacia della SSLTP nel periodo di programmazione 2014/2020 e di poterne quantificare l’impatto a lungo termine sulla popolazione rurale, verranno presi in considerazione i seguenti indicatori target di risultato, che intercetteranno nel loro insieme la prevalenza della spesa pubblica complessivamente allocata sulle Azioni del PAL sostenute dal FEASR:

- Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (Indicatore di obiettivo T22 del PSR) – Valore obiettivo: 2%;
- Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (LEADER) (Indicatore di obiettivo T23 del PSR) – Valore obiettivo: 75 unità.

In questo modo si potrà valutare sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi e la realizzazione di infrastrutture finalizzati al miglioramento della qualità della vita e delle condizioni socio-economiche delle comunità locali nei territori rurali.

Pertanto, per poter valutare l’efficacia delle azioni intraprese per l’ottenimento dei target di risultato rispetto all’obiettivo principale della SSLTP, il GAL predisporrà un adeguato sistema di monitoraggio. Poiché valutare vuol dire disporre di dati, il sistema di raccolta degli stessi assumerà particolare importanza, e ciò sia per la reperibilità, sia per i tempi necessari.

La raccolta dei dati sarà effettuata grazie a rilevazioni dirette da parte del personale del GAL.

In particolare, verranno realizzati dei questionari e/o interviste *face to face* ai beneficiari stessi, al fine di poter carpire i dati inerenti l’impatto degli interventi finanziati nel lungo periodo.

Infine, al fine di poter consentire il monitoraggio, l’aggiornamento e l’analisi degli indicatori prescelti, sarà realizzato uno specifico database volto all’acquisizione, archiviazione, elaborazione e visualizzazione dei dati rilevati.

La scelta dell’obiettivo principale della SSLTP, su cui incentrare le azioni volte allo sviluppo socioeconomico del territorio, è scaturita sia dall’analisi approfondita delle proposte e delle idee progettuali degli stakeholders coinvolti durante l’intensa attività di animazione territoriale effettuata nell’ambito della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020, che dall’analisi swot del territorio e dai reali fabbisogni emersi.

Dalla combinazione delle risultanze delle sopracitate analisi, pertanto, sono stati individuati i seguenti ambiti tematici della SSLTP del GAL “Golfo di Castellammare”:

1. **Turismo sostenibile**
2. **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**
3. **Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.**

L’individuazione degli ambiti tematici selezionati, infatti, da un lato rappresenta il frutto di una intensa attività di animazione territoriale condotta in tutti i territori del GAL, che ha coinvolto attivamente numerosi attori privati, associazioni di categoria, culturali, ambientalistiche, che operano nel sociale, di promozione del territorio, nonché Enti pubblici e Istituzioni di Ricerca; dall’altro deriva dalle reali esigenze del territorio, messe in evidenza dall’approfondita analisi territoriale condotta, nonché dalle esigenze e fabbisogni denotati dagli stakeholders coinvolti.



La scelta degli ambiti tematici di cui sopra, nasce da due esigenze: quella di assicurare la continuità al valore aggiunto apportato dal GAL nella precedente attività di programmazione 2007/2013 e quella di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole.

Al fine di poter permettere uno sviluppo socioeconomico dell'intero territorio rurale, gli ambiti tematici individuati saranno interessati da azioni trasversali volte alla **diffusione delle TIC, all'innovazione di prodotto e/o di processo** ed alla **formazione del capitale umano** per una più efficace realizzazione della strategia del PAL.

Dall'analisi delle esigenze e dei fabbisogni della popolazione rurale, infatti, emerge chiaramente la necessità di dover riqualificare il capitale umano del territorio, fornire servizi di consulenza alle imprese, implementare la diffusione delle TIC, al fine di poter incrementare il know-how nelle filiere produttive locali, condizione fondamentale per poter competere in un mercato sempre più globalizzato.

Gli ambiti tematici scelti dal GAL "Golfo di Castellammare", apporteranno un contributo concreto al raggiungimento dell'obiettivo principale della SSLTP, poiché contribuiranno alla creazione di nuove opportunità occupazionali, attraverso la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, favorendo fenomeni di cooperazione tra gli imprenditori (reti territoriali e/o di imprese). In tal modo, il fine ultimo sarà quello di ridurre il declino socio-economico a seguito dell'abbandono delle aree rurali e, in ultima analisi, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

In particolare, gli obiettivi specifici degli ambiti tematici sono:

- ✓ **Qualificare, valorizzare e promuovere un'offerta turistica integrata e diversificata attraverso una logica di gestione che metta in rete le risorse locali e le eccellenze territoriali entro il 2023** (obiettivo specifico 1.1 dell'ambito tematico "Turismo sostenibile");
- ✓ **Incrementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese ed azioni volte all'innovazione di processo e/o prodotto entro il 2023** (obiettivo specifico 2.1 dell'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali")
- ✓ **Incrementare i servizi socio-assistenziali attraverso la creazione di opportunità socio-lavorative e servizi volti a migliorare la qualità della vita entro il 2023** (obiettivo specifico 3.1 dell'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali").

Al fine di poter valutare l'ottenimento degli obiettivi specifici prefissati, si utilizzeranno gli stessi indicatori di risultato per ogni ambito tematico, in modo da poter facilmente fare confluire i risultati delle attività svolte dal GAL negli indicatori target di risultato dell'obiettivo principale della SSLTP:

- ✓ **Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati;**
- ✓ **Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture.**

Tali indicatori di risultato verranno monitorati con le stesse modalità riportate per la valutazione dell'obiettivo principale della SSLTP.

La scelta di adoperare gli stessi indicatori di risultato per gli ambiti tematici prescelti per SSLTP del GAL "Golfo di Castellammare" evidenzia, peraltro, una forte interconnessione tra gli stessi.

In primo luogo, l'ambito tematico "Turismo sostenibile" appare strettamente interconnesso con quello relativo allo "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", in quanto la valorizzazione delle produzioni tipiche, artigianali e/o agroalimentari e l'introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto, rappresentano elementi di attrazione turistica e volano economico per gli operatori del territorio. Viceversa, un territorio con una crescente vocazione turistica, volto ad accogliere un numero di potenziali fruitori sempre maggiore e diversificato, non

può che incrementare le opportunità di reddito degli imprenditori locali, attraverso la diversificazione delle loro attività o la valorizzazione delle loro produzioni.

Tuttavia, anche l'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali", risulta strettamente connesso con i precedenti.

La realizzazione di infrastrutture e/o servizi da destinare a soggetti diversamente abili e/o svantaggiati, infatti, da un lato eviterebbe fenomeni di esclusione sociale, dall'altro favorirebbe la loro inclusione socio-lavorativa, garantendogli una dignità sociale ed una migliore qualità della vita. Ciò comporta una stretta relazione con l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", in quanto si verrebbero a creare delle nuove realtà imprenditoriali, che potranno essere realizzate anche in beni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Se a ciò si aggiunge che grazie all'opportunità di poter diversificare le attività agricole, potranno crearsi delle attività imprenditoriali nel settore della ricettività e/o ristorazione, nonché in quello artigianale e del recupero di antiche tradizioni e mestieri, appare evidente come si possa generare anche una forte connessione con l'ambito tematico "Turismo sostenibile".

L'interconnessione tra i diversi ambiti tematici evidenzia come, al fine di poter instaurare le condizioni necessarie per poter attuare un percorso di sviluppo socio-economico di un comprensorio volto alla diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, la strategia debba interessare più aspetti del territorio rurale.

L'obiettivo principale della SSLTP, infatti, può essere raggiunto soltanto se l'intero territorio venga inteso come elemento centrale di attrazione turistica, includendo tutte le sue componenti: paesaggio, ruralità, prodotti tipici e di qualità, patrimonio storico-culturale, capitale umano, servizi e infrastrutture. Tutte le Azioni dell'ambito tematici, pertanto, cercheranno di coinvolgere tutti i settori di sviluppo economico (primario, secondario, terziario e quaternario), avendo un approccio multisettoriale, volto allo sviluppo dell'intero territorio rurale.

Tutti gli interventi che verranno finanziati attraverso l'approccio LEADER avranno un valore aggiunto rispetto all'attuazione "ordinaria" del PSR essenzialmente per due motivazioni:

1. Il beneficiario ultimo dell'intervento realizzato attraverso il GAL è il territorio, in quanto l'obiettivo non è elargire finanziamenti a singoli imprenditori, ma intraprendere un percorso finalizzato all'integrazione e lo sviluppo dei diversi attori economici e sociali del partenariato, favorendo in ultima analisi la creazione di reti territoriali e/o di imprese, per incrementare la competitività ed attrattività del territorio stesso.
2. Il GAL potrà finanziare anche interventi rivolti a beneficiari ricadenti in aree "B" Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva" interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013) che, nello specifico sono i comuni di Balestrate, Partinico, Terrasini e Trappeto.

La SSLTP del GAL "Golfo di Castellammare", inoltre, per ogni ambito tematico attuerà degli interventi volti allo sviluppo locale territoriale anche cercando di creare sinergie tra il PSR Sicilia 2014/2020 ed il PO FESR Sicilia 2014/2020, attraverso l'approccio multifondo (CLLD).

In particolare, verranno attivate una serie di azioni del PO FESR volte ad implementare e/o integrare la SSLTP e, pertanto, contribuendo attivamente allo sviluppo socio-economico dell'intero territorio rurale.

Nell'ambito del CLLD gli obiettivi per lo sviluppo saranno perseguiti con due classi di azioni congiunte relative a:

- **progetti di sviluppo locale;**
- **adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali.**

Il complesso dell'intervento pubblico attuabile nelle aree del GAL può essere distinto in **due diverse tipologie** coerenti con le azioni individuate dalla Strategia:

- I. **azioni pubbliche specifiche** destinate a "Progetti di sviluppo locale" finanziate



prioritariamente dai Programmi regionali 2014-2020 cofinanziati dai fondi comunitari (nonché, ogni volta che sia possibile, con il Fondo di Sviluppo e Coesione) in base al quadro strategico esplicitato per le Aree interne nel Programma Nazionale di Riforma e – all'interno di tale inquadramento – alle priorità specifiche individuate nei programmi;

II. interventi di politiche settoriali ordinarie (definite a più livelli di responsabilità, nazionali e regionali), finanziate primariamente con risorse ordinarie addizionali, per l'adeguamento dell'offerta dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità realizzati sugli stessi territori interessati dai "Progetti di sviluppo locale".

Tuttavia, poiché la SSLTP possa tradursi in interventi capaci di innescare processi di sviluppo dell'intero territorio, appare necessario attivare ulteriori azioni nell'ambito dei programmi dei Fondi SIE rispetto a quanto realizzabile tramite le risorse finanziarie attualmente disponibili secondo le Disposizioni attuative della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020.

Nello specifico, i fabbisogni di intervento saranno individuati sulla base delle specificità di tali aree e a seguito dell'analisi che verrà effettuata secondo una metodologia comune basata su evidenze oggettive di problemi e opportunità, tenendo conto delle tendenze in atto in assenza di interventi.

Tenuto conto dell'analisi effettuata e riportata nei PAL a giustificazione delle scelte, i temi sui quali focalizzare gli ulteriori progetti di sviluppo locale potranno riguardare, anche se in maniera non esaustiva:

- 1) tutela del territorio e comunità locali;
- 2) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- 3) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
- 4) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- 5) saper fare e artigianato.

Tali interventi saranno a valere su tutti i Fondi Comunitari (FEAMP, FESR, FSE e FEASR), ciascuno nel rispetto delle proprie regole in termini di priorità di investimento.

Ai fini organizzativi, l'attuazione operativa della strategia si articolerà in tre fondamentali fasi, che in sequenza possiamo elencare nel modo seguente:

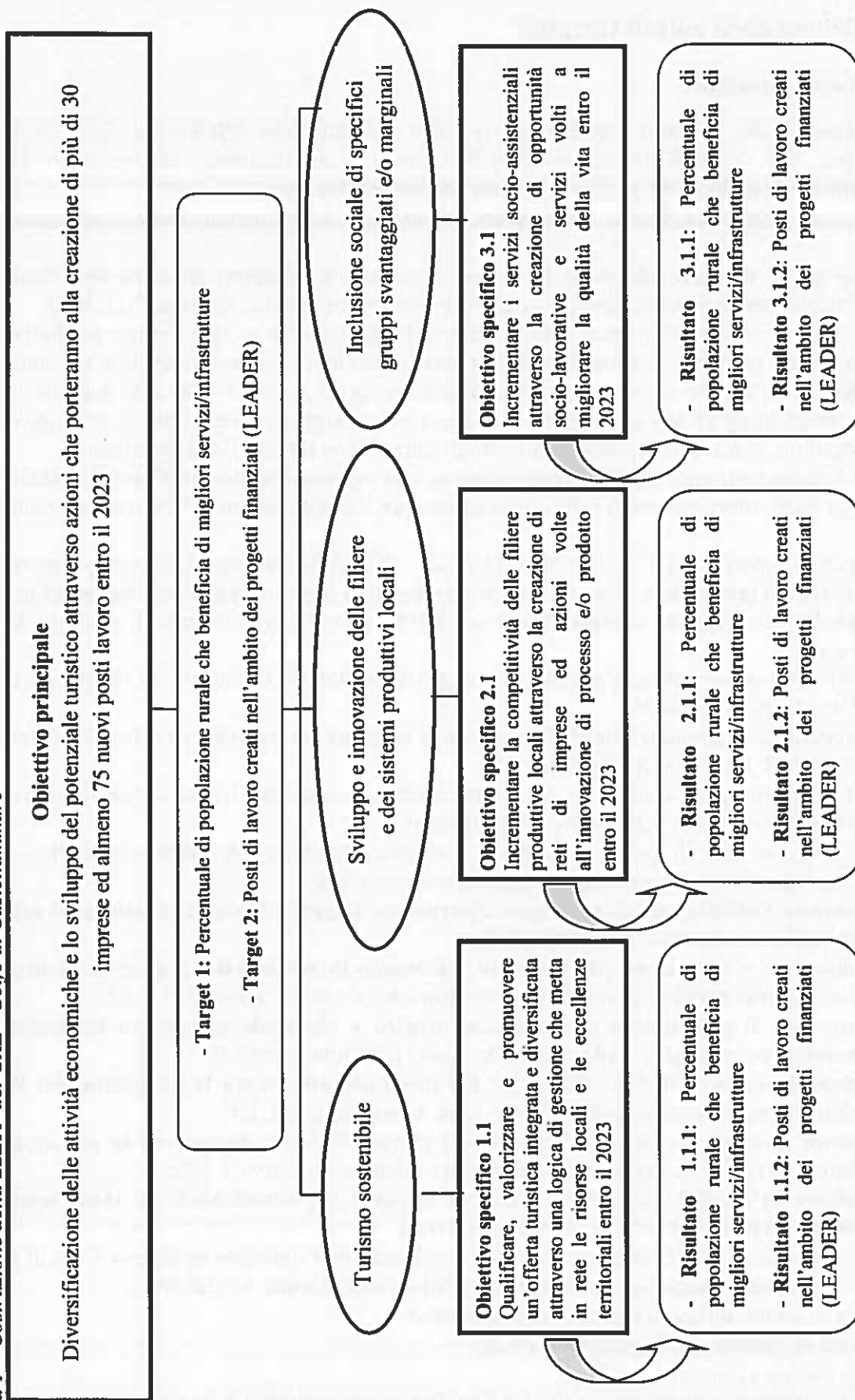
- **l'individuazione delle aree nelle quali concentrare l'intervento e l'inserimento delle aree;**
- **la preparazione dei Progetti di area;**
- **la realizzazione degli interventi.**

Pertanto, all'interno delle aree con significativi valori di criticità negli indicatori demografici, economici, sociali o ambientali il GAL dovrà:

- **promuovere (o impegnarsi a promuovere) Unioni o Associazioni di servizi effettive, che comprendano un numero sufficientemente elevato di comuni;**
- **dimostrare una adeguata capacità nel campo della progettazione dello sviluppo locale e aver costituito forme di partenariato per l'attuazione di tale progettazione (attraverso la partecipazione di Comuni e enti/istituzioni locali quali Parchi, GAL, distretti, contratti di fiume e/o di costa ecc.).**

Il GAL "Golfo di Castellammare", infine, intenderà attivare azioni finalizzate alla cooperazione di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 44, par. 1, lettere a) e b) e ai sensi della sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" del PSR Sicilia 2014/2020. In particolare, si realizzeranno dei progetti di cooperazione con almeno altri due GAL a livello regionale, nazionale e transnazionale riguardanti tutti gli ambiti tematici prescelti, come riportato nella bozza di protocollo d'intesa allegata al presente documento (**Allegato H**). I contenuti di massima delle azioni relative alla sottomisura 19.3, inoltre, sono riportati nella scheda di sintesi acclusa alla fine del paragrafo 7.1 del PAL.

Figura 1 – Costruzione della SSLTP del GAL “Golfo di Castellammare”



4.2 Descrizione degli ambiti tematici

4.2.1 “Turismo sostenibile”

L'ambito tematico del Turismo sostenibile è il cuore pulsante della SSLTP del GAL Golfo di Castellammare, per via dell'elevata vocazionalità turistica del territorio, caratterizzato da un rilevante patrimonio ambientale, storico, culturale ed enogastronomico.

Pertanto, la gran parte delle Azioni, sia in termini economici che numerici, ricadono all'interno di tale ambito.

Ciò dipende anche dal fatto che tutte le Azioni realizzate nell'ambito tematico del “Turismo sostenibile” hanno una forte correlazione con gli altri due ambiti tematici scelti per la SSLTP.

Gli interventi rivolti al settore turistico, infatti, hanno ricadute positive su tutti i settori produttivi del territorio, in quanto attraendo potenziali visitatori permettono uno sviluppo sostenibile e quanto più completo dell'intero tessuto socio-economico. D'altro canto, le Azioni rivolte allo sviluppo delle filiere locali ed all'integrazione dei soggetti svantaggiati e/o marginali favoriscono lo sviluppo di un turismo sostenibile, in quanto contribuiscono a migliorare e diversificare l'offerta turistica.

Pertanto, di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, una rappresentazione grafica del modello del quadro logico degli interventi che il GAL deve attuare per l'ambito tematico “Turismo sostenibile” (Figura 2).

Poiché l'obiettivo specifico 1.1 dell'ambito tematico è **“Qualificare, valorizzare e promuovere un'offerta turistica integrata e diversificata attraverso una logica di gestione che metta in rete le risorse locali e le eccellenze territoriali entro il 2023”**, gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ **“Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati”** (indicatore di risultato 1.1.1) - Valore obiettivo: 29 unità;
- ✓ **“Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”** (indicatore di risultato 1.1.2) – Valore obiettivo: 2%.

Entrambi gli indicatori sono stati scelti per poter cercare di soddisfare il fabbisogno del territorio **“Creare un'offerta turistica integrata e diversificata”**.

Pertanto il GAL, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico dell'ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole** (obiettivo operativo 1.1.1);
- ✓ **Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici e azioni di marketing territoriale** (obiettivo operativo 1.1.2);
- ✓ **Recuperare il patrimonio naturalistico, storico e culturale attraverso interventi di manutenzione, restauro e alla riqualificazione** (obiettivo operativo 1.1.3);
- ✓ **Implementare la diffusione delle TIC nel territorio attraverso la diffusione del Wi-Fi pubblico in ogni comune del territorio** (obiettivo operativo 1.1.4);
- ✓ **Favorire la cooperazione tra imprese del settore turistico attraverso la creazione di almeno due reti di imprese della ricettività** (obiettivo operativo 1.1.5);
- ✓ **Innalzare la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo** (obiettivo operativo 1.1.6).

In particolare, al fine di poter raggiungere quanto prefissato dall'obiettivo operativo 1.1.1, il GAL intende attivare la sottomisura 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.1 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1.1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.1.2).

L'Azione 1.1 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà di incentivare **interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.**

Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali e permettere un'opportunità socio-lavorativa ai soggetti svantaggiati e/o marginali attraverso la realizzazione di servizi per l'integrazione sociale.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 1.1.2, il GAL, nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020, intende attivare le sottomisure 7.1 (Azione 1.2 del PAL) e 7.5 (Azione 1.3 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per l'Azione 1.2 sono:

- ✓ numero di interventi finanziati (output 1.1.2.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.2.2).

Gli indicatori di output utilizzati per l'Azione 1.3 sono:

- ✓ numero di interventi finanziati (output 1.1.2.3);
- ✓ numero di imprese create (output 1.1.2.4);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.2.5).

Entrambe le Azioni contribuiscono direttamente alla FA 6b, rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo turistico del territorio e risultano complementari.

L'Azione 1.2, infatti, permetterà di poter effettuare una ricognizione del patrimonio ambientale, culturale, storico ed enogastronomico presente nel territorio, nonché della sentieristica, dei servizi e delle infrastrutture realizzate con la precedente programmazione, al fine di ottenere una **Carta del Turismo del territorio.**

Soltanto dopo aver chiaro il contesto in cui operare e le opere realizzate, infatti, attraverso l'Azione 1.3 si potranno realizzare degli **interventi finalizzati alla connessione ed all'implementazione di ulteriori servizi e/o infrastrutture turistiche, azioni di marketing territoriale e la prosecuzione dell'iter di certificazione del territorio del GAL già avviata con la precedente programmazione.**

Gli interventi di queste due Azioni avranno ricadute positive sulla fruizione dell'intero territorio che, innalzando il livello qualitativo dell'offerta turistica, aumenta il numero di potenziali visitatori e le opportunità di reddito per gli operatori delle filiere produttive locali. Tutti gli interventi, infine, possono rappresentare un'opportunità socio-lavorativa per tutti quei soggetti svantaggiati e/o marginali presenti sul territorio.

Nell'ambito tematico relativo al turismo sostenibile, l'obiettivo operativo 1.1.3 intende **capitalizzare gli interventi di recupero e riqualificazione dei beni architettonici del paesaggio rurale realizzati con la programmazione precedente e proseguire nell'attività di restauro delle altre valenze architettoniche e paesaggistiche presenti nel territorio.**

A tal fine, il GAL intende attivare la sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.4 del PAL).

Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di interventi finanziati (output 1.1.3.1);
- ✓ numero di imprese create (output 1.1.3.2);
- ✓ spesa totale (output 1.1.3.3).

L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b ed all'obiettivo trasversale "innovazione".

Il recupero del patrimonio culturale-storico e naturalistico, non deve essere considerato soltanto come una opportunità di sviluppo per il settore turistico in quanto, fungendo da attrattore per i potenziali visitatori, instaura un processo che coinvolge i diversi settori produttivi del territorio, producendo positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.

Gli altri obiettivi operativi saranno raggiunti attraverso interventi di tipo CLLD, attivando delle



specifiche Azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Al fine di "Implementare la diffusione delle TIC nel territorio" (obiettivo operativo 1.1.4), **tema trasversale peraltro a tutti gli ambiti tematici**, il GAL intende attivare l'azione 2.3.1 dell'Asse 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.5 del PAL).

Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di applicativi e sistemi informativi realizzati (output 1.1.4.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.4.2).

L'Azione 1.5 contribuisce al OT 2 del PO FESR, in particolar modo alla priorità di investimento 2.b. Pertanto, tale Azione prevedrà interventi finalizzati alla diffusione delle TIC nel territorio, come la **costituzione di piazze telematiche (sostenendo il free Wi-Fi) in ogni comune del GAL**, oltre alla possibilità di poter realizzare dei **centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di coworking**.

La diffusione del Wi-Fi pubblico avrà un effetto trasversale sia in termini di diffusione delle TIC che di innovazione di prodotto e/o processo sui tre ambiti tematici, in quanto incrementa la qualità dell'offerta turistica, migliora la competitività delle filiere produttive locali e facilita un più diffuso utilizzo di internet da parte delle famiglie, in particolar modo di quelle economicamente più svantaggiate o che risiedono nelle aree marginali.

Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.5, il GAL intende attivare l'azione 3.3.3 dell'Asse 3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.6 del PAL).

Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di reti di impresa (output 1.1.5.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.5.2).

L'Azione 1.6 contribuisce al OT 3, in particolar modo alla priorità di investimento 3.b.

Pertanto, il GAL, attraverso questa Azione, vuole favorire la **creazione di almeno due reti di imprese della ricettività**, aggregando le micro, piccole e medie imprese che operano nel settore turistico. Tuttavia, appare evidente come la realizzazione di una rete territoriale di imprese della ricettività, possa incrementare lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle imprese agricole, alimentari ed artigianali che si trovano lungo gli itinerari turistici, nonché incentivare iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.

L'obiettivo operativo 1.1.6, infine, verrà raggiunto attraverso l'azione 3.3.4 dell'Asse 3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.7 del PAL).

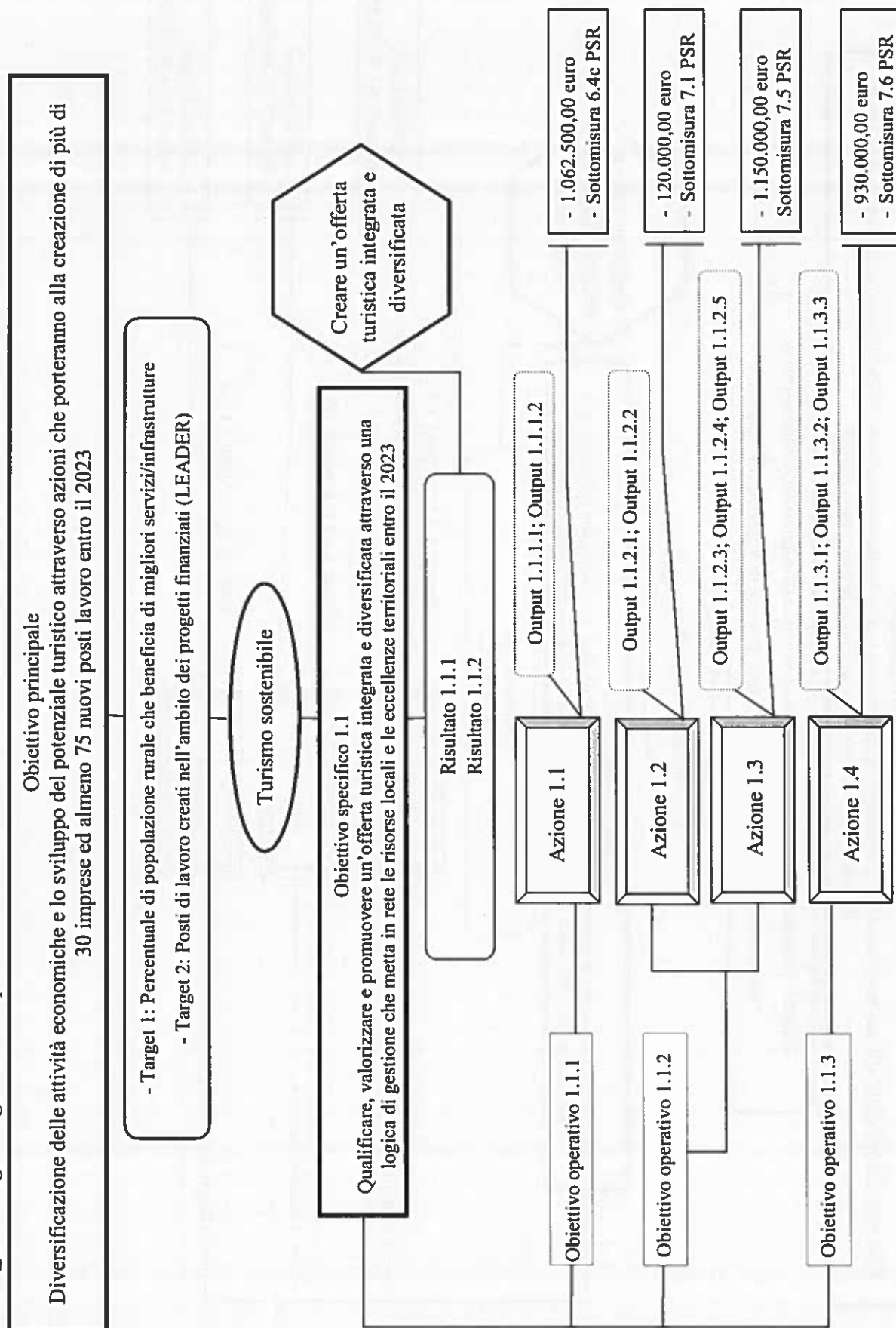
Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di beneficiari (output 1.1.6.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.6.2).

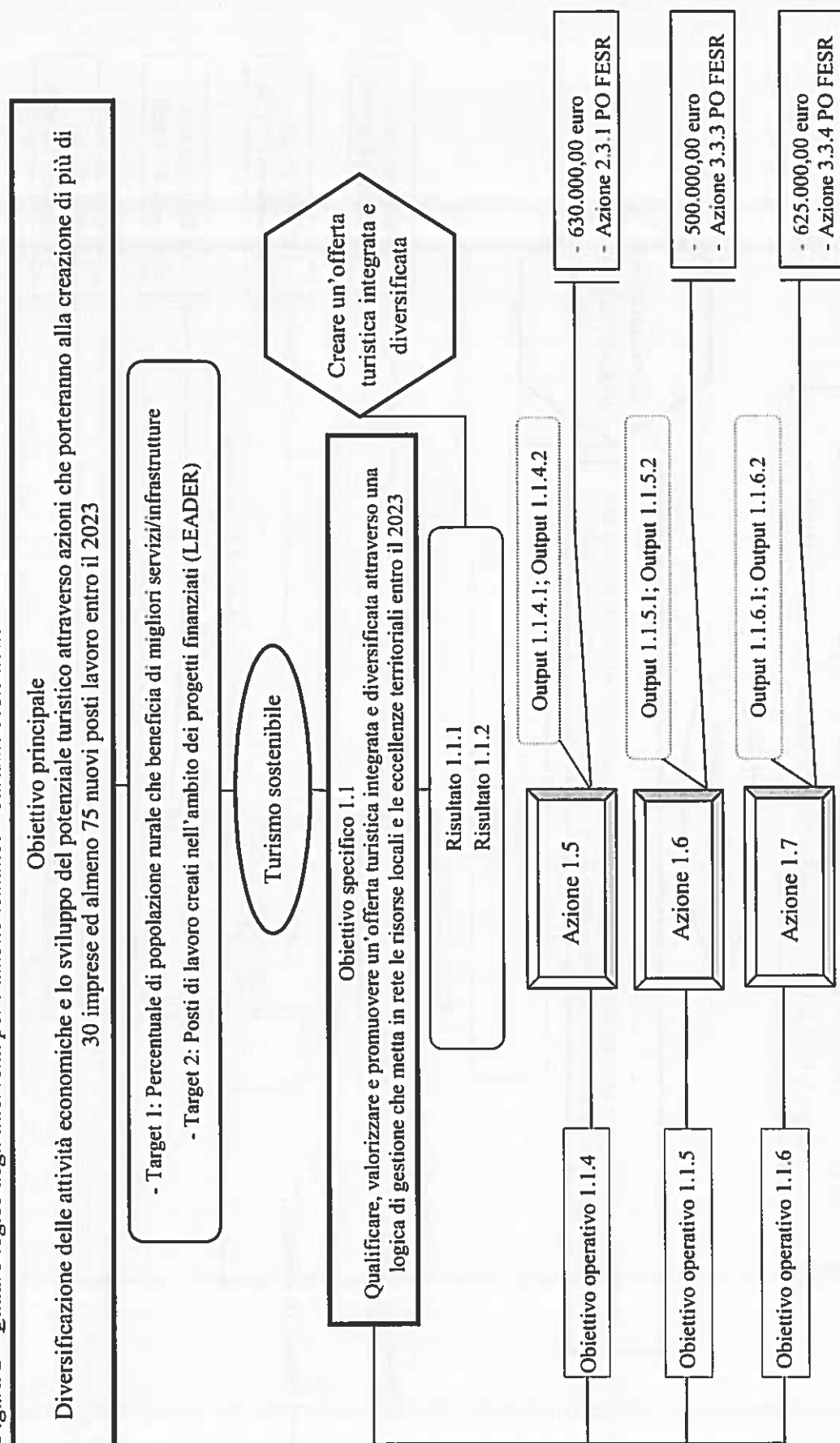
L'Azione 1.7 contribuisce al OT 3, in particolar modo alla priorità di investimento 3.b.

L'Azione 1.7 assume carattere trasversale in quanto sosterrà interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva, attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto/servizio, nonché di implementazione delle TIC, permettendo in tal modo di sviluppare la competitività e le competenze delle imprese, rafforzando il capitale umano per la modernizzazione in chiave sostenibile del turismo rurale. Gli interventi dell'Azione, inoltre, avranno un approccio multisettoriale che riguarderà più settori di sviluppo economico.

Figura 2 – Quadro logico degli interventi per l'ambito tematico "Turismo sostenibile"



Segue - Figura 2 – Quadro logico degli interventi per l'ambito tematico "Turismo sostenibile"



4.2.2 “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)”

Lo sviluppo e l'innovazione di prodotto e/o processo dei sistemi produttivi locali, infatti, rappresenta un volano economico per gli operatori del territorio, incrementandone la competitività rispetto ai numerosi competitors presenti in un mercato sempre più globalizzato. La valorizzazione e qualificazione delle produzioni tipiche, artigianali e/o agroalimentari, d'altro canto, rappresenta un elemento di attrazione turistica di fondamentale importanza, garantendo un'offerta qualificata e diversificata.

Ciò evidenzia la stretta interconnessione con l'ambito tematico “Turismo sostenibile”; tuttavia, gli interventi rivolti allo sviluppo delle filiere locali risultano essere anche un'opportunità per l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e/o marginali, rappresentando una risposta alla carenza dei servizi socio-assistenziali denotata dal territorio.

Pertanto, di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, una rappresentazione grafica del modello del quadro logico degli interventi che il GAL deve attuare per l'ambito tematico “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” (Figura 3).

Poiché l'obiettivo specifico 2.1 dell'ambito tematico è **“Incrementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese ed azioni volte all'innovazione di processo e/o prodotto entro il 2023”**, gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ **“Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati”** (indicatore di risultato 2.1.1) - Valore obiettivo: 5 unità;
- ✓ **“Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”** (indicatore di risultato 2.1.2) – Valore obiettivo: 2%.

Entrambi gli indicatori sono stati scelti per poter cercare di soddisfare il fabbisogno del territorio **“Aiutare le imprese a promuovere e commercializzare i loro prodotti, aumentando la loro competitività”**.

Pertanto il GAL, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico dell'ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Incrementare il know how del tessuto imprenditoriale attraverso interventi volti alla formazione e qualificazione del capitale umano** (obiettivo operativo 2.1.1);
- ✓ **Migliorare le infrastrutture del territorio attraverso la realizzazione di opere viarie** (obiettivo operativo 2.1.2);
- ✓ **Favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo attraverso la creazione di almeno due Gruppi Operativi** (obiettivo operativo 2.1.3);
- ✓ **Favorire la cooperazione tra imprese del sistema produttivo locale attraverso la creazione di almeno una rete di imprese** (obiettivo operativo 2.1.4).

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.1, il GAL, nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020, intende attivare le sottomisure **1.1** (Azione 2.1 del PAL) e **2.1** (Azione 2.2 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.1 sono:

- ✓ numero di partecipanti ad azioni di formazione (output 2.1.1.1);
- ✓ numero di azioni di formazione sovvenzionate (output 2.1.1.2);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.1.3).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.2 sono:

- ✓ destinatari della consulenza (output 2.1.1.4);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.1.5).

Le Azioni 2.1 e 2.2 contribuiscono direttamente alla FA 2a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c, nonché a tutti gli obiettivi trasversali.



Tali Azioni, pertanto, avranno **carattere di tipo trasversale e multisettoriale**, incentivando **interventi volti all'innalzamento del livello di know how del tessuto imprenditoriale locale** (Azione 2.1), che in un secondo momento sarà affiancato da una **specificità e puntuale attività di consulenza aziendale** (Azione 2.2), al fine di poter incrementare e qualificare le competenze del capitale umano, condizione indispensabile per poter competere sul mercato.

L'obiettivo operativo 2.1.2 sarà raggiunto attraverso l'attivazione della sottomisura 7.2 del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 2.3 del GAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.2 sono:

- ✓ numero di interventi realizzati (output 2.1.2.1);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.2.2).

Tale Azione, che contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 5c, e all'obiettivo trasversale ambiente e innovazione, permetterà di realizzare essenzialmente **interventi volti a migliorare la viabilità rurale**, attraverso la costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti. Ciò consentirà da un lato di incrementare la competitività delle imprese del territorio, evitando fenomeni di esodo rurale e di esclusione sociale, dall'altro di aumentare l'attrattività turistica del territorio stesso.

L'obiettivo operativo 2.1.3 sarà raggiunto attraverso l'attivazione della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 2.4 del GAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.4 sono:

- ✓ numero di GO (output 2.1.3.1);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.3.2).

L'Azione contribuisce direttamente alla focus area 3a e indirettamente alle FA 1a, 1b, 2a, 4a, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a e a tutti gli obiettivi trasversali.

Tale Azione supporterà ogni forma di cooperazione (orizzontale e/o verticale), allo scopo di favorire la **costituzione di almeno due Gruppi Operativi (fase di setting-up)**, mettendo in rete imprese di più settori dello sviluppo economico, con il fine ultimo di trasferire innovazioni di processo e/o di prodotto nelle filiere produttive locali per incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse.

Gli altri obiettivi operativi saranno raggiunti attraverso interventi di tipo CLLD, attivando delle specifiche azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020.

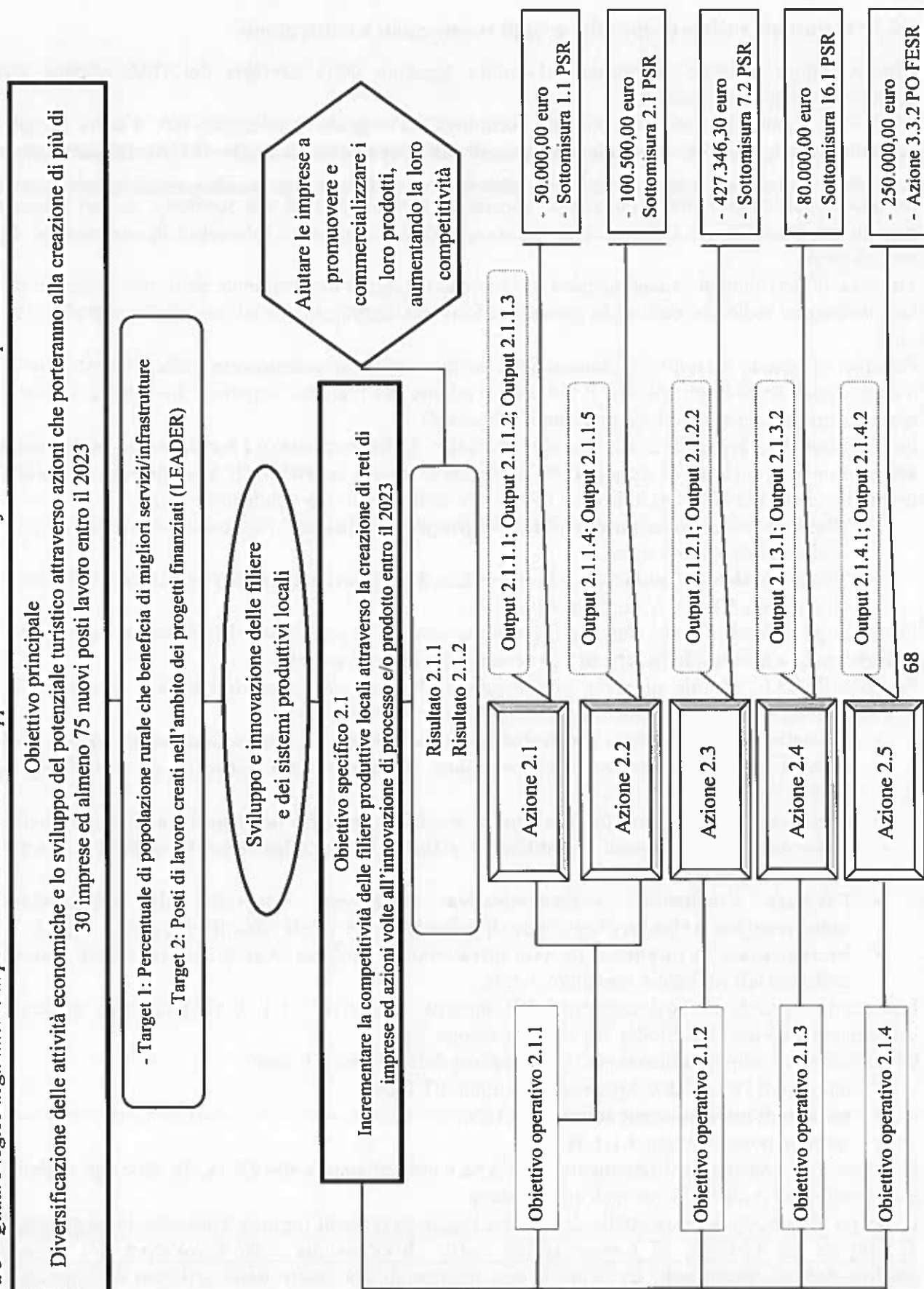
Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.4, infine, il GAL intende attivare l'azione 3.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 2.5 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.4 sono:

- ✓ numero di reti di impresa (output 2.1.4.1);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.4.2).

L'Azione 2.5 contribuisce al OT 3 del PO FESR, in particolar modo alla priorità di investimento 3.b e si colloca nella visione più ampia del GAL di cercare di favorire la creazione di forme di aggregazione di imprese, per poter permettere uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio, grazie ad un approccio multisettoriale. Nello specifico, il GAL vorrà favorire la **creazione di almeno una rete di imprese della filiera della vacca Cinisara** (razza autoctona ed eccellenza agroalimentare del territorio del GAL), aggregando le imprese che operano nei diversi settori dello sviluppo economico, con un approccio multisettoriale che può accrescere lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle filiere produttive locali, incrementando l'attrattività del territorio, nonché incentivando iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.

Figura 3 – Quadro logico degli interventi per l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali"



4.2.3 “Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali”

Questo ambito tematico rappresenta il valore aggiunto della strategia del GAL rispetto alla precedente programmazione.

Al di là di quanto previsto dalla vigente normativa sui soggetti svantaggiati (art. 4 della Legge 8 novembre 1991, n. 381), dato l'elevato tasso di disoccupazione giovanile, il GAL intende attuare interventi volti all'inclusione sociale dei giovani disoccupati e/o inoccupati, creando opportunità lavorative nell'ambito dell'innovazione sociale al fine di attivare nel territorio servizi nuovi a bisogni poco soddisfatti della società rurale ed urbana e percorsi innovativi di costruzione dei servizi stessi.

Tuttavia, il GAL intende anche operare in favore dei soggetti diversamente abili, per sostenere una loro inclusione socio-lavorativa che garantisca loro una dignità sociale ed una migliore qualità della vita.

Pertanto, di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, una rappresentazione grafica del modello del quadro logico degli interventi che il GAL deve attuare per l'ambito tematico “Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali” (Figura 4).

Poiché l'obiettivo specifico 3.1 dell'ambito tematico è **“Incrementare i servizi socio-assistenziali attraverso la creazione di opportunità socio-lavorative e servizi volti a migliorare la qualità della vita entro il 2023”**, gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ **“Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati”** (indicatore di risultato 3.1.1) - Valore obiettivo: 41 unità;
- ✓ **“Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”** (indicatore di risultato 3.1.2) – Valore obiettivo: 2%.

Entrambi gli indicatori sono stati scelti per poter cercare di soddisfare il fabbisogno del territorio **“Migliorare la qualità della vita ed i processi di inclusione sociale”**.

Pertanto il GAL, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico dell'ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Favorire la cooperazione intersettoriale finalizzata a sostenere la diversificazione delle attività agricole attraverso la creazione di almeno un Gruppo di Cooperazione** (obiettivo operativo 3.1.1);
- ✓ **Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita** (obiettivo operativo 3.1.2);
- ✓ **Favorire l'inclusione socio-lavorativa attraverso interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi** (obiettivo operativo 3.1.3);
- ✓ **Incrementare la qualità della vita attraverso la realizzazione di servizi sociali e socio-assistenziali** (obiettivo operativo 3.1.4).

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.1, il GAL intende attivare la sottomisura **16.9** del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 3.1).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 3.1 sono:

- ✓ numero di Gruppi di Cooperazione (output 3.1.1.1);
- ✓ numero di imprese create (output 3.1.1.2);
- ✓ spesa pubblica (output 3.1.1.3).

L'Azione 3.1 contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla FA 1a, 2a, 6b e agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione.

Lo scopo di tale Azione sarà quello di favorire l'aggregazione di imprese attraverso la **costituzione di almeno un Gruppo di Cooperazione volto all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e/o marginali**, mettendo in rete imprese di più settori dello sviluppo economico, in modo da poter creare una stretta correlazione tra gli ambiti tematici della SSLTP.

Gli altri obiettivi operativi saranno raggiunti attraverso interventi di tipo CLLD, attivando delle specifiche azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020.

L'obiettivo operativo 3.1.2 sarà raggiunto attraverso l'attivazione dell'azione **1.3.2** del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 3.2 del GAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 3.2 sono:

- ✓ numero di interventi realizzati (output 3.1.2.1);
- ✓ numero di imprese create (output 3.1.2.2);
- ✓ spesa pubblica (output 3.1.2.3).

L'Azione 3.2 contribuisce al OT 1 del PO FESR, in particolar modo alla priorità di investimento 1.b e, pertanto, **sosterrà iniziative imprenditoriali con ricadute sociali**, volte ad individuare attraverso la sperimentazione di percorsi di innovazione partecipati e spinti dal basso, nuove soluzioni a bisogni particolarmente rilevanti nell'ottica di assicurare una elevata qualità della vita in ambito urbano e rurale, grazie anche all'istituzione di **spazi in cui si potrà usufruire delle consulenze apportate da esperti e/o dal mondo della ricerca scientifica**.

Al fine di raggiungere quanto preposto dall'obiettivo operativo 3.1.3, il GAL attiverà la misura **5.1.3** del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 3.3 del GAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 3.3 sono:

- ✓ numero di interventi realizzati (output 3.1.3.1);
- ✓ numero di imprese create (output 3.1.3.2);
- ✓ spesa pubblica (output 3.1.3.3).

L'Azione 3.3 contribuisce al OT 5 del PO FESR, in particolar modo alla priorità di investimento 5.b e sosterrà **almeno tre interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi** nelle aree urbane del territorio del GAL per poi affidare la loro gestione a soggetti svantaggiati e/o marginali, i quali potranno avviare una serie di attività e/o manifestazioni. In tal modo, appare chiara la duplice funzione di tale Azione: da un lato assicurare un'opportunità socio-lavorativa volta a ridurre il fenomeno dell'esclusione sociale; dall'altro, migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, aumentando peraltro l'attrattività turistica del territorio.

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo operativo 3.1.4, il GAL, nell'ambito del PO FESR 2014/2020, intende attivare le azioni **9.3.5** (Azione 3.4 del PAL) e **10.7.1** (Azione 3.5 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 3.4 sono:

- ✓ numero di interventi realizzati (output 3.1.4.1);
- ✓ numero di imprese create (output 3.1.4.2);
- ✓ spesa pubblica (output 3.1.4.3).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.2 sono:

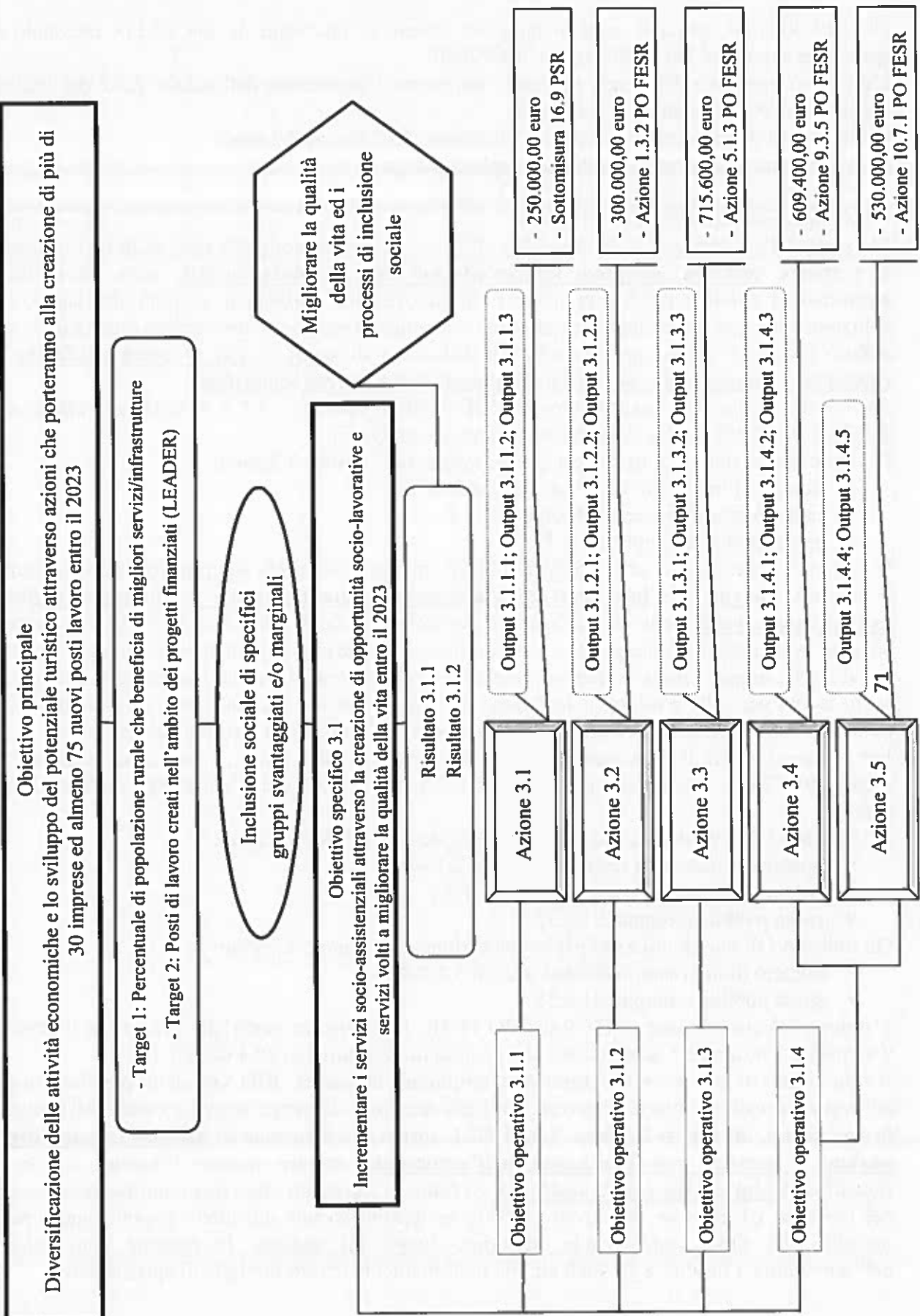
- ✓ numero di interventi realizzati (output 3.1.4.4);
- ✓ spesa pubblica (output 3.1.4.5).

L'Azione 3.4 contribuisce al OT 9 del PO FESR, in particolar modo alla priorità di investimento 9.a, mentre l'Azione 3.5 contribuisce alla priorità di investimento 10.a del OT 10.

Il fine ultimo di entrambe le Azioni è di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, attraverso la realizzazione di interventi volti alla creazione di servizi sociali e socio-assistenziali.

In particolare, attraverso l'Azione 3.4, il GAL sosterrà la creazione di **almeno tre strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia**, mentre tramite l'Azione 3.5 si vorrà riqualificare **almeno tre edifici scolastici**. Si tratta di interventi che creeranno nuova occupazione nel territorio ed avranno un elevato impatto in termini sociali sull'intera popolazione rurale del territorio del GAL, interessando in primo luogo gli anziani, le persone con limitazioni nell'autonomia, i disabili e gli studenti, ma indirettamente le loro famiglie di appartenenza.

Figura 4 – Quadro logico degli interventi per l'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali"



5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

In continuità con l'attività svolta dal GAL nella programmazione 2007/2013, nell'ambito della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020, si è avviato un processo di animazione territoriale al fine di poter definire una nuova strategia di sviluppo locale con un approccio *bottom up*.

Gli incontri sul territorio hanno rappresentato un'importante momento di aggregazione e socializzazione di idee e progetti. Muovendo dalle linee programmatiche inerenti la nuova strategia di sviluppo locale, si è voluto creare uno spazio di confronto dove condividere gli obiettivi da raggiungere. Durante gli incontri di animazione territoriale sono stati illustrati gli obiettivi della nuova programmazione 2014/2020 che, a differenza della vecchia programmazione, prevedrà una partecipazione dal basso di tipo partecipativo.

Gli interventi, inoltre, hanno messo in risalto la possibilità di poter attingere, attraverso l'approccio plurifondo (CLLD) anche alle Azioni del P.O. FESR. In tal modo, rispetto alla precedente programmazione, si avrà la possibilità di non usufruire solamente delle Misure relative al PSR, ma si potrà accedere a maggiori risorse da destinare al territorio, per poter ottimizzare al meglio il suo sviluppo socio-economico. Ogni incontro ha voluto rendere il territorio co-titolare della costruzione della strategia di sviluppo locale, incoraggiando i membri delle varie comunità ad aggregarsi ed a partecipare a processi condivisi di crescita.

Si è voluto inoltre rafforzare la capacità organizzativa, la formazione e il network degli attori locali. A tal fine, ai portatori di interesse è stato sottoposto un questionario, attraverso il quale individuare gli ambiti tematici della strategia da adottare più rispondenti alle esigenze del territorio e raccogliere idee e suggerimenti progettuali da tradurre nelle nuove linee della strategia del PAL. Tale documentazione è disponibile presso la sede del GAL.

Ciò evidenzia l'importanza di tali incontri che, attraverso una partecipazione attiva da parte degli stakeholders, hanno permesso di raccogliere le esigenze e le prospettive del territorio, per poter "costruire" insieme il prossimo Piano di Azione Locale (PAL) ed eliminare alcuni degli inconvenienti che hanno accompagnato le precedenti programmazioni.

Tutti gli incontri realizzati sono stati pubblicizzati con appositi manifesti, locandine ed inviti diffusi nei Comuni del GAL, sui social network e sulla piattaforma WEB appositamente dedicata (<http://www.galgolfodicastellammare.eu>). Tramite la piattaforma WEB, inoltre, tutti gli attori del territorio hanno avuto la possibilità di compilare il predetto questionario anche in modalità on line, attraverso la sezione "Fai la tua proposta".

Nel rispetto delle diversificazioni territoriali, l'Ufficio di Piano ha programmato una serie di incontri, workshop e forum in tutti i comuni del territorio del GAL, secondo il calendario già notificato all'Autorità di Gestione.

Complessivamente, sono stati realizzati n. 9 incontri territoriali e n. 8 workshop/forum (già riportati e documentati nell'Allegato 1 della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020), distribuiti capillarmente in tutti i Comuni del Partenariato e che hanno registrato una massiccia partecipazione degli *stakeholders* locali (imprese, associazioni, singoli imprenditori, artigiani, banche, fondazioni, giornalisti, TV locali, Enti pubblici, Istituzioni di Ricerca, ecc.), contribuendo attivamente alla definizione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Dagli incontri territoriali/workshop tenutosi nei diversi comuni del partenariato, sono emersi i tre ambiti tematici da inserire nella stesura della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo:

1. **Turismo sostenibile**
2. **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**
3. **Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.**



La scelta degli ambiti tematici di cui sopra, è nata da due esigenze: quella di assicurare la continuità al valore aggiunto della precedente attività di programmazione 2007/2013 e quella di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole.

Per quanto riguarda il **"Turismo sostenibile"**, le attività di animazione territoriale hanno evidenziato la volontà da parte dei stakeholders di favorire interventi volti a: sviluppare le competenze e rafforzare il capitale umano per la modernizzazione in chiave sostenibile del turismo rurale; orientare le aziende agricole verso attività inerenti il settore del turismo in un contesto di diversificazione delle attività economiche; incentivare interventi per la creazione di attività extra-agricole funzionali al potenziamento dell'offerta turistica integrata, sostenibile e accessibile a tutti, stimolando la cooperazione tra operatori del territorio; capitalizzare gli interventi di recupero e riqualificazione dei beni architettonici del paesaggio rurale; favorire la promozione delle produzioni e tradizioni locali, nonché dell'intero territorio; implementare la diffusione delle TIC.

Le proposte relative all'ambito tematico **"Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)"**, hanno avuto come elemento caratterizzante quello di aumentare la competitività dei sistemi produttivi locali, incentivando le innovazioni di prodotto e/o di processo, favorendo interventi a supporto delle produzioni locali tipiche e artigianali, attraverso l'implementazione delle filiere, la diversificazione delle attività agricole e la valorizzazione della razza bovina autoctona "Cinisara".

L'ambito tematico **"Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali"**, infine, ha raccolto idee progettuali volte a favorire l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti diversamente abili e dei giovani disoccupati, garantendogli una dignità sociale ed una migliore qualità della vita, attivando nel territorio servizi nuovi a bisogni poco soddisfatti della società rurale ed urbana.

Per quanto concerne l'**approccio CLLD**, infine, le attività di animazione hanno denotato un notevole interesse da parte degli Enti locali che hanno provveduto ad inserire gli interventi proposti nella loro Piano Triennale delle opere pubbliche. Le richieste più significative hanno riguardato: l'implementazione e diffusione delle TIC nel territorio; la realizzazione di strutture per anziani; la realizzazione e/o manutenzione di infrastrutture verdi; la riqualificazione di edifici scolastici e la creazione di servizi socio-assistenziali. Un notevole interesse è stato riscontrato anche per i soggetti privati, i quali auspicano interventi per sostenere processi di aggregazione tra imprese (reti di imprese e/o territoriali) nei diversi settori dello sviluppo economico, favorire l'introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto.

Alla fine di questa intensa attività di animazione territoriale, il GAL ha approvato le linee strategiche descritte nell'Allegato 1 della Sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020, nell'Assemblea dei Soci del GAL, svoltasi in data 17/06/2016, presso l'Aula Consigliare del Comune di Trappeto. La strategia, peraltro, è stata successivamente approvata dal Consiglio di amministrazione del GAL del 28/06/2016.

L'ampia documentazione verbalizzante del processo di animazione attuato, dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, con i relativi contributi raccolti ed i registri dei partecipanti, nonché gli screenshots delle sezioni della piattaforma WEB dedicata che hanno interessato l'attività di animazione territoriale, sono stati già documentati nell'Allegato 1 della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

Successivamente, l'Assemblea dei Soci ha approvato in data 27/09/2016 la stesura della strategia definitiva, secondo le linee guida descritte dalle Sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, riportata nel PAL del GAL **"Golfo di Castellammare"**, di cui si allega il verbale (Allegato I). In particolare, nella medesima seduta è stato riconfermato il CdA fino alla naturale scadenza.

6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Nell'ambito dell'Asse 4 (LEADER) del PSR Sicilia 2007/2013, il partenariato del GAL "Golfo di Castellammare", in sintonia con gli indirizzi dell'Asse IV del PSR, ha individuato come obiettivo principale del PSL la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali.

Quest'obiettivo impone di attrezzare il territorio come se fosse un grande itinerario turistico integrato, e di spostare l'asse dei servizi e del turismo dalla costa all'interno, verso il mondo rurale. Pertanto, i benefici a lungo termine che il PSL ha apportato alla comunità locale riguardano l'incremento della remuneratività delle imprese, la diversificazione delle attività agricole, il miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle popolazioni residenti.

Tutto ha portato ad una riduzione dell'abbandono delle aree rurali e alla conseguente conservazione della superficie agraria minacciata dall'urbanizzazione.

IL PSL del GAL Golfo di Castellammare, pertanto, ha previsto quattro linee d'intervento:

1. *Mettere a sistema e promuovere l'offerta rurale in chiave turistica.*
2. *Far partecipare all'economia turistica tutto il territorio, avvalendosi della realizzazione di piccole infrastrutture e d'itinerari idonei a sviluppare una domanda di turismo verso il territorio rurale.*
3. *Sostenere le imprese agricole, favorendo le filiere corte di distribuzione e la diversificazione dalle attività agricole tradizionali.*
4. *Interventi sul capitale umano e di conoscenza.*

Tali linee d'intervento sono state realizzate dal GAL attraverso l'attuazione delle Misure 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" e 431 "Gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione" del PSR Sicilia 2007/2013.

In particolare, nell'ambito della Misura 413 del PSR Sicilia 2007/2013 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione", il GAL Golfo di Castellammare, ha attuato le seguenti misure, con i relativi interventi finanziati attraverso pubblicazione di avvisi pubblici:

- **Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche**
 - Azione A) *Infrastrutturazione su piccola scala per lo sviluppo d'itinerari rurali:*
 - Azione B) *Servizi per la fruizione d'itinerari rurali:*
- **Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**
 - Azione A - *Servizi commerciali rurali:*
- **Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**
 - Azione B - *Interventi di ripristino di manufatti del paesaggio agrario:*

Contestualmente, il GAL ha realizzato 16 "Progetti a regia", nell'ambito della Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche - Azione B (Servizi per la fruizione d'itinerari rurali).

L'impegno del GAL è stato quello di ricercare, ritrovare, condividere e valorizzare i segni identitari di un territorio attraverso l'ideazione, la progettazione e l'attuazione di interventi di animazione territoriale.

Ciò è derivato dal fatto che le ragioni storiche e culturali, le tradizioni popolari, la memoria, gli antichi mestieri, i paesaggi rurali e le caratteristiche climatiche, le razze allevate e le varietà coltivate, i prodotti enogastronomici, i luoghi e sistemi di lavorazione, segnano il territorio e la sua identità.

Pertanto, la nuova lettura che il GAL ha saputo dare al patrimonio identitario dei territori, ha rafforzato nella popolazione locale il senso di appartenenza ai luoghi e alle tradizioni culturali.

Il GAL, infine, nell'ottica di voler rafforzare l'identità territoriale e valorizzare le tradizioni ed i luoghi del territorio, ha dato vita ad una qualificata e significativa produzione editoriale con contributi scientifici, storico-antropologici originali e fotografici che hanno spaziato dall'identità



storica del passaggio dei Benedettini fino alle tradizioni del “Ballo della Contradanza”, dotando i Comuni del partenariato di un valido strumento di valorizzazione e comunicazione del territorio.

Tutto il materiale editoriale è stato distribuito nelle fiere, nei workshop, negli incontri territoriali, negli eventi promozionali, nelle manifestazioni a carattere internazionale (ad es. Conferenza stampa a Monaco di Baviera, EXPO 2015, Vinitaly 2014, etc.), nonché dato in dotazione ai Comuni, pro loco ed Associazioni di promozione.

Pertanto, nella programmazione 2014/2020, le attività del GAL avranno come obiettivo sia quello di assicurare la continuità al valore aggiunto della precedente attività di programmazione, cercando di incentivare iniziative volte allo sviluppo del turismo sostenibile e delle filiere produttive locali, che quello di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole. Tutti gli interventi, inoltre, saranno caratterizzati da azioni trasversali volte alla diffusione delle TIC, alla formazione del capitale umano.

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE GAL: 1.1 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4c– Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Motivazione

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali e permettere un'opportunità socio-lavorativa ai soggetti svantaggiati e/o marginali attraverso la realizzazione di servizi per l'integrazione sociale.

Obiettivi operativi

Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole (obiettivo operativo 1.1.1)

Tipo di azione

Traversale

Descrizione

Saranno i sostenuti gli investimenti per:

- ✓ le attività di B&B;
- ✓ la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- ✓ gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- ✓ i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.

Area

Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- ✓ ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- ✓ acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- ✓ acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- ✓ realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei



<ul style="list-style-type: none"> costi di gestione; ✓ realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; ✓ realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità. 									
Importi e aliquote di sostegno Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.									
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO									
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali). 									
Modalità attuative A bando									
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.3, 1.6, 1.7, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1.									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 850.000,00									
Investimento totale (€) 850.000,00 (spesa pubblica) + 212.500,00 (contributo privato) = 1.062.500,00									
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.									
Indicatori di output <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imprese create</td> <td>Numero</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>850.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Imprese create	Numero	15	Spesa pubblica totale	Euro	850.000,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Imprese create	Numero	15							
Spesa pubblica totale	Euro	850.000,00							
Indicatori di risultato <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</td> <td>Numero</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</td> <td>%</td> <td>1,10</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	15	Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	15							
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP									

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

- 55% per l'indicatore T22 del PSR;
- 20% per l'indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 12 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

- ✓ Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003
- ✓ D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura
- ✓ Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
- ✓ Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013



AZIONE GAL: 1.2 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	
Motivazione	
L'Azione permetterà di poter effettuare una ricognizione del patrimonio ambientale, culturale, storico ed enogastronomico presente nel territorio, nonché della sentieristica, dei servizi e delle infrastrutture realizzate con la precedente programmazione, al fine di ottenere una Carta del Turismo del territorio.	
Obiettivi operativi	
Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici e azioni di marketing territoriale (obiettivo operativo 1.1.2)	
Tipo di azione	
Ordinaria	
Descrizione	
E' previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base. In tale ottica, un ruolo critico assumono gli studi d'area che partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali giungono a definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico degli stessi.	
Beneficiari	
Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Le spese ammissibili sono le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie); ✓ costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> A) costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata; B) servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
SI	

✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).		
Modalità attuative A regia.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.3, 1.4, 3.3.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 120.000,00		
Investimento totale (€) 120.000,00		
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	1
Spesa pubblica totale	Euro	120.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 12 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative <ul style="list-style-type: none"> ✓ Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia. 		



AZIONE GAL: 1.3 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	
Motivazione	
Gli interventi di queste due Azioni avranno ricadute positive sulla fruizione dell'intero territorio che, innalzando il livello qualitativo dell'offerta turistica, aumenta il numero di potenziali visitatori e le opportunità di reddito per gli operatori delle filiere produttive locali. Tutti gli interventi, infine, possono rappresentare un'opportunità socio-lavorativa per tutti quei soggetti svantaggiati e/o marginali presenti sul territorio.	
Obiettivi operativi	
Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici e azioni di marketing territoriale (obiettivo operativo 1.1.2)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
La programmazione 2014-2020 intende proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato. Ma si intende anche promuovere un'azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali. Tale poliedricità condurrà a realizzare ora centri di informazione e accoglienza turistica ora centri ricreativi e culturali; ora itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico ora interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti.	
Beneficiari	
Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Le spese ammissibili sono le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala; ✓ creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi; ✓ acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software; ✓ spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo; ✓ spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.	

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi		
NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
SI		
✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).		
Modalità attuative		
A bando ed a regia.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.3, 2.4, 3.2, 3.3.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 1.150.000,00		
Investimento totale (€) 1.150.000,00		
Contributo alle FA del PSR		
L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
La Misura non fornisce un contributo agli obiettivi trasversali del PSR.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	10
Imprese create	Numero	5
Spesa pubblica totale	Euro	1.150.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	10
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR; • 13,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 48 mesi, a partire dal primo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		
✓ L.r.n.10/05. "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".		

AZIONE GAL: 1.4 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	
Motivazione	
Il recupero del patrimonio culturale-storico e naturalistico, non deve essere considerato soltanto come una opportunità di sviluppo per il settore turistico in quanto, fungendo da attrattore per i potenziali visitatori, instaura un processo che coinvolge i diversi settori produttivi del territorio, producendo positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.	
Obiettivi operativi	
Recuperare il patrimonio naturalistico, storico e culturale attraverso interventi di manutenzione, restauro e alla riqualificazione (obiettivo operativo 1.1.3)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
L'intervento propostosi propone quale azione sinergica di sostegno multisettoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli assets culturali quanto quelli naturalistici, gli assets turistici quanto quelli artigianali per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.	
Beneficiari	
Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Le spese ammissibili sono le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ spese di monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, studi solo se strettamente connesse agli investimenti della sottomisura; ✓ investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi; ✓ spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, relative al progetto di investimento finanziato; ✓ elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale; ✓ spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.	

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi		
NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
SI		
✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).		
Modalità attuative		
A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.2, 1.3, 2.3, 3.3.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 930.000,00		
Investimento totale (€) 930.000,00		
Contributo alle FA del PSR		
L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	6
Imprese create	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	930.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	4
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR; • 5,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		
✓ Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia.		



AZIONE GAL: 1.5 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 2 "Agenda Digitale"	
2.3.1 – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.	
Motivazione	
Al fine di Implementare la diffusione delle TIC nel territorio, tema trasversale peraltro a tutti gli ambiti tematici, l'Azione 1.5 prevedrà interventi finalizzati alla costituzione di piazze telematiche (sostenendo il free Wi-Fi) in ogni comune del GAL, oltre alla possibilità di poter realizzare dei centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di coworking.	
La diffusione del Wi-Fi pubblico avrà un effetto trasversale sia in termini di diffusione delle TIC che di innovazione di prodotto e/o processo sui tre ambiti tematici, in quanto incrementa la qualità dell'offerta turistica, migliora la competitività delle filiere produttive locali e facilita un più diffuso utilizzo di internet da parte delle famiglie, in particolar modo di quelle economicamente più svantaggiate o che risiedono nelle aree marginali.	
Obiettivi operativi	
Implementare la diffusione delle TIC nel territorio attraverso la diffusione del Wi-Fi pubblico in ogni comune del territorio (obiettivo operativo 1.1.4)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
Nell'ambito della cornice della strategia regionale per la smart specialization l'Azione attribuisce un ruolo centrale alla promozione della cultura digitale ed all'accrescimento delle competenze digitali dei cittadini, delle imprese e dei gestori di servizi digitali avanzati. In tal modo, attraverso il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi pubblici, l'accrescimento della fiducia dei cittadini, la partecipazione attiva alla vita democratica, la nascita di un ecosistema favorevole all'innovazione tecnologica, l'Azione punta decisa alla crescita competitiva dell'intero territorio.	
Beneficiari	
PA.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli interventi potranno riguardare:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ azioni finalizzate alla costituzione di piazze telematiche (sostenendo il free Wi-Fi); ✓ centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di coworking, luoghi cioè dove l'utilizzo della rete diventi anche momento di condivisione, di innovazione e di partecipazione attiva dei cittadini nella progettazione servizi online utili alla collettività, e rispondenti a fabbisogni reali con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.	

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi		
NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
SI		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali). 		
Modalità attuative		
A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.3, 1.7 e 3.2.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€)		
630.000,00		
Investimento totale (€)		
630.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Applicativi e sistemi informativi realizzati	Numero	8
Spesa pubblica totale	Euro	630.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		

AZIONE GAL: 1.6 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 3 "Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura"	
3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)	
Motivazione	
Il GAL, attraverso questa Azione, vuole favorire la creazione di almeno due reti di imprese della ricettività, aggregando le micro, piccole e medie imprese che operano nel settore turistico. Tuttavia, appare evidente come la realizzazione di una rete territoriale di imprese della ricettività, possa incrementare lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle imprese agricole, alimentari ed artigianali che si trovano lungo gli itinerari turistici, nonché incentivare iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.	
Obiettivi operativi	
Favorire la cooperazione tra imprese del settore turistico attraverso la creazione di almeno due reti di imprese della ricettività (obiettivo operativo 1.1.5)	
Tipo di azione	
Cooperazione	
Descrizione	
L'azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano in forma aggregata nel settore turistico attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali.	
Beneficiari	
Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli interventi potranno riguardare:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione di prodotti e pacchetti turistici; ✓ adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi; ✓ azioni di web marketing, web reputation, e-commerce; ✓ predisposizione di materiale multimediale; ✓ realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
SI	

- Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Modalità attuative

A bando.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2 e 2.3.

Altre informazioni specifiche

L'Azione avrà lo scopo di creare almeno due reti di imprese della ricettività.

Spesa pubblica totale (€)

400.000,00

Investimento totale (€)

400.000,00 (spesa pubblica) + 100.000,00 (contributo privato) = 500.000,00

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Reti di imprese create	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	400.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	1
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

- 55% per l'indicatore T22 del PSR;
- 1,33% per l'indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative



AZIONE GAL: 1.7 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 3 "Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura"	
3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	
Motivazione	
L'Azione 1.7 assume carattere trasversale in quanto sosterrà interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva, attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto/servizio, nonché di implementazione delle TIC, permettendo in tal modo di sviluppare la competitività e le competenze delle imprese, rafforzando il capitale umano per la modernizzazione in chiave sostenibile del turismo rurale.	
Obiettivi operativi	
Innalzare la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo (obiettivo operativo 1.1.6)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
Gli interventi dell'Azione avranno un approccio multisettoriale che riguarderà più settori di sviluppo economico, in quanto sosterranno le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.	
Beneficiari	
Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli interventi potranno riguardare:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva; ✓ interventi per l'innovazione di prodotto/servizio; ✓ interventi per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l'accessibilità; ✓ interventi di miglioramento della dotazione di ICT. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
SI	
➤ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta	

turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).		
Modalità attuative A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 2.1, 2.3, 2.4, 2.5, 3.1 e 3.2.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 500.000,00		
Investimento totale (€) 500.000,00 (spesa pubblica) + 125.000,00 (contributo privato) = 625.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Beneficiari	Numero	8
Spesa pubblica totale	Euro	500.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2018.		
Collegamenti alle normative		



AMBITO TEMATICO: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

AZIONE GAL: 2.1 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.1 - Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali

Motivazione

L'analisi di contesto ha evidenziato una popolazione con un'istruzione di livello medio-basso e la presenza di aziende di piccole dimensioni, che utilizzano metodi di gestione e organizzazione dell'impresa di tipo più tradizionale e meno manageriale.

Per poter garantire un innalzamento qualitativo delle attività imprenditoriali, e pertanto, uno sviluppo socio-economico dell'intero territorio, sono di fondamentale importanza interventi volti alla formazione e riqualificazione del capitale umano.

In tal modo, si innalzerebbero il know-how e le competenze del tessuto imprenditoriale, condizione indispensabile per poter continuare ad essere competitivi in un mercato sempre più globalizzato.

Obiettivi operativi

Incrementare il know how del tessuto imprenditoriale attraverso interventi volti alla formazione e qualificazione del capitale umano (obiettivo operativo 2.1.1)

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

Si prevede di finanziare la formazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

I temi oggetto delle attività di formazione verteranno su:

- ✓ sostenibilità dei processi produttivi;
- ✓ impiego più efficiente dei mezzi tecnici e delle risorse, compresi acqua ed energia, per migliorare le prestazioni economiche;
- ✓ partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agro-alimentari
- ✓ innovazioni organizzative, di processo e di prodotto;
- ✓ produzioni di qualità e l'orientamento al mercato, anche con riferimento alle filiere corte e ai mercati locali;
- ✓ diversificazione delle attività;
- ✓ tecniche di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari);
- ✓ diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale.

Beneficiari

Prestatori dei servizi di formazione, pubblici o privati

Area

Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili Le spese ammissibili (devono essere strettamente legate al corso di formazione) sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ spese per organizzazione e realizzazione del servizio; ✓ docenze, coaching e tutoraggio; ✓ leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione; ✓ dotazione di supporti didattici e informativi; ✓ affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità; ✓ rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage. 		
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali). 		
Modalità attuative A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.6, 1.7, 2.2, 2.4, 2.5, 3.1, 3.2.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 50.000,00		
Investimento totale (€) 50.000,00		
Contributo alle FA del PSR La Sottomisura contribuisce direttamente alla FA 2a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d 5e 6a 6c.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Partecipanti ad azioni di formazione	Numero	10
Azioni di formazione sovvenzionate	Numero	15
Spesa pubblica totale	Euro	50.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso



Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 12 mesi, a partire dal primo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative <ul style="list-style-type: none"> ✓ D. Lgs. 163/2006. Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture; ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013; ✓ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014; ✓ Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi; ✓ D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi; ✓ Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. 		

AZIONE GAL: 2.2 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	
Motivazione	Il GAL, oltre alle attività volte alla formazione, intende attivare tale Azione al fine di affiancare gli imprenditori del territorio ad una specifica e puntuale attività di consulenza aziendale, per poter incrementare e qualificare le competenze del capitale umano, condizione indispensabile per poter competere sul mercato.
Obiettivi operativi	Incrementare il know how del tessuto imprenditoriale attraverso interventi volti alla formazione e qualificazione del capitale umano (obiettivo operativo 2.1.1)
Tipo di azione	Trasversale
Descrizione	Il ricorso ad interventi di consulenza aziendale specialistica rappresenta una leva determinante per incrementare le possibilità di successo economico del comparto agricolo regionale. Il supporto per l'accesso a tali servizi è necessario per sostenere anche le altre figure imprenditoriali, come i silvicoltori e le PMI che operano nelle zone rurali, nonché i soggetti gestori del territorio, che rappresentano, oltre agli agricoltori, le altre principali categorie di beneficiari alle quali si rivolge il PSR. Per i giovani agricoltori, infine, gli interventi di consulenza potranno essere di accompagnamento al nuovo insediamento. A differenza degli interventi di formazione dell'Azione 2.1, che sono volti a trasferire contenuti e metodi e a diffondere un adeguato livello di competenze tecniche al fine di migliorare le capacità professionali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale, ciascun intervento di consulenza sostenuto dall'Azione 2.2 deve fornire all'impresa una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale.
Beneficiari	<p>I beneficiari sono i prestatori dei servizi di consulenza pubblici e privati dotati di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nel settore in cui prestano la consulenza, selezionati tramite bandi ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.</p> <p>I fruitori del servizio di consulenza sono gli imprenditori agricoli e forestali, i giovani agricoltori definiti all'art. 2, paragrafo 1, lett. n del Reg. (UE) 1305/2013, i gestori del territorio, le PMI insediate nelle zone rurali, con priorità per i beneficiari delle misure del PSR.</p>
Area	Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili	Le spese verranno rimborsate sulla base delle consulenze effettivamente svolte. Il contributo erogato al beneficiario è commisurato al numero di consulenze effettuate. Importo previsto per consulenza è pari a € 1.500,00.
Importi e aliquote di sostegno	Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	



NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI ✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).		
Modalità attuative A regia.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.1, 2.4, 2.5, 3.1, 3.2, 3.3.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 100.500,00		
Investimento totale (€) 100.500,00		
Contributo alle FA del PSR La Sottomisura contribuisce direttamente alla FA 2a e indirettamente alle FA 1a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Destinatari della consulenza	Numero	67
Spesa pubblica totale	Euro	100.500,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	3
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 4% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative La consulenza fornita nell'ambito di questa misura dovrà essere coerente con la legislazione UE vigente in materia e si integra, in particolare, con il Sistema di Consulenza Aziendale di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 e con quanto disposto dall'art. 13(2) del Reg. (UE) n. 1306/2013 del		

Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Sono di riferimento, inoltre:

- ✓ D. Lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e s.m.i.;
- ✓ Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP, e che abroga il reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- ✓ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- ✓ Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- ✓ D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- ✓ Legge 11 agosto 2014, n. 116. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.



AZIONE GAL: 2.3 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	
Motivazione	
Tale Azione, permetterà di realizzare interventi volti a migliorare la viabilità rurale, attraverso la costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti. Ciò consentirà da un lato di incrementare la competitività delle imprese del territorio, evitando fenomeni di esodo rurale e di esclusione sociale, dall'altro di aumentare l'attrattività turistica del territorio stesso.	
Obiettivi operativi	
Migliorare le infrastrutture del territorio attraverso la realizzazione di opere viarie (obiettivo operativo 2.1.2);	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
L'Azione 2.3 consente di incrementare il livello di servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall'assenza di facilities basilari a livello socio-economico. Ad esclusione di servizi di tipo telematico, esiste un ampio spettro di interventi che potrebbero migliorare la qualità della vita nelle aree rurali. Si pensi alla costruzione o ricostruzione delle strade comunali o di ponti; oppure alla riabilitazione del sistema fognario o di alimentazione idrica, o più in generale di qualsiasi infrastruttura per la gestione della distribuzione dell'acqua.	
Beneficiari	
Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico); impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti o energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore. Inoltre saranno ammessi impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili se strettamente funzionali alla realizzazione degli impianti sopradescritti; ✓ realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa nei comuni rurali (ad esempio: la creazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia). 	
Per la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali, infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali nelle zone rurali:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ investimenti in stabilimenti, ampliamento e ammodernamento delle strutture dei servizi di 	

base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati); ✓ costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti; ✓ costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua; ✓ investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale; ✓ investimenti in progetti innovativi di erogazione dei servizi ad esempio collegato con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico.									
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.									
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO									
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI ✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).									
Modalità attuative A bando.									
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.7, 2.4, 2.5, 3.1, 3.4, 3.5.									
Altre informazioni specifiche									
Spesa pubblica totale (€) 427.346,30									
Investimento totale (€) 427.346,30									
Contributo alle FA del PSR La Sottomisura contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 5c.									
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente e Innovazione.									
Indicatori di output <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interventi finanziati</td> <td>Numero</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>427.346,30</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Interventi finanziati	Numero	4	Spesa pubblica totale	Euro	427.346,30
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Interventi finanziati	Numero	4							
Spesa pubblica totale	Euro	427.346,30							
Indicatori di risultato <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</td> <td>%</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2			
Voce	Unità di misura	Valore atteso							
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2							
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> 100% per l'indicatore T22 del PSR. 									



Tempi di attuazione

L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

- ✓ Piano Energetico Ambientale della Regione Sicilia (Delibera della Giunta regionale di approvazione del 3/2/2009) e relativi piani attuativi;
- ✓ D.lgs n. 163/2006 – Codice dei contratti pubblici;
- ✓ D.lgs n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- ✓ D.lgs n. 152/2006 – Norme in materia ambientali D.lgs n. 102/2014 - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

AZIONE GAL: 2.4 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
16.1 - Sostegno alla creazione ed al funzionamento dei PEI (prima fase)	
Motivazione	
<p>Il GAL con questa Azione supporterà ogni forma di cooperazione (orizzontale e/o verticale), allo scopo di favorire la costituzione di almeno due Gruppi Operativi (fase di setting-up), mettendo in rete imprese di più settori dello sviluppo economico, con il fine ultimo di trasferire innovazioni di processo e/o di prodotto nelle filiere produttive locali per incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse.</p> <p>La presente operazione assume pertanto particolare rilievo, in quanto, attraverso il sostegno alla costituzione e alla gestione di gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, consente di restituire un ruolo centrale alle imprese e alle loro esigenze di innovazione.</p>	
Obiettivi operativi	
Favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo attraverso la creazione di Gruppo di Cooperazione (obiettivo operativo 2.1.3)	
Tipo di azione	
Cooperazione	
Descrizione	
<p>Per favorire la costituzione dei GO è prevista una prima fase di setting-up, della durata massima 6 mesi, durante la quale si svolgerà l'attività di animazione finalizzata a diffondere sul territorio informazioni inerenti l'idea innovativa, a Ricercare soggetti da coinvolgere e alla predisposizione degli studi di fattibilità tramite anche l'ausilio di un facilitatore. Il "prodotto finale" di questa fase è la proposta di Piano di progetto da presentare nella seconda fase.</p> <p>Si intende quindi promuovere la co-creazione di conoscenza e la valorizzazione dei risultati conseguiti nel corso di Progetti concreti che coinvolgono una molteplicità di attori provenienti da settori diversi (agricolo e forestale, della ricerca, del settore agroalimentare, della microelettronica, no food, energie rinnovabili). L'attiva e continua collaborazione dei partner nel progetto farà sì che i risultati siano direttamente "acquisiti" dalle imprese, anche al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni.</p>	
Beneficiari	
Il beneficiario del sostegno della prima fase è il costituendo Gruppo Operativo. Nella prima fase ciascun costituendo GO deve essere formato da almeno due soggetti appartenenti alle seguenti categorie: aziende agricole, ricercatori, consulenti, aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale. Almeno un soggetto deve appartenere alla categoria delle aziende agricole.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, nella prima fase (setting-up) il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle seguenti spese:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ costi per l'animazione della zona interessata. Rientrano in tale ambito anche i costi connessi all'eventuale utilizzo di un "broker dell'innovazione", al quale siano affidati il reclutamento dei partecipanti al progetto e alla loro messa in rete; ✓ spese per la predisposizione di studi di fattibilità relativi all'idea progettuale e/o a studi 	

propedeutici per il Piano di progetto, quando già presente; ✓ spese per la predisposizione del Piano di progetto.											
Importi e aliquote di sostegno Il sostegno pari a 40.000 € per GO, è erogato per una durata non superiore a 6 mesi. Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.											
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO											
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI ✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).											
Modalità attuative A regia.											
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.7, 2.1, 2.2, 2.5, 3.2.											
Altre informazioni specifiche L'Azione avrà lo scopo di creare almeno due Gruppi Operativi (GO).											
Spesa pubblica totale (€) 80.000,00											
Investimento totale (€) 80.000,00											
Contributo alle FA del PSR La Sottomisura contribuisce direttamente alla focus area 3a e indirettamente alle FA 1a, 1b, 2a, 4a, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a.											
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.											
Indicatori di output <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gruppi Operativi creati</td> <td>Numero</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>80.00,00</td> </tr> </tbody> </table>			Voce	Unità di misura	Valore atteso	Gruppi Operativi creati	Numero	2	Spesa pubblica totale	Euro	80.00,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso									
Gruppi Operativi creati	Numero	2									
Spesa pubblica totale	Euro	80.00,00									
Indicatori di risultato <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</td> <td>Numero</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</td> <td>%</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>			Voce	Unità di misura	Valore atteso	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	2	Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Voce	Unità di misura	Valore atteso									
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	2									
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2									
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:											

- 100% per l'indicatore T22 del PSR;
- 2,6% per l'indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 6 mesi, a partire dal primo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

- ✓ Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006;
- ✓ DECRETO n. 7139 del 01.04.2015 del MiPAAF - Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale;
- ✓ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa al partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura";
- ✓ Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;
- ✓ Reg. (UE) n. 1407/2013.

AZIONE GAL: 2.5 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 3 "Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura"	
3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	
Motivazione	
L'Azione 2.5 si colloca nella visione più ampia del GAL di cercare di favorire la creazione di forme di aggregazione di imprese, per poter permettere uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio, grazie ad un approccio multisettoriale. Nello specifico, il GAL vorrà favorire la creazione di almeno una rete di imprese della filiera della vacca Cinisara (razza autoctona ed eccellenza agroalimentare del territorio del GAL), aggregando le imprese che operano nei diversi settori dello sviluppo economico, con un approccio multisettoriale che può accrescere lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle filiere produttive locali, incrementando l'attrattività del territorio, nonché incentivando iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.	
Obiettivi operativi	
Favorire la cooperazione tra imprese del sistema produttivo locale attraverso la creazione di almeno una rete di imprese (obiettivo operativo 2.1.4)	
Tipo di azione	
Cooperazione	
Descrizione	
L'Azione sosterrà micro, piccole e medie imprese che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali rientranti nella World Heritage List dell'Unesco, nel sito seriale "Palermo Arabo-Normanna e Cattedrali di Cefalù e Monreale" e nella lista degli attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica. In particolare, l'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.	
Beneficiari	
Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Potranno essere sostenuti investimenti che determinano:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ un incremento della qualità o lo sviluppo della gamma di prodotti e servizi; ✓ una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT; ✓ la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i	

200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali). 		
Modalità attuative A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 1.7, 2.1, 2.3, 2.4, 3.1 e 3.2.		
Altre informazioni specifiche L'Azione avrà lo scopo di creare almeno una rete di imprese della filiera della vacca Cinisara		
Spesa pubblica totale (€) 200.000,00		
Investimento totale (€) 200.000,00 (spesa pubblica) + 50.000,00 (contributo privato) = 250.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Reti di imprese create	Numero	1
Spesa pubblica totale	Euro	200.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	1
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 1,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		



**AMBITO TEMATICO: INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI
SVANTAGGIATI E/O MARGINALI**

AZIONE GAL: 3.1 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Motivazione

Lo scopo di tale Azione sarà quello di favorire l'aggregazione di imprese attraverso la costituzione di almeno un Gruppo di Cooperazione volto all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e/o marginali, mettendo in rete imprese di più settori dello sviluppo economico, in modo da poter creare una stretta correlazione tra gli ambiti tematici della SSLTP.

Obiettivi operativi

Favorire la cooperazione intersettoriale finalizzata a sostenere la diversificazione delle attività agricole attraverso la creazione di almeno un Gruppo di Cooperazione (obiettivo operativo 3.1.1)

Tipo di azione

Cooperazione

Descrizione

La presente operazione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio. Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Area

Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- ✓ costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- ✓ costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- ✓ costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- ✓ costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- ✓ materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali;

<ul style="list-style-type: none"> ✓ attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale; ✓ servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto; ✓ costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui); ✓ costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti. 												
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.												
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO												
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali). 												
Modalità attuative A regia.												
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.6, 1.7, 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 3.2.												
Altre informazioni specifiche L'Azione avrà lo scopo di creare almeno un Gruppo di Cooperazione.												
Spesa pubblica totale (€) 250.000,00												
Investimento totale (€) 250.000,00												
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e indirettamente FA 1a, 2a, 6b.												
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente e Innovazione.												
Indicatori di output <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gruppi di Cooperazione creati</td> <td>Numero</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Imprese create</td> <td>Numero</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>250.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Gruppi di Cooperazione creati	Numero	1	Imprese create	Numero	2	Spesa pubblica totale	Euro	250.000,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso										
Gruppi di Cooperazione creati	Numero	1										
Imprese create	Numero	2										
Spesa pubblica totale	Euro	250.000,00										
Indicatori di risultato <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</td> <td>Numero</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Unità di misura	Valore atteso	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	4						
Voce	Unità di misura	Valore atteso										
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	4										



Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10	
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 5,3% per l'indicatore T23 del PSR. 			
Tempi di attuazione L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.			
Collegamenti alle normative <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020; ✓ Reg. (UE) n. 1407/2013; ✓ Legge 18 agosto 2015 n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". 			

AZIONE GAL: 3.2 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"	
1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	
Motivazione	
L'Azione sosterrà iniziative volte all'inclusione sociale, attraverso la realizzazione di idee imprenditoriali con ricadute sociali, volte ad individuare attraverso la sperimentazione di percorsi di innovazione partecipati e spinti dal basso, nuove soluzioni a bisogni particolarmente rilevanti nell'ottica di assicurare una elevata qualità della vita in ambito urbano e rurale, grazie anche all'istituzione di spazi in cui si potrà usufruire delle consulenze apportate da esperti e/o dal mondo della ricerca scientifica.	
Obiettivi operativi	
Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita (obiettivo operativo 3.1.2)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
Nella vision della S3 un rilievo specifico viene attribuito alla messa in atto di azioni sperimentali e pilota mirate a dare forza ai percorsi di crescita spontanea di innovazione sociale avviati negli ultimi anni in Sicilia, anche in risposta ad una domanda sociale che non trova allo stato attuale soluzioni adeguate.	
Beneficiari	
Enti e associazioni no profit, distretti, incubatori, PST, Istituti scolastici.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Il finanziamento per la costituzione di living labs e fab labs, mutuando il modello di esperienze regionali di successo già realizzate, sarà finalizzato a creare e sostenere ambienti e iniziative, ovvero sia spazi fisici che idee progettuali favorevoli all'innovazione che possano consentire alla platea dei giovani innovatori (neo o potenziali imprenditori) di sviluppare e dare concretezza a nuove idee e soluzioni innovative, che possano anche condurre all'introduzione di nuovi servizi correlati alla soddisfazione di bisogni sociali localizzati.	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
SI	
➤ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).	
Modalità attuative	



A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 1.7, 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 3.1, 3.3, 3.4 e 3.5.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 300.000,00		
Investimento totale (€) 300.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	2
Imprese create	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	300.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	4
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 5,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		

AZIONE GAL: 3.3 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi"	
5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	
Motivazione	
L'Azione sosterrà almeno tre interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi nelle aree urbane del territorio del GAL per poi affidare la loro gestione a soggetti svantaggiati e/o marginali, i quali potranno avviare una serie di attività e/o manifestazioni. In tal modo, appare chiara la duplice funzione di tale Azione: da un lato assicurare un'opportunità socio-lavorativa volta a ridurre il fenomeno dell'esclusione sociale; dall'altro, migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, aumentando peraltro l'attrattività turistica delle aree urbane del territorio.	
Obiettivi operativi	
Favorire l'inclusione socio-lavorativa attraverso interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi (obiettivo operativo 3.1.3)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
In linea con la Strategia dell'UE sulla Biodiversità 2020, e in coerenza con gli obiettivi della Rete Natura 2000 in particolare con l'obiettivo 2 "preservare e ripristinare gli ecosistemi e i loro servizi", l'azione punterà alla promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi al fine di fornire servizi collettivi relativi all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla mitigazione del rischio idraulico, al miglioramento della qualità dell'aria e del suolo.	
Beneficiari	
Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
L'azione prevede il potenziamento di infrastrutture verdi (realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione) nelle aree urbane (parchi urbani, alberature, orti urbani, etc.) e negli spazi frammentati delle frange periurbane, al fine di migliorare l'assorbimento delle acque meteoriche e diminuire la casistica di dissesti idrogeologici, incrementare la vegetazione per il miglioramento della qualità dell'aria.	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
SI	
➤ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).	



Modalità attuative A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.4, 2.1, 2.5, 3.1, 3.2 e 3.5.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 715.600,00		
Investimento totale (€) 715.600,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	3
Imprese create	Numero	3
Spesa pubblica totale	Euro	715.600,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	6
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR; • 8% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2018.		
Collegamenti alle normative		

AZIONE GAL: 3.4 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 9 "Inclusione Sociale"	
9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	
Motivazione	
L'Azione migliorerà la qualità della vita delle popolazioni rurali, attraverso la realizzazione di interventi volti alla creazione di servizi sociali e socio-assistenziali. In particolare, considerato l'elevato indice di vecchiaia della popolazione si sosterranno almeno tre Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e/o aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.	
Obiettivi operativi	
Incrementare la qualità della vita attraverso la realizzazione di servizi sociali e socio-assistenziali (obiettivo operativo 3.1.4)	
Tipo di azione	
Ordinaria	
Descrizione	
L'Azione si inserisce all'interno della programmazione zonale, ovvero con riferimento ai Distretti socio-sanitari e relative aree omogenee così come indicato dai dispositivi di regolazione regionale (ex legge 328/2000).	
Beneficiari	
Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, Terzo Settore e No Profit.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Le spese ammissibili sono le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni, strutture per dopo di noi, laboratori protetti, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto regionale; ✓ erogazione di aiuti ad organizzazioni del Terzo settore e del no profit per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target con esclusivo riferimento alle strutture residenziali, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico. 	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
SI	



<p>➤ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).</p>														
<p>Modalità attuative A bando.</p>														
<p>Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarietà con le Azioni 3.2, 3.5.</p>														
<p>Altre informazioni specifiche</p>														
<p>Spesa pubblica totale (€) 609.400,00</p>														
<p>Investimento totale (€) 609.400,00</p>														
<p>Indicatori di output</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interventi finanziati</td> <td>Numero</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Imprese create</td> <td>Numero</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Spesa pubblica totale</td> <td>Euro</td> <td>609.400,00</td> </tr> </tbody> </table>			Voce	Unità di misura	Valore atteso	Interventi finanziati	Numero	3	Imprese create	Numero	3	Spesa pubblica totale	Euro	609.400,00
Voce	Unità di misura	Valore atteso												
Interventi finanziati	Numero	3												
Imprese create	Numero	3												
Spesa pubblica totale	Euro	609.400,00												
<p>Indicatori di risultato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</td> <td>Numero</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</td> <td>%</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>			Voce	Unità di misura	Valore atteso	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	24	Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2			
Voce	Unità di misura	Valore atteso												
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	24												
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2												
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR; • 32% per l'indicatore T23 del PSR. 														
<p>Tempi di attuazione L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.</p>														
<p>Collegamenti alle normative</p>														

AZIONE GAL: 3.5 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 10 "Istruzione e Formazione"	
10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	
Motivazione	
L'Azione migliorerà la qualità della vita delle popolazioni rurali, attraverso la realizzazione di interventi volti alla creazione di servizi sociali e socio-assistenziali. In particolare, si sosterranno almeno tre interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.	
Obiettivi operativi	
Incrementare la qualità della vita attraverso la realizzazione di servizi sociali e socio-assistenziali (obiettivo operativo 3.1.4)	
Tipo di azione	
Ordinaria	
Descrizione	
L'Azione, in coordinamento con quanto previsto dai Piani di livello nazionale e regionale per l'edilizia scolastica previsti dalle politiche ordinarie e in sinergia con le risultanze delle mappature di attuazione dei dispositivi normativi di finanziamento di Programmi di Edilizia scolastica condotte dall'apposita Task force congiunta Stato-Regione congiuntamente all'Unità di Missione "Edilizia scolastica" istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sarà attuata in stretto raccordo con il PON "Per la Scuola" di competenza del MIUR.	
Beneficiari	
Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e Scuole.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
L'Azione prevede interventi di riqualificazione, anche di carattere integrato, finalizzati a migliorare:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ la sicurezza statica degli edifici, la messa a norma degli impianti (elettrici, idraulici, sistemi antincendio, ecc.) e l'efficienza energetica; ✓ la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii; ✓ l'accessibilità e fruibilità delle strutture da parte di tutta la popolazione scolastica con particolare riferimento alle persone diversamente abili, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento di arredi e attrezzature e strutture (anche attraverso il ricorso alle ICT e a soluzioni innovative in grado di adeguarsi ai modelli didattici e di apprendimento più avanzati); ✓ la fruibilità di tutti gli spazi interni ed esterni (ad esempio attraverso il relativo adeguamento, segnaletica, ecc.) anche finalizzati alle attività artistiche, sportive e ludico-ricreative. Potenziando gli spazi volti a tali attività si potranno garantire altresì 	



infrastrutture adeguate a recepire le nuove esigenze del contesto territoriale (aperture all'area di riferimento per l'adeguamento e ampliamento degli spazi per attività dedicati alla musica, sport, ecc.).		
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi SI ➤ Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).		
Modalità attuative A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.5, 3.2.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 530.000,00		
Investimento totale (€) 530.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	3
Spesa pubblica totale	Euro	530.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 50% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 24 mesi a partire dal primo semestre 2018.		
Collegamenti alle normative		

AMBITO TEMATICO: TUTTI**AZIONE GAL: (FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020****19.3 - Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale****Motivazione****Fabbisogni e obiettivi**

I territori rurali soffrono della scarsa capacità di aggregazione da parte del sistema produttivo in termini di dimensione ridotta delle imprese, sottocapitalizzazione e scarsa propensione alla cooperazione. Da ciò scaturisce l'esigenza e l'opportunità di favorire la cooperazione sia locale, che nazionale e transnazionale, anche al fine di sostenere la promozione di progetti di innovazione che esaltino il territorio, le risorse endogene e che supportino la definizione di nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni e nuove offerte di servizi. All'uopo, una forte opportunità è rappresentata dalla crescita di reti di cooperazione transnazionale ed interterritoriale, finalizzate allo sviluppo dei contesti locali con approccio partecipativo.

Obiettivi operativi:

- Definire e condividere buone prassi relative agli ambiti tematici prescelti;
- Organizzare eventi e/o manifestazioni comuni;
- Sviluppare e implementare servizi e strumenti innovativi per il turismo sostenibile.

Tipo di azione

L'intervento proposto si propone quale azione trasversale sia in relazione al territorio che per ciò che concerne gli ambiti ed i settori economici i cui operatori saranno tutti interessati e coinvolti nella realizzazione di reti di imprese

Descrizione

La sottomisura prevede la costruzione di partenariati tra territori per intraprendere progetti congiunti di cooperazione interterritoriale o transnazionale con l'obiettivo di costruire azioni comuni, tra i GAL d'Europa, di offerte di servizi, nonché percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze, in grado di costruire un valore aggiunto per i prodotti locali, migliorare la qualità della vita della popolazione, migliorare la competitività delle imprese, valorizzare le risorse naturali e culturali, utilizzare nuovi know how e nuove tecnologie.

I progetti di cooperazione devono contenere azioni comuni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali.

Le azioni comuni devono perseguire l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati; pertanto, i progetti di cooperazione dovranno garantire la realizzazione di un'azione comune concreta.

Lo spirito della Misura si fonda sulla promozione di interventi di valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale e delle risorse endogene e sulla diffusione di buone prassi (trasferibilità), nonché sulla costituzione di relazioni durature di cooperazione tra i territori attraverso la messa a sistema delle risorse afferenti ai diversi territori di riferimento. Gli obiettivi perseguibili devono essere complementari e coerenti con le strategie generali del Programma.

Riguardo al progetto di cooperazione il GAL prevede la collaborazione con almeno altri due GAL siciliani (GAL Golfo di Castellammare, GAL Natblei e GAL Rocca di Cerere) oltre ai GAL e/o territori nazionali ed internazionali da meglio individuare.

Le principali azioni comuni saranno:

- definizione e condivisione di buone prassi relative agli ambiti tematici prescelti;
- organizzazione di eventi comuni (meeting, convegni, corsi, workshops, festival, geoparks



<p>week; etc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ideazione, sviluppo e realizzazione di strumenti e servizi transnazionali innovativi per i visitatori/turisti (Tourist opportunities database, Exchange of existing thematic exhibitions, EGN magazine); ➤ sviluppo, definizione e promozione comune di nuovi percorsi/itinerari, condivisi e partecipati dagli operatori locali; ➤ sviluppo e realizzazione di azioni pilota, nell'ambito del Turismo Responsabile e sostenibile, con il coinvolgimento diretto di operatori (PMI), istituzioni pubbliche e possibili investitori. <p>In sintesi, oltre alle azioni sopraindicate, l'iniziativa prevede la realizzazione di infrastrutture fisse e mobili, anche multimediali, mirate alla divulgazione delle tematiche inerenti la lunga storia della civiltà mineraria nei territori europei con particolare riferimento ai territori aderenti al Network europeo.</p>
<p>Beneficiari</p> <p>GAL</p>
<p>Area</p> <p>L'intero territorio del PAL Golfo di Castellammare.</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>Costi di preparazione tecnica per la definizione dei partenariati e per l'accordo di cooperazione (ricerca partner, inclusi i viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto; studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche; animazione ed assistenza tecnica per le azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, inclusi interpretariato e traduzione testi, organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering.</p> <p>Costi della implementazione dei progetti di cooperazione all'interno di uno Stato membro (cooperazione interterritoriale) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale), incluso il supporto tecnico per la realizzazione delle azioni comuni e della struttura comune previste dal progetto di cooperazione</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>100% della spesa ammessa a contributo.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (<i>Rispetto a quelli previsti dal PSR</i>)</p> <p>NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi</p> <p>NO</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>a regia GAL</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>Attesa la valenza strategica l'operazione è complementare a tutte le operazioni previste nel PAL.</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p>
<p>Spesa pubblica totale (€) 500.000,00</p>
<p>Investimento totale (€) 500.000,00 (<i>Spesa pubblica + contributo privato</i>)</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'azione fornisce, quindi, un contributo diretto alla FA 6b e indirettamente alla FA 6a, 6c e all'obiettivo generale di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato</p>

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, l'azione contribuisce al tema trasversale innovazione.
Indicatori di output Spesa pubblica totale per la preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100%
Tempi di attuazione Sino al 31.12.2020 dall'avvio delle attività del PAL
Collegamenti alle normative <i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i>



7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

	2016	2017		2018		2019		2020	
	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Ambito tematico 1									
Azione 1.1									
Azione 1.2									
Azione 1.3									
Azione 1.4									
Azione 1.5									
Azione 1.6									
Azione 1.7									
Ambito tematico 2									
Azione 2.1									
Azione 2.2									
Azione 2.3									
Azione 2.4									
Azione 2.5									
Ambito tematico 3									
Azione 3.1									
Azione 3.2									
Azione 3.3									
Azione 3.4									
Azione 3.5									

7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

Di seguito, viene riportata la governance ed il sistema di delivery del PAL, ossia “chi-fa-cosa” e le regole e procedure individuate per: l’implementazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione, l’informazione e la comunicazione, il networking, la risoluzione dei ricorsi, la verifica e l’audit.

Le regole e procedure adottate contribuiscono all’efficacia e all’efficienza delle risorse finanziarie, umane e strumentali mobiliate nel PAL, limitando gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari.

Il GAL “Golfo di Castellammare”, infatti, garantirà il principio della separazione delle funzioni previsto dal PSR, l’inesistenza di possibili conflitti di interesse ed il rispetto delle disposizioni di carattere programmatico e di natura amministrativa disposte dall’Autorità di Gestione.

Implementazione del PAL

Durante la programmazione 2014/2020, il PAL potrà subire delle modifiche e/o implementazioni a seguito della rimodulazione delle risorse finanziarie, dell’andamento e del livello di partecipazione ai bandi da parte dei beneficiari e di future comunicazioni da parte dell’AdG.

Le figure predisposte all’implementazione del PAL saranno il Coordinatore, il Responsabile amministrativo e finanziario, il Co-Coordinatore ed il Responsabile degli Ambiti tematici e delle Misure.

Gestione

La Gestione del PAL sarà assicurata dal Coordinatore, dal Responsabile amministrativo e finanziario e dal Co-Coordinatore, supportati dall’intera struttura organizzativa.

Monitoraggio

Un Piano di Azione Locale (PAL) può essere considerato come una “serie di attività volte a produrre obiettivi chiaramente definiti in un periodo di tempo stabilito relativamente a un determinato budget”, oppure, come un modo per definire e gestire risorse finanziarie e processi di cambiamento.

Pertanto, la costituzione di un sistema di monitoraggio ad hoc per la valutazione delle attività da realizzare nel PAL contribuisce a facilitare il processo di gestione, legittima e rafforza la sua credibilità, motiva i partecipanti, è in grado di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti.

Per poter fare questo deve soddisfare una serie di condizioni:

- deve essere delineato nella fase iniziale della stesura del PAL;
- deve essere strutturato intorno a un gruppo di indicatori controllabili in maniera oggettiva;
- deve essere organizzato in modo da garantire sempre il controllo degli indicatori;
- deve assicurare la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Data la quantità e complessità degli elementi coinvolti, è necessario stabilire strumenti appropriati atti a garantire le condizioni necessarie affinché il processo di monitoraggio si applichi alle azioni da intraprendere, ai risultati attesi ed al rispetto del budget (controllo dei costi): gli indicatori.

Gli indicatori sono strumenti in grado di mostrare (misurare) l’andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l’analisi e sono utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l’adeguatezza delle attività implementate.

In quest’ottica, al fine di misurare e valutare ogni elemento della performance reale del progetto (risultati, efficienza finanziaria, ecc.), è bene definire indicatori specifici e rilevanti che possano essere realmente applicabili e misurabili in relazione alle esigenze e ai tempi del progetto, prefissandosi dei risultati attesi (target) che dovranno essere raggiunti al termine delle Misure previste dal PAL.

Un buon indicatore deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) validità - devono misurare effettivamente ciò che si intende misurare;
- b) controllabilità - devono riguardare aspetti che sono sotto l’effettivo controllo di chi governa la politica in questione;



- c) comprensibilità - devono essere comprensibili a coloro che devono utilizzarli;
- d) unicità - ogni indicatore deve rilevare un aspetto che nessun altro indicatore rileva;
- e) tempestività - le informazioni necessarie devono essere disponibili in tempo utile;
- f) comparabilità - deve essere possibile una comparazione nel tempo (over time) e/o nello spazio (cross section);
- g) economicità - i benefici derivanti dall'indicatore devono essere superiori al costo della rilevazione.

Pertanto, al fine di poter permettere un idoneo ed esaustivo sistema di monitoraggio delle attività svolte dal GAL, si costruiranno una serie di indicatori in grado di poterne valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi intrapresi attraverso il PAL, nonché il valore aggiunto che lo stesso GAL potrà conferire al territorio.

Nello specifico, gli indicatori che verranno adoperati possono essere suddivisi in tre grandi categorie:

1. gli indicatori di prodotto (output) misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento.
2. gli indicatori di risultato, invece, sono riferiti agli effetti diretti ed immediati dell'intervento sui beneficiari diretti e/o sulla zona. Essi forniscono informazioni in merito ai cambiamenti provocati dall'intervento sulla comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica oppure di natura economica.
3. gli indicatori di obiettivo (target di risultato della SSLTP) si riferiscono agli effetti a lungo termine che il PAL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari.

Per ogni indicatore è stato predisposto un target (valore obiettivo) da ottenere ed un sistema di monitoraggio basato su rilevazioni dirette da parte del personale del GAL.

In particolare, per la rilevazione degli indicatori di prodotto si farà riferimento al numero di beneficiari, al numero di investimenti realizzati, alla creazione di imprese e/o reti di imprese, all'entità del costo degli investimenti ritenuti ammissibili. Inoltre, per poter al meglio monitorare tutto l'iter procedurale (dalla presentazione dell'istanza alla realizzazione dell'opera), verrà considerato lo stato di avanzamento della spesa ammissibile, certificato da periodiche verifiche e controlli dello stato dei lavori.

Per la determinazione degli indicatori di risultato e di obiettivo, invece, verranno realizzati dei questionari e/o interviste *face to face* ai beneficiari, al fine di poter carpire i dati inerenti l'impatto degli interventi finanziati nel breve periodo e nel lungo termine.

Infine, al fine di poter consentire il monitoraggio, l'aggiornamento e l'analisi degli indicatori prescelti per ogni singola Azione prevista dal PAL, sarà realizzato uno specifico database volto all'acquisizione, archiviazione, elaborazione e visualizzazione dei dati rilevati.

Il software scelto per la realizzazione del database è Excel di Microsoft, programma con funzionalità di semplice fruizione orientata all'utente e che si dimostra un'eccellente base per le implementazioni future anche in termini di integrabilità con altre soluzioni informatiche.

L'impostazione grafica nella realizzazione del database prevedrà per ogni azione del PAL la realizzazione di una maschera (interfaccia utente) contenente le seguenti informazioni:

- nome Azione;
- tipologia e descrizione degli indicatori;
- valore target da raggiungere per ogni indicatore;
- valori annui per ogni indicatore.

In tal modo, per ogni indicatore, si potranno consuntivare i risultati raggiunti per singolo anno di riferimento e dare evidenza dello stato progressivo di attuazione rispetto al valore totale del target prefissato, permettendo di poter monitorare sia dal punto di vista fisico che finanziario i progetti finanziati.

Le attività di monitoraggio saranno coordinate dal Responsabile del Monitoraggio e della diffusione dati, coadiuvato dall'intera struttura organizzativa.

Valutazione

L'autovalutazione o valutazione interna del GAL è un'analisi condotta a livello di singolo PAL, che deve avere riguardo al valore aggiunto derivante dall'applicazione delle specificità che caratterizzano l'approccio LEADER rispetto ai tradizionali programmi di sviluppo.

Da questo processo devono derivare i seguenti effetti:

- miglioramento della gestione grazie all'individuazione e alla correzione delle criticità incontrate nel corso dell'attuazione;
- potenziamento della partecipazione degli operatori locali;
- facilità nella raccolta e nella disponibilità di dati per il monitoraggio, i controlli e la valutazione del Piano.

Le attività di valutazione attuate a livello locale saranno poi indirizzate ad agevolare la valutazione del programma a livello regionale.

La valutazione del PAL è strettamente correlata al sistema di monitoraggio, in quanto si basa su dati oggettivi già raccolti.

Poiché valutare vuol dire disporre di dati, il sistema di raccolta degli stessi assume particolare importanza, e ciò sia per la reperibilità, sia per i tempi necessari. Pertanto la raccolta dei dati sarà limitata agli aspetti più importanti, scegliendo indicatori che possano essere rilevati facilmente e in tempi brevi.

Il Responsabile del Monitoraggio e della diffusione dati, con indipendenza ed autonomia, predispone (se non fornito dall'Amministrazione) il "Manuale dei controlli e dell'autovalutazione" e sarà coadiuvato (a vario titolo) dall'intera struttura organizzativa.

I principali "prodotti" dell'attività di autocontrollo, con le relative periodicità, saranno i seguenti:

- Manuale di valutazione e controllo (una tantum);
- Relazione sull'attuazione (trimestrale);
- Indagine sul coinvolgimento di soci, partner, operatori, portatori d'interesse (semestrale);
- Indagine sull'efficacia della comunicazione (semestrale);
- Analisi sulla puntualità negli adempimenti richiesti dall'AdG (semestrale);
- Relazione sull'attività di controllo (semestrale);
- Rapporto di Autovalutazione del PAL e del GAL (annuale).

Informazione e Comunicazione

La strategia di sviluppo locale, va divulgata e condivisa a diversi livelli: locale, regionale, nazionale. Inoltre va garantito l'accesso all'informazione da parte di altri partenariati locali, italiani ed esteri.

Ciò impone di prevedere strumenti ed iniziative idonee, primo tra tutti un sito web di facile navigazione, ricco di contenuti, dalla grafica comunicativa.

L'informazione sull'attività del GAL sarà data anche a mezzo Sportelli informativi.

La pubblicizzazione delle azioni e delle procedure concorsuali avverrà sia sulla piattaforma web, sia sui quotidiani a maggior diffusione che sui principali social network. I bandi per l'attuazione delle azioni saranno poi presentati ai potenziali interessati in occasione di incontri pubblici adeguatamente pubblicizzati.

Per facilitare l'attività di internazionalizzazione e la creazione di RETI tra gli operatori, saranno organizzati almeno due workshop. I resoconti e gli atti dei seminari saranno resi pubblici sul sito web.

Considerata l'estrema importanza delle attività di comunicazione e informazione, il GAL ha predisposto uno specifico "Piano della comunicazione e dell'informazione" (**Allegato L**), che definisce in dettaglio obiettivi, target, strumenti e risorse. Tale Piano verrà coordinato dall'Addetto alla comunicazione e sarà implementato e messo in atto dall'intera struttura



organizzativa del GAL.

Networking

Networking significa creare e governare le relazioni ed i rapporti d'interazione e di scambio con altri soggetti in modo organizzato e consapevole.

In considerazione della finalità del progetto di disseminazione e progressiva inclusione di metodologie esperienziali innovative nei sistemi d'istruzione e formazione dei territori coinvolti, le attività di networking e disseminazione a livello territoriale risultano particolarmente importanti per un effettivo ed efficace raggiungimento degli obiettivi prefissati dal GAL Golfo di Castellammare.

I partner, pubblici e privati, vista la prossimità con il territorio, rappresentano infatti gli attori più adeguati per dare voce ai bisogni locali, assicurare che tutte le informazioni e i risultati relativi al progetto siano adeguatamente pubblicizzati e rese accessibili ai gruppi target (diretti e indiretti), promuovere la diffusione e la progressiva acquisizione delle metodologie innovative del GAL, nonché sensibilizzare i diversi attori del sistema in merito alle metodologie in oggetto e coinvolgerli nelle attività progettuali.

Per tali ragioni, il GAL rivolge particolare attenzione a garantire che i partner territoriali promuovano lo sviluppo e l'implementazione di azioni di comunicazione, valorizzazione e disseminazione a livello locale.

In tal senso, il GAL svolge un ruolo centrale e contribuisce direttamente all'attuazione della Strategia di Comunicazione del progetto GAL e delle sue diverse misure, attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento nelle azioni progettuali di enti locali, associazioni di categoria, associazioni no profit, attori del privato sociale, società, scuole, università, agenzie formative, ecc.,

Le attività previste saranno sviluppate sia mediante i tradizionali canali di comunicazione (piattaforma web, incontri, ecc.) sia mediante l'organizzazione di tavoli di lavoro multi attore, seminari di sensibilizzazione e workshop.

Le figure coinvolte saranno il Co-Coordiatore, l'Addetto alla comunicazione, gli Animatori territoriali, il Responsabile degli Ambiti tematici e delle Misure ed il Responsabile del Monitoraggio e diffusione dati.

Risoluzione dei ricorsi

Il GAL si avvarrà dell'assistenza tecnica fornita dall'AdG e, se necessario, fare ricorso a consulenza legale specifica.

Verifica e audit

Le verifiche e l'audit verranno assicurate dal Co-Coordiatore, che sarà coadiuvato dagli istruttori e verificatori. Quest'ultimi provvederanno all'istruttoria e alla valutazione tecnico amministrativa delle domande di aiuto ed alle verifiche sulle domande di pagamento e sulla regolare esecuzione degli interventi.

Il GAL avrà cura di verificare che gli amministratori ed i collaboratori non si trovino in una situazione di incompatibilità rispetto ai beneficiari dei progetti finanziati, e ciò per motivi di parentela, carica ricoperta, rapporto di lavoro, collaborazione professionale.

Animazione del territorio e coinvolgimento dei portatori di interesse

Tale attività sarà svolta dagli animatori territoriali, coadiuvati dal Co-Coordiatore e dal Responsabile degli Ambiti tematici e delle Misure.

A tali figure è demandato il compito della informazione e della raccolta dati nel territorio del GAL, di coinvolgere sia i partner pubblici che privati, nonché tutti gli attori dello sviluppo locale, al fine di mantenere elevata la sensibilizzazione e la coesione intorno all'attuazione del PAL.

8. PIANO FINANZIARIO

La gran parte delle risorse finanziarie della SSLTP relative al FEASR, afferiscono all'ambito tematico "Turismo sostenibile" che, con un costo totale pari a 3.262.500,00 euro, intercetta il 78,2% delle risorse complessive allocate ai tre ambiti tematici, seguito da "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" (15,8%) e da "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" (6,0%) (Tabella 10).

Per quanto riguarda l'ambito tematico "Turismo sostenibile", il costo totale è costituito per il 93,5% dalla quota di contributo pubblico (3.262.500,00 euro), mentre la restante parte rappresenta il contributo privato (212.500,00 euro). Tra le Azioni del PAL afferenti all'ambito tematico, l'Azione 1.3 intercetta la maggior parte delle risorse (35,2% del costo totale), seguita dall'Azione 1.1 (32,5%) e dall'Azione 1.4 (28,5%).

Il costo totale dell'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" ammonta a 657.846,30 euro, interamente derivanti dalla spesa pubblica del FEASR. L'Azione più significativa in termini monetari è la 2.3 che, con 427.346,30 euro, rappresenta il 65,0% delle risorse allocate all'ambito tematico, seguita dalla 2.2 (15,3%).

L'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali", infine, intercetta una sola Azione, costituita interamente da spesa pubblica e pari a 250.000, euro.

Con riferimento alle risorse finanziarie relative al FESR, la maggior parte del costo totale è rappresentato dall'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" (55,4%), seguito da "Turismo sostenibile" (45,2%) e da "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" (6,4%) (Tabella 11).

Il costo totale dell'ambito tematico "Turismo sostenibile" è pari a 1.755.000,00 euro, di cui 1.530.000,00 euro relativi alla spesa pubblica (87,2%) e 225.000,00 al contributo pubblico (12,8%). Le Azioni 1.5 e 1.7 hanno destinato pressappoco le stesse risorse finanziarie destinate all'ambito tematico, intercettando, rispettivamente, il 35,9% ed il 35,6% del costo totale, seguite dall'Azione 1.6 (28,5%).

Lo "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" ha un costo totale pari a 250.000,00, di cui 200.000,00 euro rappresentati dalla spesa pubblica e intercettato interamente dall'Azione 2.5.

L'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" ha un costo totale pari a 2.155.000,00 euro, interamente costituito da spesa pubblica. L'Azione 3.3, con un costo totale pari a 715.600,00 euro, alloca il 33,2% delle risorse destinate all'ambito tematico, seguita dall'Azione 3.4 (28,3%), dall'Azione 3.5 (24,6%) e dall'Azione 3.2 (13,9%).

Pertanto, il totale delle risorse finanziarie della SSLTP ammonta a 8.330.346,30 euro, di cui 7.842.846,30 euro derivanti dalla quota pubblica (94,1% del totale) e 487.500,00 euro apportati dal contributo privato (Tabella 12).

Nello specifico, il costo totale delle risorse relative al FEASR è pari a 4.170.346,30 euro (50,1% del costo totale), mentre quello relativo al FESR ammonta a 4.160.000,00 euro (49,9%).

Pertanto, il GAL "Golfo di Castellammare" ha predisposto un piano finanziario suddiviso per annualità sia per le risorse relative al FEASR che per quelle inerenti il FESR (Tabelle 13 e 14).

Per entrambe tipologie di Fondi Strutturali, si è previsto di impegnare una quota pari al 20% del totale per il 2017, al 35% per il 2018, al 20% per il 2019 ed al 25% per il 2020.

Per quanto riguarda la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione", l'obiettivo è di garantire un'efficace ed efficiente attuazione della SSLTP attraverso una corretta gestione della Strategia ed una adeguata informazione ed animazione della popolazione dei territori oggetto di intervento.

A tal fine, come disposto al paragrafo 13 "Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione" delle Disposizioni Attuative (Parte specifica) della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-



2020, il totale del sostegno concedibile è di 870.726,20 euro, pari al 22,00% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP, di cui alla sottomisura 19.2 (Tabella 15).

Inoltre, tenendo conto di quanto specificato nelle sopracitate Disposizioni attuative, si precisa che la spesa per le attività di mera gestione potrà variare dal 60 al 80% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP, mentre quello per le attività di informazione e animazione potrà variare dal 20 al 40% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito delle SSLTP.

Per tale sottomisura, pertanto, si è previsto di impegnare appena il 5,76% del totale per il 2016, distribuendo il 23,56% per ognuna delle restanti annualità.

Infine, dal momento che i GAL saranno responsabili dell'attuazione dei procedimenti afferenti all'attivazione delle azioni del PO FESR incluse nella SSLTP, in una seconda fase -se pertinente- si richiederanno anche le spese relative alla gestione ed al funzionamento di tali procedimenti (che saranno successivamente quantificati).

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
1.1	6.4c- Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica	850.000,00	212.500,00	1.062.500,00
1.2	7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	120.000,00	-	120.000,00
1.3	7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	1.150.000,00	-	1.150.000,00
1.4	7.6 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	930.000,00	-	930.000,00
TOTALE		3.050.000,00	212.500,00	3.262.500,00
AMBITO TEMATICO: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
2.1	1.1 - Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali	50.000,00	-	50.000,00
2.2	2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	100.500,00	-	100.500,00
2.3	7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	427.346,30	-	427.346,30
2.4	16.1 - Sostegno alla creazione ed al funzionamento dei PEI (prima fase)	80.000,00	-	80.000,00
TOTALE		657.846,30	-	657.846,30
AMBITO TEMATICO: INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
3.1	16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	250.000,00	-	250.000,00
TOTALE		250.000,00	-	250.000,00

[Handwritten signature]

Tabella 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE					
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)	
1.5	2.3.1 – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali	630.000,00	-	630.000,00	
1.6	3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)	400.000,00	100.000,00	500.000,00	
1.7	3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	500.000,00	125.000,00	625.000,00	
TOTALE		1.530.000,00	225.000,00	1.755.000,00	
AMBITO TEMATICO: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI					
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)	
2.5	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	200.000,00	50.000,00	250.000,00	
TOTALE		200.000,00	50.000,00	250.000,00	
AMBITO TEMATICO: INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI					
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)	
3.2	1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	300.000,00	-	300.000,00	
3.3	5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	715.600,00	-	715.600,00	
3.4	9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	609.400,00	-	609.400,00	
3.5	10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	530.000,00	-	530.000,00	
TOTALE		2.155.000,00	-	2.155.000,00	

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP			
Fondo UE	Spesa pubblica totale (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
FEASR	3.957.846,30 (*)	212.500,00	4.170.346,30
FESR	3.885.000,00	275.000,00	4.160.000,00
TOTALE	7.842.846,30	487.500,00	8.330.346,30

(*) Tale valore deriva dalla dotazione finanziaria prevista secondo le Disposizioni attuative della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020, risultato della quota fissa di 3.000.000,00 euro e della quota aggiuntiva di 16,59 €/abitante per la popolazione residente eccedente i 60.000 abitanti, decurtata dalle somme necessarie per le spese relative ad un progetto in transizione relativo alla programmazione 2007/2013, pari a 15.372,87 euro.

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	-	-	791.569,26	20,0	1.385.246,21	35,0	791.569,26	20,0	989.461,575	25,0	3.957.846,30	100,0
Contributo privato (€)	-	-	42.500,00	20,0	74.375,00	35,0	42.500,00	20,0	53.125,00	25,0	212.500,00	100,0
Costo totale (€)	-	-	834.069,26	20,0	1.459.621,21	35,0	834.069,26	20,0	1.042.586,58	25,0	4.170.346,30	100,0

Tabella 14 – Piano finanziario per annualità (FESR)

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	-	-	777.000,00	20,0	1.359.750,00	35,0	777.000,00	20,0	971.250,00	25,0	3.885.000,00	100,0
Contributo privato (€)	-	-	55.000,00	20,0	96.250,00	35,0	55.000,00	20,0	68.750,00	25,0	275.000,00	100,0
Costo totale (€)	-	-	832.000,00	20,0	1.456.000,00	35,0	832.000,00	20,0	1.040.000,00	25,0	4.160.000,00	100,0

D

Tabella 15 – Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”: Previsioni di spesa per annualità

	2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	50.000,00	5,76	205.181,55	23,56	205.181,55	23,56	205.181,55	23,56	205.181,55	23,56	870.726,20	100,00

9. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA EVENTUALMENTE ALLEGATA ALLA SSLTP

La documentazione aggiuntiva alla SSLTP del GAL "Golfo di Castellammare" è costituita dai seguenti allegati:

- Statuto e atto costitutivo del GAL "Golfo di Castellammare" (Allegato A);
- Verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci relativo all'aumento del capitale sociale e modifiche statutarie del GAL "Golfo di Castellammare" (Allegato B);
- Verbale del CdA del GAL "Golfo di Castellammare" relativo all'ammissione dei nuovi Soci, corredato da Ricevuta di accettazione di comunicazione unica e Ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'Ufficio Registro Imprese di Trapani (Allegato C);
- Regolamento interno del GAL "Golfo di Castellammare", con n° 3 allegati (Allegato D);
- Cartografia, in formato A3, del territorio del GAL "Golfo di Castellammare" (Allegato E);
- Tabelle aggiuntive relative agli aspetti socio-economici del territorio del GAL "Golfo di Castellammare" (Allegato F);
- Tabelle aggiuntive relative all'analisi dei settori economici (primario, secondario, terziario e quaternario) del territorio del GAL "Golfo di Castellammare" (Allegato G);
- Bozza del Protocollo d'intesa per lo sviluppo del sistema pro-attivo interterritoriale e sub-regionale relativo alla Sottomisura 19.3 del PSR Sicilia 20104/2020 (Allegato H);
- Verbale dell'Assemblea dei Soci del GAL che approva la SSLTP ed in cui si riconferma la composizione dell'Organo decisionale (Allegato I);
- Piano della comunicazione e dell'informazione del GAL "Golfo di Castellammare" (Allegato L).



